



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 20 maggio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 20

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 34
— Ammortamenti .....	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 40

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 41
— Bandi di gara .....	» 42

### Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 72
— Consigli notarili .....	» 72

— Rettifiche .....	» 72
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 72
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Botero n. 18  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2268  
Tribunale di Torino e nel registro società presso la C.C.I.A.A.  
di Torino al n. 647407  
Codice fiscale n. 02944940010

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici della società in Torino, via Morgari n. 19, per il giorno 13 giugno 1997 alle ore 15,30 in assemblea in sede ordinaria e in sede straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 15,30 in assemblea in sede ordinaria ed in sede straordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### In sede ordinaria:

1. Relazione sulla gestione degli amministratori per l'esercizio 1996, relazione dei sindaci, presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di conferimento dell'incarico di certificazione per i bilanci relativi agli esercizi 1998, 1999, 2000: deliberazioni conseguenti.

##### In sede straordinaria:

1. Introduzione di tre nuovi articoli dello Statuto sociale, contraddistinti dai numeri 4, 6 e 16 e conseguente modifica della numerazione degli articoli che li seguono;
2. Attribuzione agli amministratori ex art. 2442 del Codice civile della facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale da L. 20.000.000.000 fino ad un ammontare massimo di L. 30.000.000.000, aumento da destinarsi integralmente alla sezione B per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Torino, 22 aprile 1997

Il presidente: Michele Amato.

A-639 (A pagamento).

**RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 460.460.528.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 57501  
Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00218610327

I signori azionisti, possessori di azioni di risparmio, sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 9 giugno 1997, alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, per i giorni 10 giugno 1997 e 11 giugno 1997, rispettivamente in seconda e terza convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante comune degli azionisti possessori di azioni di risparmio e determinazione della durata della carica e del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, oppure: in Italia presso le sedi della società a Trieste, piazza della Repubblica n. 1; a Roma, piazza San Silvestro n. 13, o presso una delle seguenti casse incaricate: Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banco di Sicilia, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Rolo Banca 1473, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri (e banche associate), Monte dei Paschi di Siena, Rasbank; all'estero presso le banche corrispondenti dei predetti istituti; Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Angelo Marchiò

A-644 (A pagamento).

**RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 460.460.528.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 57501  
Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00218610327

I signori azionisti, titolari di azioni ordinarie, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 11 giugno 1997, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero e nomina di consiglieri, con determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Conferimento, per il triennio 1997, 1998 e 1999, dell'incarico di revisione contabile e di certificazione del bilancio sociale e consolidato nonché di revisione contabile della relazione semestrale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, oppure: in Italia presso le sedi della società a Trieste, piazza della Repubblica n. 1; a Roma, piazza San Silvestro n. 13, o presso una delle seguenti casse incaricate: Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino,

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banco di Sicilia, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Rolo Banca 1473, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri (e banche associate), Monte dei Paschi di Siena, Rasbank; all'estero presso le banche corrispondenti dei predetti istituti; Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Angelo Marchiò

A-645 (A pagamento).

**S.I.A.S. - S.p.a.**

Sede sociale Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1625

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 582/82

Partita I.V.A. n. 01382441002

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della S.I.A.S. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 12 presso lo studio Fatello, via Alberico II n. 35, Roma, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 giugno 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Deliberazioni conseguenti;
- Eventuali e varie.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o le consuete casse incaricate.

Roma, 12 maggio 1997

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Pietro Fatello

S-12147 (A pagamento).

**RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede Roma, via Clauzetto n. 12

Capitale sociale L. 46.900.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 4290/85

Codice fiscale n. 06890410589

Partita I.V.A. n. 01639821006

*Convocazione assemblea degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 12 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, ed il giorno 15 giugno 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del tasso di interesse sulle obbligazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:  
dott.ssa Carmela Ferraro

S-12152 (A pagamento).

**S.I.L.E.F. - S.p.a.****Società Italiana Leasing e Finanziaria**

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4400/87  
e C.C.I.A.A. di Roma al n. 633720

Codice fiscale n. 07877410584

Partita I.V.A. n. 01895521001

A norma dell'art. 2366 del Codice civile è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della S.I.L.E.F. S.p.a., presso la sede sociale, in Roma, via dei Della Bitta n. 39, per il giorno 1° luglio 1997 alle ore 20 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 luglio 1997 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Roma, 14 maggio 1997

L'amministratore unico: Gianfranco Bartoli.

S-12156 (A pagamento).

**GRUPPO LEPETIT - S.p.a.**

Sede sociale in Lainate, via R. Lepetit, 8

Capitale sociale L. 29.363.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 22049, vol. 771, fasc. 1276

R.E.A. n. 95669

Codice fiscale n. 00795960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lainate (MI), presso la sede sociale, in via R. Lepetit n. 8 per il giorno 20 giugno 1997, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; delibere ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile;
2. Delibere in merito alle azioni risultanti nei conti d'ordine;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società in Lainate, via R. Lepetit, 8, oppure presso i seguenti Istituti Bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Il presidente: Elio Fontana.

S-12157 (A pagamento).

**HILME - S.p.a.**

Sede in Pontinia (LT), viale Italia, 78

Capitale sociale L. 4.225.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Latina n. 83872

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pontinia, viale Italia, 78 per il giorno 26 giugno 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 giugno, stesso luogo, alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Bilancio al 31 dicembre 1996;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Rinnovo Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gaetano Pagnani

S-12159 (A pagamento).

**FRACASSO FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Fiesse d'Artico (VE), via Barbariga n. 7

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 9478

R.E.A. n. 113980

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166750273

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, via Trieste n. 32 per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società «Metalmeccanica Fracasso S.p.a.» e «General Acciai Commerciale S.r.l.» nella «Fracasso Finanziaria S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996;
2. Conferimento dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Fiesse d'Artico, 14 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. lav. Oreste Fracasso

S-12161 (A pagamento).

**METALMECCANICA FRACASSO - S.p.a.**

Sede legale in Fiesse d'Artico (VE), via Barbariga n. 7

Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 17113

R.E.A. n. 166267

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01519320277

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, via Trieste n. 32 per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società «Metalmeccanica Fracasso S.p.a.» e «General Acciai Commerciale S.r.l.» nella «Fracasso Finanziaria S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996;
2. Conferimento dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Fiesse d'Artico, 14 maggio 1997

L'amministratore unico: Adriano Fracasso.

S-12162 (A pagamento).

**S.E.P. - S.p.a.**  
**Società Edizioni e Pubblicazioni**

Sede in Genova, via Varese, 2  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Genova n. 7424  
 Codice fiscale n. 00263240103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Varese, 2, per il giorno 12 giugno 1997, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 14 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente: Carlo Perrone.

S-12163 (A pagamento).

**OLEIFICIO MEDIO PIAVE - S.p.a.**

Sede in Oderzo, via Roma n. 96  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 1247 registro delle imprese del Tribunale di Treviso  
 Codice fiscale n. 00193350261

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, in Fontanelle, via Calstorta n. 124, per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 18 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 2 luglio 1997 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio: Dal Sasso Carlo Aristide.

S-12164 (A pagamento).

**ESI SUD - S.p.a.**

Sede in Nusco (AV), contrada Fiorentina, area industriale F2  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di S. Angelo dei Lombardi

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Nusco, presso la sede sociale il giorno 28 giugno 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed il giorno 30 giugno 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni concernenti le materie di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Roma, 7 maggio 1997

Un amministratore: avv. Antonello Corrado.

S-12166 (A pagamento).

**MTA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Conselve (PD), viale Venezia n. 4  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Padova reg. impr. 43.665  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00053380283

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti della società MTA Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 15,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Pengo

S-12174 (A pagamento).

**NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via L. Magrini n. 7  
 Capitale sociale L. 27.519.490.000 interamente versato  
 Registro imprese di Bergamo n. 24215  
 Codice fiscale n. 01542780166

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 100.000.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: ing. Alain Bartoli

S-12176 (A pagamento).

**CO.GE.GAS - S.p.a.**

**Costruzione Gestione Esercizi Gas**  
 Sede legale in Casteggio (PV), via Dabusti n. 31  
 Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Pavia n. 1254  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215290180

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Casteggio (Pavia), via Dabusti n. 31 per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il 28 giugno 1997 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del progetto di bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico alla data del 31 dicembre 1996, e deliberazioni relative;
2. Nota integrativa e relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Nomina di un consigliere;
5. Decadenza del Collegio sindacale per decadenza dei termini, nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1997-1998-1999; determinazione degli emolumenti;
6. Varie ed eventuali.

Casteggio, 5 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bobbiesi rag. Giuseppe

S-12177 (A pagamento).

**CERAMICA SANITARIA  
DEL MEDITERRANEO CESAME - S.p.a.**

Sede in Catania, Zona Industriale 2<sup>a</sup> Strada  
Capitale Sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro Società n. 3967  
Codice fiscale n. 00121300875

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 giugno 1997, ore 11,30, presso gli uffici societari di Milano, via Manin 33, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 giugno 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2364, primo comma, n. 1, e 2386, primo comma codice civile;
2. Giroconto del «Fondo reinvestimento utili art. 102 D.P.R. 218/78» alla «Riserva Straordinaria».

Per intervenire alla suddetta assemblea, di persona o per delega, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni e ritirare il biglietto di ammissione, nei termini di legge, presso le casse sociali di Catania ovvero presso le seguenti banche:

- Banca Commerciale Italiana: sedi di Milano e Torino;
- Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero: sede di Verona;
- Banca S. Paolo di Brescia: sedi di Brescia;
- Monte dei Paschi: sedi di Catania e Palermo;
- Banca Nazionale del Lavoro: sedi di Catania e Milano.

Catania, 12 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Oreste Geraci

S-12180 (A pagamento).

**S.I.R.Z. - S.p.a.****Strutture Industriali Razioni**

Sede in Due Carrare (PD), località Terradura, via Vò di Placca n. 4  
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato  
Iscrizione nel registro delle imprese di Padova n. 4737-bis  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222630287

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 giugno 1997, alle ore 15,30, presso la sede della società, in Due Carrare (PD), località Terradura, via Vò di Placca n. 4, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 9 giugno 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Due Carrare, 9 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: geom. Fausto Ballardini

S-12178 (A pagamento).

**SYNCHEM - S.p.a.**

Sede in S. Pietro in Gù (PD), via Garibaldi n. 35/A  
Capitale sociale L. 1.175.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro Imprese di Padova al n. 15742  
e al n. 166537 R.E.A.  
Partita I.V.A. n. 00985750280

*Avviso di convocazione*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 22, ed in seconda convocazione per il giorno martedì 10 giugno 1997 ore 16, presso la sede sociale in S. Pietro in Gù (PD), via Garibaldi n. 35/A, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1996; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Synchem S.p.a.  
L'amministratore unico: Severino Caron

S-12182 (A pagamento).

**PAROLARI MARTINO - S.p.a.**

Bergamo, via Divisione Julia n. 7  
 Capitale sociale L. 2.085.000.000  
 Iscritta nel registro imprese di Bergamo n. 5850

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società Parolari Martino S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Misano Gera D'Adda (BG), via E. Carioni n. 37 per il giorno 30 giugno 1997, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile punto 1) e 2);
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bergamo, 6 maggio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Parolari

S-12179 (A pagamento).

**C.A.I. - S.p.a.****Creazioni Ambientali Innovative**

Sede in Genova, via Assarotti n. 42/11  
 Capitale Sociale L. 2.400.000.000  
 Reg. Soc. Tribunale di Genova 37288  
 Codice fiscale n. 01199030105

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata in Genova, via Assarotti 42/11, alle ore 9 del 7 giugno 1997 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 23 aprile 1997

Il presidente: Michele Filipetti.

S-12181 (A pagamento).

**FERRETTI - S.p.A.**

Sede in Dalmine (BG), via Marconi n. 10  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Reg. Società n. 5180 vol. 4329 - Tribunale di Bergamo  
 Codice fiscale n. 00223670167

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via G. Marconi n. 10 - Dalmine - in prima convocazione il giorno 12 giugno 1997 alle ore 12 in seconda convocazione il giorno 13 giugno 1997 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364, 1° co., punti 1 e 2 Codice Civile;
2. Comunicazioni del presidente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
 Stefano Ferretti

S-12183 (A pagamento).

**COMEM - S.p.a.**

Sede in Montebello Vicentino (VI)  
 Capitale Sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro Imprese n. 3598 VI  
 Codice fiscale n. 00152130241

È convocata per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 8,30 presso lo studio del notaio Gabriella Schizzi in Corso SS. Felice e Fortunato n. 201 Vicenza, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 11,30 stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Comem Espansione S.r.l;
2. Deliberazione inerenti e conseguenti.

Montebello Vicentino, 9 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bono Raffaele

S-12184 (A pagamento).

**BIESSE - S.p.a.**

*Presidente Selci Giancarlo*

Sede in Pesaro, via Toscana n. 75  
 Capitale sociale L. 10.625.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Biesse S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 19, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 5 maggio 1997

Selci Giancarlo.

S-12185 (A pagamento).

**PESCLAUDIO SUD - S.p.a.**

Sede in Campobasso, via Albino 10  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000  
 Tribunale di Campobasso al n. 2556  
 Codice fiscale n. 00343390449

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ponte Vetere, 16 per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame ed approvazione bilancio 1996 e provvedimenti conseguenti;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott.ssa Anna Gnocchi

S-12186 (A pagamento).

**CORTINA TRE CROCI - S.p.a.**

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Passo Tre Croci  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 2132 registro delle imprese di Belluno

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso l'Ufficio di rappresentanza della società sito in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 19, per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 giugno 1997 stessi luogo ed ora in seconda convocazione sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica preliminare di vendita dependances «A» e «B».

Per l'intervento è prescritto il deposito delle azioni in termine di legge presso la sede sociale e le filiali della Banca Commerciale Italiana.

Cortina d'Ampezzo, 12 maggio 1997

Il presidente: ing. Pieralberto Fadalti.

S-12194 (A pagamento).

**I.L.M.A. - S.p.a.**

Sede legale in Novara, corso della Vittoria, 7  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 n. 15041 registro imprese Tribunale di Novara

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Novara, in corso della Vittoria, 7, presso la sede legale per il giorno 6 giugno 1997, ore 10,30 in prima convocazione, e per il 9 giugno 1997 stesso luogo ed ora in seconda, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;  
 Nomina sindaci.

Intervento degli azionisti ai sensi di legge.

Novara, 7 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Galli Alberto

S-12199 (A pagamento).

**S.I.C.O. - S.p.a.****Società Incremento Costa Orientale**

Sede sociale in Arzachena, località Baja Sardinia  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Registro Tribunale di Tempio Pausania n. 1097  
 Partita I.V.A. 00287800908

È convocata l'assemblea ordinaria della S.I.C.O. S.p.a. presso la sede della Società, Hotel La Bisaccia di Baja Sardinia (SS) per il giorno 6 giugno alle ore 23 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 7 giugno alle ore 9,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Allargamento del C.D.A. attraverso la cooptazione di altri due consiglieri;
2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori;
3. Varie ed eventuali

S.I.C.O. S.p.a.

Il Consigliere delegato: Renzo Bongiovanni

S-12274 (A pagamento).

**UNICEM - S.p.a.**

Sede Casale Monferrato (AL), viale O. Marchino n. 10  
 Capitale sociale L. 106.746.404.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese Ufficio di Alessandria  
 al n. 1107 Tribunale di provenienza Casale Monferrato (Alessandria)  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00168840064

*Convocazione assemblea degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni S.p.a., in Torino, via Lascaris n. 4 come segue: in prima convocazione, sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 5 giugno 1997, alle ore 11 in eventuale seconda convocazione, sede straordinaria, per il giorno 10 giugno 1997, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, sede ordinaria, ed in eventuale terza convocazione, sede straordinaria, per il giorno 16 giugno 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1996; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in ordine alla revisione contabile della relazione semestrale per gli esercizi al 31 dicembre 1997 e 1998, in conformità alla comunicazione Consob DAC/RM97001574 del 20 febbraio 1997;

3. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;

4. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori;

5. Deliberazioni in merito all'emolumento del Consiglio di amministrazione;

6. Nomina di sindaci.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica della denominazione sociale e contestuale modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale;

2. Trasferimento della sede sociale contestuale modifica dell'articoli 2 dello statuto sociale;

3. Fusione per incorporazione della S.M.A.E. S.p.a. nella Unicem S.p.a.;

4. Fusione per incorporazione della Unitas S.p.a. nella Unicem S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la sede amministrativa della società, Servizio Titoli, in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca C R T, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Rolobanca 1473, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, ed eventuali loro corrispondenti per i titoli circolanti all'estero, oppure presso Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Luca Paveri Fontana

S-12275 (A pagamento).

**FINCIMEC - S.p.a.**

Sede legale in Brissago Valtravaglia (Varese)  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Varese n. 18280

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Lunigiana, 22 per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 giugno alle ore 14 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso il Credito Lombardo sede di Milano, o presso Banque UCL Luxembourg.

Un amministratore: Imperia Fumagalli.

S-12277 (A pagamento).

**TEMA - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, viale Aldo Moro n. 38  
Capitale sociale L. 1.390.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 38531 del Tribunale di Bologna  
R.E.A. n. 211702  
Codice fiscale n. 00490240587  
Partita I.V.A. n. 03405860374

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Tema S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione il giorno 6 giugno 1997, alle ore 11, presso gli uffici della Società in Milano, via Medici del Vascello n. 26 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto per incorporazione della ARS S.p.a. con sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26, nella Tema S.p.a.; conseguente trasferimento della sede legale e modifica della denominazione sociale. Deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso gli uffici di Milano in via Medici del Vascello n. 26.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giovanni Rosci

S-12323 (A pagamento).

**ARS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Giacomo Medici del Vascello n. 26  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 235841 del Tribunale di Milano  
R.E.A. n. 0956338  
Codice fiscale n. 00891280372  
Partita I.V.A. n. 05090440156

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della ARS S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione il giorno 6 giugno 1997, alle ore 10, presso la sede della Società in Milano, via Medici del Vascello n. 26, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 giugno 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della ARS S.p.a. nella Tema S.p.a. con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 38.

Il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso qualsiasi Banca e Istituto di Credito sul territorio nazionale a norma di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giovanni Rosci

S-12324 (A pagamento).

**HERBERTS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cavenago Brianza, via Roma n. 80  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 5747 (Monza)  
 Codice fiscale n. 00865600159  
 Partita I.V.A. n. 00698290962

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via M.U. Traiano n. 18, il giorno 12 giugno 1997, alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 8 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Hans Werner Dieler

S-12327 (A pagamento).

**VIANOVA RESINS - S.p.a.**

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Matteo Bianchin n. 62  
 Capitale sociale L. 3.200.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164410243

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Marco Ulpio Traiano n. 18, il giorno 25 giugno 1997, alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 giugno 1997, alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 14 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente e amministratore delegato: Enrico Piazzi

S-12328 (A pagamento).

**CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.**

Sede in Campione d'Italia  
 Capitale sociale L. 1.248.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 18229 presso Cancelleria del Tribunale di Como

L'assemblea della società è convocata presso la sede della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato di Como in via Parini n. 16, in sede ordinaria per venerdì 6 giugno 1997, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno venerdì 20 giugno 1997, ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Indirizzi in ordine all'attività sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno il diritto di intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza che abbiano depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese di Como.

Campione d'Italia, 22 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: geom. Giuseppe Arlati

S-12356 (A pagamento).

**INFORMATICA COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede legale in Palermo, via Notarbartolo n. 26  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 23247 reg. soc.

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 giugno 1997, alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui ex art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le vigenti norme di legge.

Il presidente: dott.ssa Maria Assunta Tripodo.

S-12357 (A pagamento).

**GE - S.p.a.**

Sede in Genova, corso Italia n. 30 R  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione e qualora andasse deserta per il giorno 23 giugno 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 Codice civile;

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti norme in materia.

Genova, 7 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giorgio Montanella

G-443 (A pagamento).

**IN-CARTO - S.p.a.**

Sede in Tribogna (GE), loc. Lamaneigra  
Capitale sociale L. 1.100.000.000 di cui versato L. 1.000.000.000

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della In-Carto S.p.a. sono convocati in Genova, corso Podestà n. 1/31 in prima convocazione alle ore 11 del giorno 11 giugno 1997 ed in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 12 giugno 1997, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Conversione prestito obbligazionario deliberato in data 21 gennaio 1994;

Modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

In-Carto S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rocca Silvio

G-450 (A pagamento).

**ECOTRADE - S.p.a.**

Sede in Genova, via Aldo Casotti n. 2  
Capitale sociale L. 900.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02978190102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Casotti n. 2, per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di nomina nuovo Collegio sindacale nonché del relativo presidente.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 8 maggio 1997

Il presidente: Stefano Giusto.

G-451 (A pagamento).

**ELETTRODINAMICA - S.p.a.**

Sede Genova, via G. Adamoli n. 269  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Genova n. 18353  
Codice fiscale n. 00260270103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XX Settembre n. 31 per le ore 11 del giorno 10 giugno 1997, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 23 giugno 1997 stesso ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 9 maggio 1997

L'amministratore unico: Mario Gigliotti.

G-452 (A pagamento).

**I.C.L.A. - S.p.a.****Industria Commercio Lamiere Affini**

Sede in Milano, viale Brianza n. 10  
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 14 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 1997 alla stessa ora, presso la sede amministrativa della società, in Monza, via Monte Albenza n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 della relazione illustrativa degli Amministratori e del rapporto del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali e fissazione degli emolumenti;

3. Delibere consequenziali e relative.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le sedi della società i loro titoli azionari entro il giorno precedente a quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Valaguzza Gianni Piero

M-4660 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLE RICERCHE NEUROLOGICHE**

Ente morale di Diritto Privato con D.P.R. 6 marzo 1982 n. 295  
Sede in Milano, via B. Lanino n. 5

*Avviso di convocazione*

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Lanino n. 5, in prima convocazione martedì 24 giugno 1997 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione giovedì 26 giugno 1997 alle ore 17,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del presidente;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni accompagnatorie.

Il presidente: rag. Giuseppe Barranco.

M-4661 (A pagamento).

**STIASSI - S.p.a.**

Sede in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi n. 7

Capitale sociale L. 10.298.888.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 450358/96

Codice fiscale n. 02452310960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il 10 giugno 1997 alle ore 12,30 presso la sede sociale di via Garibaldi n. 7, Calderara di Reno (BO), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione di Linea S.r.l. e Tagliocarta S.r.l. in Stiassi S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1992, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
un sindaco effettivo: dott. Pier Luca Mazza

M-4662 (A pagamento).

**ITALFARMACO SUD - S.p.a.**

Sede in Patrica (FR), via Vadisi n. 5

Capitale sociale L. 3.250.000.000

Tribunale di Frosinone, reg. imprese n. 6983

C.C.I.A.A. di Frosinone, REA n. 98236

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01740180607

*Convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Enrico Bevilacqua sito in Milano, via Montebello n. 30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

## Parte straordinaria:

Delibera di fusione per incorporazione nella Chemi S.p.a. sulla base del Progetto di Fusione presentato presso la C.C.I.A.A. di Frosinone in data 18 marzo 1997 e pubblicato per estratto sulla G.U. del 4 aprile 1997 foglio delle inserzioni n. 78-bis M-3087.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
dott. Stefano Campolmi

M-4664 (A pagamento).

**CHEMI - S.p.a.**

Sede in Patrica (FR), via Vadisi n. 5

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Frosinone, reg. imprese n. 1694

C.C.I.A.A. di Frosinone, REA n. 57693

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148870603

*Convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 14,30 presso lo studio del notaio dott. Enrico Bevilacqua sito in Milano, via Montebello n. 30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;  
Rinnovo cariche sociali.

## Parte straordinaria:

Delibera di fusione per incorporazione della Italfarmaco Sud S.p.a. sulla base del Progetto di Fusione presentato presso la C.C.I.A.A. di Frosinone in data 18 marzo 1997 e pubblicato per estratto sulla G.U. del 4 aprile 1997 foglio delle inserzioni n. 78-bis M-3087.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
dott. Francesco Autuori

M-4665 (A pagamento).

**POLYTYPE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Marano Ticino (NO), via Sempione n. 16

Registro imprese di Novara reg. soc. n. 3849

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marano Ticino (NO) presso la sede sociale, per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 10 giugno 1997 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazione relative.

Per intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
Romeo Robiglio

M-4666 (A pagamento).

**A.T.A.P. Soc. Coop. a r.l.**

Milano, viale Premuda n. 10

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il 25 giugno 1997, ad ore 12, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il 26 giugno 1997 ore 11 presso la sala conferenze dell'Ordine Avvocati e Procuratori di Milano, via Freguglia n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e del conto profitti e perdite e della nota integrativa;

2. Varie ed eventuali.

Milano, 8 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Andrea Bordino

M-4668 (A pagamento).

**TAU - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Montnapoleone n. 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Codice fiscale n. 04623060151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Mario Adornato in Milano, via Chiaravalle n. 7, il giorno 30 giugno 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale;

Approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale;

Nomina cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Presidente del Consiglio: avv. Mario Adornato

M-4670 (A pagamento).

**QUARANTA GESTIONE  
ED EDIFICAZIONE INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale n. 05081220153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dell'avv. Mario Adornato in Milano, via Chiaravalle n. 7, il giorno 20 giugno 1997 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 luglio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere a sensi art. 2364 punti 1) e 2) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-4671 (A pagamento).

**CAIRO PUBBLICITÀ - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 11662840153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Cesare Bellotti in Milano, via Montnapoleone n. 13, il giorno 10 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 giugno 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Deliberazioni a sensi art. 2364 punti 1).

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Urbano Cairo.

M-4672 (A pagamento).

**PASO - S.p.a.****Prodotti Amplificazione e Sonorizzazione**

Sede in Milano, via Mecenate n. 90

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 152455 vol. n. 3751 fasc. n. 5

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della PASO S.p.a. Prodotti Amplificazioni e Sonorizzazione sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Butangas S.p.a. in Milano, via Larga, 11, per il giorno 10 giugno 1997 ad ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Costantino Dragan

M-4675 (A pagamento).

**SIRIO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Pergolesi n. 18  
 Capitale sociale L. 800.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 277530  
 R.E.A. n. 1267281  
 Codice fiscale n. 09026960154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Q. Sella, 3, per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 giugno 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Maria Pia Cattaneo.

M-4677 (A pagamento).

**MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7  
 Capitale sociale L. 175.333.448.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 313 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00957670151

I signori azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7, per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri e della durata in carica;

3. Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997;

4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 1997/1998/1999, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 e al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 e determinazione del compenso relativo;

5. Deliberazioni in merito alla revisione contabile della relazione semestrale per gli esercizi 1997/1998/1999 ai sensi della comunicazione CONSOB 20 febbraio 1997 DAC/RM/97001574. Delega al Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

Proposta di miglior formulazione dell'art. 4 dello Statuto sociale, relativo all'oggetto sociale.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso le sedi e filiali di uno dei seguenti Istituti incaricati:

Banca Agricola Milanese, Banca Commerciale Italiana, Banca del Monte di Lombardia, Banca di Roma, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Barclays Bank PLC, Banca Mercantile Italiana, Banca

Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Steinhilber & C., Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Emiliano, nonché presso la Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Milano Assicurazioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Amato Luigi Molinari

M-4679 (A pagamento).

**IBLA - S.p.a.**

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo, 55  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 deliberato  
 Registro delle imprese di Palermo n. 31179  
 Codice fiscale n. 00441720778  
 Partita I.V.A. n. 03569120821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/A, in prima convocazione per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli Uffici di Ragusa, zona Industriale Il fase.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: Borri Bernardino

M-4676 (A pagamento).

**MAA VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 264461/Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08573430157

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 12 giugno 1997, alle ore 15,30 in prima convocazione presso la sede legale della società in Milano, via Senigallia n. 18/2, ed il giorno 13 giugno 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la cassa incaricata della controllante Nuova MAA Assicurazioni S.p.a., sede legale in via Carlo Marengo n. 25, Torino.

Milano, 8 maggio 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alessandro Bortolini

M-4685 (A pagamento).

**BERTO E.G. INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.**

Sede in Bovolenta (PD), via Mazzini n. 11  
Capitale sociale L. 7.195.000.000 interamente versato  
Tribunale di Padova reg. soc. 15972 vol. doc. 20995  
Partita I.V.A. n. 00991700287

È convocata l'assemblea generale ordinaria presso la sede per il 27 giugno 1997 ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il 10 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio 1996 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giuseppe Berto.

C-14062 (A pagamento).

**MANIFATTURA CORONA - S.p.a.**

Sede in Bovolenta (PD), via Mazzini n. 9  
Capitale sociale L. 5.520.000.000 interamente versato  
Tribunale di Padova reg. soc. 4929 vol. doc. 9303  
Partita I.V.A. n. 00222360281

È convocata l'assemblea generale ordinaria presso la sede per il 27 giugno 1997 ore 12.30, in prima convocazione ed occorrendo per il 10 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio 1996 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giuseppe Berto.

C-14063 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINSURE - S.p.a.**

(in conc. prev. e in liquidazione)  
Ferrara, viale Cavour n. 51  
C.C.I.A.A. n. 92268 - Reg. soc. n. 4063  
Partita I.V.A. n. 00651940389

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ferrara, viale Cavour n. 51, in prima convocazione per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 7.30 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 16.30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 relazioni e deliberazioni relative;
2. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ferrara, 12 maggio 1997

Il liquidatore: Gianni Grazi.

C-14073 (A pagamento).

**S.A.T. - S.p.a.**

Sede legale in Sassuolo (Modena); via Radici in Piano n. 441  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 40948

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 23, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 21 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gian Carlo Caroli

C-14078 (A pagamento).

**EDIL VACANZE - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via S. Tommaso D'Aquino n. 8/C  
Capitale sociale L. 221.900.000 interamente versato  
Iscritta alla Cancelleria Commerciale Tribunale di Bari al n. 13972  
Registro società n. 506/82 elenco  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02646580726

I signori azionisti della Edil Vacanze S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bari alla via S. Tommaso D'Aquino n. 8/C per il giorno 5 giugno 1997 in prima ed. occorrendo, in seconda convocazione il 6 giugno 1997 entrambi alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile (relazione sulla gestione dell'amministratore, relazione del Collegio sindacale, esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1996);

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i cinque giorni liberi precedenti all'assemblea presso la sede sociale.

Bari, 6 maggio 1997

L'amministratore unico: De Michele Martino.

C-14080 (A pagamento).

**TEXTURA - S.p.a.**

Sede in Castiglion Fibocchi (AR), via Vecchia Aretina 1  
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
R.S. n. 1948 Trib. Arezzo

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cirianni, in via Ser Petraccolo 7 ad Arezzo, per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 16.30 ed occorrendo per il giorno 10 giugno 1997 eventuale seconda convocazione stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta emissione nuovo prestito obbligazionario convertibile.

Castiglion Fibocchi, 6 maggio 1997

Il presidente: Attilio Lebole.

C-14091 (A pagamento).

**ACCIAIERIE MEGARA - S.p.a.**

Sede in Catania  
Capitale Sociale L. 7.250.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 (trenta) giugno 1997 alle ore 17, (diciassette) in prima convocazione presso lo studio Ediconsult S.r.l. in Catania, Corso Martiri della Libertà n. 14 ed occorrendo per il giorno 8 (otto) luglio 1997 alle ore 16, (sedici) stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni o titoli equipollenti presso lo studio Ediconsult S.r.l. in Catania, Corso Martiri della Libertà n. 14, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Catania, 13 maggio 1997

Il presidente: dott. G. Brivio.

C-14099 (A pagamento).

**PRO.GEN.SAR - S.p.a.**

Sede in Cagliari, via Contivecchi n. 2  
Capitale Sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro Imprese n. 13068  
Codice Fiscale n. 01501300923

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Cagliari, via Contivecchi n. 2, il giorno 23 giugno 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 giugno 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;

2. Informativa sulla situazione economico-finanziaria della Società;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che entro il termine di legge avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari.

Il presidente: ing. Pietro Diliberto.

C-14100 (A pagamento).

**FINTESSILE - S.p.a.**

Sede in Bovolenta (PD) - via Mazzini 11  
Capitale Sociale L. 1.250.000.000 interamente versato  
Tribunale di Padova Reg. Soc. n. 7163 Vol. Doc. 11727  
Partita I.V.A. n. 00212920284

È convocata l'assemblea generale ordinaria presso la sede per il 27 giugno 1997 ore 9.30 in prima convocazione ed occorrendo per il 10 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio 1996 e delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società a norma di legge.

Legale rappresentante: Giuseppe Berto.

C-14107 (A pagamento).

**ORTANO MARE - S.p.a.**

Sede in Rio Marina (Livorno)  
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato  
Registro Imprese n. 5370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vercelli, via Ferraris il giorno 30 giugno 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 luglio 1997 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione dei bilanci esercizio 1996;

2. Integrazione Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso Biverbanca S.p.a. - Filiale Principale di Vercelli, oppure presso la sede secondaria di Vercelli, via Bazzi 16.

Vercelli, 5 maggio 1997

L'amministratore unico: dott.ssa Luisa Demichelis.

C-14116 (A pagamento).

### **BRIOT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Gardigiano di Scorzè, via Campocroce n. 14  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al Registro Imprese di Venezia al n. 42579  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02782740274

#### *Convocazione assemblea degli azionisti*

I signori azionisti della società per azioni Briot Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 giugno 1997, alle ore 13, presso lo studio del notaio Vincenzo Rubino, in Mestre, Calle del Sale n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

##### Parte straordinaria:

1. Modifica art. 14 dello statuto sociale relativamente alla durata in carica del Consiglio di amministrazione che passa da uno a tre anni;

2. Integrazione art. 15 dello statuto: «l'assemblea dei soci potrà deliberare di assegnare agli amministratori delle indennità, tra le quali una indennità per la cessazione del rapporto, accantonando annualmente il relativo onere anche mediante una copertura assicurativa».

##### Parte ordinaria:

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;

2. Assegnazione ad un amministratore di un indennità di fine mandato;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima del 6 giugno 1997 e coloro che abbiano depositato, comunque cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale.

Venezia Mestre, 10 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Gianluigi Ghisoli

C-14119 (A pagamento).

### **ALFRED THUN - S.p.a.**

Sede in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57  
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 3007 del Registro delle Imprese  
Tribunale di Novara

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57 in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1997/1999 e del suo Presidente. Determinazione dell'emolumento annuale del Presidente del Collegio Sindacale e dei sindaci effettivi;

3. Determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione e di uno o più amministratori per l'esercizio 1997.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino Agenzia di Briga Novarese almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Briga Novarese, 7 maggio 1997

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato:  
Giampietro Prandelli

C-14129 (A pagamento).

### **SOCIETÀ AZIONI TV LIBERA S.p.a.**

sede in Pistoia, via Abbi Paziienza n. 1  
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 10290 del registro delle imprese di Pistoia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 1997 ore 8, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 18, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 con i relativi allegati e deliberazioni conseguenziali rinnovo del consiglio di amministrazione;

Rinnovo del collegio sindacale;

Comunicazioni dell'amministratore delegato;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale.

Pistoia, 2 maggio 1997

p. L'amministratore delegato:  
Egidio Luigi Bardelli

C-14130 (A pagamento).

### **E.G.O. ITALIANA - S.p.a.**

Sede sociale Novara  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 2973 del Registro Imprese Tribunale di Novara

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novara via per Cameri n. 10 in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1997 ad ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione sociale e relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente per il triennio 1997/1999 previa determinazione del numero dei suoi membri;

3. Determinazione del compenso degli Amministratori per l'esercizio 1997;

4. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1997/1999 e del suo Presidente; determinazione della retribuzione spettante ai Sindaci Effettivi ed al Presidente del Collegio Sindacale.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Novara, sede di Novara almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Novara, 8 maggio 1997

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il presidente: avv. Arnold Burkard Leist

C-14136 (A pagamento).

**ECONORD - S.p.a.**

Sede in Varese, via Montebello n. 5

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese n. 11364 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 10.30, in prima convocazione, in Varese, via Giordani n. 35 presso la sede amministrativa ed, occorrendo, per il giorno 26 giugno 1997 stessa ora e sede in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Milanese Luciano

C-14137 (A pagamento).

**COMPART S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 2.859.817.446.000 interamente versato

Registro Imprese Milano n. 770545/96

Partita I.V.A. n. 11905020159

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Pantano n. 9 presso l'Assolombarda, alle ore 15 di giovedì 26 giugno 1997 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione e, limitatamente alla parte straordinaria in terza convocazione rispettivamente venerdì 27 giugno 1997 e sabato 28 giugno 1997 alle ore 10.30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria**

1. Bilancio al 31 dicembre 1996. Relazione del consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Parte straordinaria**

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Compart S.p.a. delle società controllate Agritecnica S.p.a., Compart Italia S.p.a., Datamont S.p.a., Rhaama S.r.l. e Sole S.p.a. mediante annullamento senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni/quote delle società incorporande tutte possedute dall'incorporante direttamente, ovvero anche indirettamente attraverso società contestualmente incorporate.

2. Trasferimento della sede in Milano, da Foro Buonaparte n. 31 a Piazzetta Maurilio Bossi n. 3 e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (sede).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede della società, presso l'ufficio titoli Compart in Milano, via Cerva n. 28 oppure presso i seguenti soggetti incaricati:

In Italia: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Rolo Banca 1473.

All'estero (per incarico di banche italiane a sensi di legge):

In Francia: Banque Indosuez - Parigi;

In Inghilterra: National Westminster Bank - Londra;

In Germania: Deutsche Bank - Francoforte sul Meno;

In Belgio: Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles;

In Svizzera: Union de Banques Suisses - Zurigo;

In USA: The Bank of New York - New York.

p. Il consiglio di amministrazione  
Il Presidente: Luigi Lucchini

C-14270 (A pagamento).

**MONTEDISON S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 5.716.444.832.000 interamente versato

Registro Imprese n. 310653 del Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 05114510158

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Pantano n. 9 presso l'Assolombarda, alle ore 10.30 di martedì 24 giugno 1997 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione e, limitatamente alla parte straordinaria, in terza convocazione rispettivamente mercoledì 25 giugno 1997 e giovedì 26 giugno 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1996. Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Parte straordinaria:**

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Montedison S.p.a. delle società controllate Finausim S.p.a., Montedison Servizi Finanziari S.p.a., Palazzo Mauro De André S.p.a. e Società Ita-

liana Finanziamenti Industriali S.I.F.I. S.p.a., mediante annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante, delle azioni delle società incorporande tutte interamente e direttamente possedute all'incorporante, ovvero anche indirettamente, attraverso società contestualmente incorporate.

2. Attribuzione ex art. 2420-ter Codice civile agli amministratori della facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni fino ad un massimo di 1.000 miliardi per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e conseguente introduzione nello statuto sociale dell'art. 5-bis (delega agli amministratori ex art. 2420-ter del Codice civile).

3. Trasferimento della sede in Milano, da Foro Buonaparte n. 31 a Piazzetta Maurizio Bossi n. 3 e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (sede).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede della società, presso l'Ufficio Titoli Montedison in Milano, via Cerva n. 28 oppure presso i seguenti soggetti incaricati:

In Italia: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Rolo Banca 1473.

All'Estero (per incarico di banche italiane a sensi di legge):

In Svizzera: Union de Banques Suisses - Zurigo;

In Francia: Banque Indosuez - Parigi;

In Inghilterra: National Westminster Bank - Londra;

In Belgio: Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles;

In Germania: Deutsche Bank - Francoforte sul Meno.

In Olanda: ABN-AMRO N.V. - Amsterdam e Rotterdam;

In USA: The Bank of New York - New York.

p. Il consiglio di amministrazione  
Il Presidente: Luigi Lucchini

C-14271 (A pagamento).

### **MONTEDISON SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 264473

#### *Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 14,30, in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 23 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Montedison Servizi Finanziari S.p.a. in Montedison S.p.a., unitamente alle società Finausim S.p.a., Palazzo Mauro De Andrè S.p.a. e Società Italiana Finanziamenti Industriali S.p.a. - S.I.F.I., mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni della società incorporande tutte possedute dall'incorporante direttamente, ovvero anche indirettamente, attraverso società contestualmente incorporata.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Angelo Maria Triulzi

C-14272 (A pagamento).

### **SOLE - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 1563992

#### *Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 17,30, in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 23 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Sole S.p.a. in Compart S.p.a., unitamente alle società Agritecnica S.p.a., Compart Italia S.p.a., Datamond S.p.a. e Rhaama S.r.l., mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni/quote delle società incorporande tutte possedute dall'incorporante direttamente, ovvero anche indirettamente, attraverso società contestualmente incorporate.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Guido Angiolini

C-14273 (A pagamento).

### **COMPART ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, foro Bonaparte n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 1514931

#### *Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 18, in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 23 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Compart Italia S.p.a. in Compart S.p.a., unitamente alle società Agritecnica S.p.a., Datamond S.p.a. e Rhaama S.r.l. e Sole S.p.a., mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni/quote delle società incorporande tutte possedute dall'incorporante direttamente, ovvero anche indirettamente, attraverso società contestualmente incorporata.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società, ovvero presso gli uffici Compart in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Emilio Mauri

C-14274 (A pagamento).

**DATAMONT - S.p.a.**

Sede in Milano, foro Bonaparte n. 31  
 Capitale sociale L. 633.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 248128

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 16, in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 23 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Datamont S.p.a. in Compart S.p.a., unitamente alle società Agritecnica S.p.a., Compart Italia S.p.a., Rhaama S.r.l. e Sole S.p.a., mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni/quote delle società incorporande tutte possedute dall'incorporante direttamente, ovvero anche indirettamente, attraverso società contestualmente incorporata.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società, ovvero presso gli uffici Compart in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: Giangiorgio Bombelli.

C-14275 (A pagamento).

**AGRITECNICA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3  
 Capitale sociale L. 3.875.550.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 228578

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 16,30, in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 23 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Agritecnica S.p.a. in Compart S.p.a., unitamente alle società Compart Italia S.p.a., Datamont S.p.a., Rhaama S.r.l. e Sole S.p.a., mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni/quote delle società incorporande tutte possedute dall'incorporante direttamente, ovvero anche indirettamente, attraverso società contestualmente incorporata.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Luigi Nardi

C-14276 (A pagamento).

**S.I.F.I. - S.p.a.****Società Italiana Finanziamenti Industriali**

Sede in Milano, Foro Bonaparte n. 31  
 Capitale sociale L. 255.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 13278

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 14, in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 23 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di S.I.F.I. - Società Italiana Finanziamenti Industriali S.p.a., in Montedison S.p.a., unitamente alle società Finausim S.p.a., Montedison Servizi Finanziari S.p.a. e Palazzo Mauro De André S.p.a., mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni delle società incorporande tutte possedute dall'incorporante direttamente, ovvero anche indirettamente, attraverso società contestualmente incorporata.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società, ovvero presso gli uffici Montedison in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Guido Angiolini

C-14277 (A pagamento).

**FINAUSIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 31  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Milano n. 253423

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 15, in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 23 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Finausim S.p.a. in Montedison S.p.a., unitamente alle società Montedison Servizi Finanziari S.p.a., Palazzo Mauro De André S.p.a. e Società Italiana Finanziamenti Industriali S.p.a. - S.I.F.I. mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni delle società incorporande tutte possedute dall'incorporante direttamente, ovvero anche indirettamente, attraverso società contestualmente incorporata.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società, ovvero presso gli uffici della Montedison in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Pierluigi Bonavita

C-14278 (A pagamento).

**PALAZZO MAURO DE ANDRÈ - S.p.a.**

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 31  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Registro imprese Milano n. 1586602/96

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 15,30, in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 23 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Palazzo Mauro De Andrè S.p.a. in Montedison S.p.a., unitamente alle società Finausim S.p.a., Montedison Servizi Finanziari S.p.a. e Società Italiana Finanziamenti Industriali S.p.a. - S.I.F.I. mediante annullamento, senza emissione di azioni della incorporante, delle azioni delle società incorporande tutte possedute dall'incorporante direttamente, ovvero anche indirettamente, attraverso società contestualmente incorporata.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede della società, ovvero presso gli uffici della Montedison in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giangiorgio Bombelli

C-14279 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale Perugia, corso Vannucci n. 39  
Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Modifica delle condizioni contrattuali economiche (avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)*

Si avverte la rispettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di condizioni economiche accessorie dei conti correnti:

a decorrere dal 1° aprile 1997:

spese per singola scrittura: aumento generalizzato di L. 250, fermo restando a L. 2.700 lo standard di Istituto;

spese fisse di chiusura: aumento generalizzato di L. 5.000;

spese invio estratti conto: commissione di L. 2.500 sugli invii degli estratti conto trimestrali e mensili;

a decorrere dal 2 maggio 1997:

richieste ristampa estratti conto: L. 20.000 per singolo prodotto.

Perugia, 8 maggio 1997

Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.  
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-12149 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA  
Società Cooperativa a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606  
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5048,4  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33  
Capitale sociale al 21 aprile 1997 L. 202.719.675.000  
Riserve L. 534.691.157.641

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che, con decorrenza 15 maggio 1997, verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio:

- di punti 0,25 per la sola fascia del 3,25%;
- di punti 0,50 nella fascia attualmente remunerata a tassi superiori al 3,50% (compreso) con adeguamento automatico al 5,50%.

Milano, 14 maggio 1997

Banca Popolare Commercio e Industria  
Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-12188 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO - S.p.a.**

Sede legale in Biancavilla, via Vitt. Emanuele n. 450  
Registro società n. 1447 Tribunale di Catania  
Iscrizione n. 25700 presso C.C.I.A.A. di Catania  
Codice fiscale n. 00250360872

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che in base alle variazioni intervenute nel mercato finanziario, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive diminuiranno dello 0,50% rispetto ai tassi attualmente praticati.

Biancavilla, 12 maggio 1997

Il vice presidente: rag. Antonio Sapienza.

S-12189 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritta all'Albo dei gruppi

Sede legale in Parma, via Università n. 1  
Capitale sociale L. 1.168.033.111.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 23373  
Codice fiscale e partita IVA n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° maggio 1997, ha disposto una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio liberi e convenzionati, come segue:

0,50 per i conti correnti e depositi a risparmio liberi con tasso pari o superiore al 4,50%;

0,25 per i conti correnti e depositi a risparmio liberi con tasso inferiore al 4,50%, fermo restando il limite minimo dello 0,50%;

• 0,25 per i conti correnti e depositi a risparmio convenzionati, con diminuzione del limite minimo dal 3,50% al 3,25%.

Parma, 5 maggio 1997

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.  
Direzione commerciale: rag. Guido Folloni

S-12200 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.376.828.400.000 interamente versato  
N. iscr. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni con godimento 1° luglio 1997, scadenza 1° gennaio 1998:

ABI 11067 - Serie 16 OP - 1983/1999 - 6,50% lordo;  
ABI 11436 - Serie 17 OP - 1984/1999 - 3,55% lordo;  
ABI 13465 - Serie 18 OP - 1984/2000 - 3,55% lordo;  
ABI 14238 - Serie 19 OP - 1985/2001 - 3,70% lordo.

Genova, 5 maggio 1997

Un direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-444 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.**

Sede legale in Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele n. 1  
Reg. soc. n. 178 Tribunale di Pesaro  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal giorno 2 maggio 1997 i tassi passivi sui conti correnti e depositi sono stati ridotti di un punto.

Il presidente: Boria ing. Claudio.

C-14053 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL MONTAGNESE - MONTAGNANA - S.c. a r.l.**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331740282

*Variazioni condizioni bancarie*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 10 maggio 1997, saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

depositi a risparmio: introduzione di un recupero spese di L. 2.500 per operazione;

depositi a risparmio, conti correnti, conti correnti titoli: introduzione di un recupero spese di L. 2.000 per ogni invio di estratto conto;  
commissioni per pagamento utenze, INPS: aumento di L. 1.000  
commissioni per pagamento bollettini conto corrente postale: aumento di L. 2.000;

rilascio fidejssioni: introduzione di una commissione minima di L. 80.000;

commissione su bonifici: aumento di L. 2.000;

conti correnti:

spese per operazione e spese per assegno: aumento di L. 250;

commissione massimo scoperto: aumento di 0,125 punti;

commissioni fisse trimestrali su fido e spese fisse trimestrali di

tenuta conto: aumento di L. 5.000;

commissioni d'incasso su portafoglio:

commerciale: aumento di L. 1.000 per effetto;

SBF e dopo incasso: aumento fino ad un max di L. 1.500 per

effetto;

commissioni su effetti al dopo incasso insoluti: aumento di L. 1.500;

comparto estero: aumento di L. 3.000 delle commissioni previste per i bonifici semplici in lire ed in divisa.

Montagnana, 7 maggio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese  
Il direttore: Faliva rag. Antonio

C-14059 (A pagamento).

**PROSETEX TESSITURA JACQUARD - S.p.a.**

Sede sociale in Bulciago (LC), via Roma n. 76  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

*Avviso agli obbligazionisti*

La società intestata comunica ai portatori delle obbligazioni del prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 emissione 28 dicembre 1987 notaio Donegana, che a seguito avvenuta approvazione del bilancio esercizio 1996 in data 30 aprile 1997, a norma artt. 2 e 7 del regolamento del prestito, sono in pagamento gli interessi incrementi l'esercizio 1996 in ragione di L. 4.196.090 per ogni obbligazione. Il pagamento dell'interesse, al netto della ritenuta di legge, sarà effettuato a partire dal giorno 15 giugno 1997 presso gli sportelli della Banca Popolare Commercio e Industria, filiale di Bulciago a presentazione dei titoli muniti delle relative cedole.

Bulciago, 2 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Luigi Proserpio

C-14087 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale: Saint-Pierre, Località Tache n. 5

Ai sensi della legge n. 154/92 segnaliamo l'aumento della provvigione di massimo scoperto di conto dello 0,125% (zerovirgolacentocinqueper cento) da applicarsi su conti correnti affidati: una ulteriore maggiorazione dello 0,125% (zerovirgolacentocinqueper cento) su sconfinamenti su conti non affidati.

Tali maggiorazioni sono da applicarsi indistintamente su tutte le classi di conto a decorrere dal 3° (terzo) giorno del verificarsi di detto utilizzo.

Decorrenza secondo trimestre 1997.

Saint-Pierre, 5 maggio 1997

Il presidente: Vittorio Dupont.

C-14104 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA  
E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l.**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale L. 88.721.100.000, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 5 maggio 1997, in relazione all'andamento dei mercati finanziari, i tassi passivi applicati sui conti correnti ordinari e risparmi liberi e vincolati si ridurranno di punti 0,50% con tasso minimo pari allo 0,50%.

Altamura, 28 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-14108 (A pagamento).

**IMMOBILIARE LALLY - S.r.l.****IM.PART. - S.r.l.***Avviso ex art. 2502-bis del codice civile*

Relativamente alla fusione per incorporazione della Immobiliare Lally S.r.l., con sede in Roma e della IM.PART. S.r.l., con sede in Roma nella Titanus S.p.a., con sede in Roma, si riportano in estratto le delibere delle società depositate in Cancelleria.

**1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:**

società incorporante: Titanus S.p.a., con sede in Roma, via Sommacampagna n. 28, capitale sociale L. 4.500.000.000, iscritta al numero 5657/92 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 00478160583;

società incorporande:

Immobiliare Lally S.r.l., con sede in Roma, via Sommacampagna n. 28, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al numero 5230/82 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 00109480293;

IM.PART. S.r.l., con sede in Roma, via Sommacampagna n. 28, capitale sociale L. 1.070.000.000, iscritta al numero 4401/84 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 06579140580.

**2. Rapporto di cambio:** l'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

**3. Data di effetto della fusione:** con effetto dalle ore 00.00 del 1° gennaio dell'anno sociale in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

**4. Trattamento riservato a categorie di soci:** i soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

**5. Vantaggi a favore:** nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società incorporande e incorporante.

Le delibere di fusione sono state depositate per le tre società presso il registro delle imprese di Roma in data 8 maggio 1997.

per delega delle società interessate  
notaio: dott. Giuseppe Ramondelli

S-12144 (A pagamento).

**ICR - S.p.a.****Industrie Cosmetiche Riunite**

Sede legale in Milano, via Tortona n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 166007 reg. delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02212910158

**ICR DIFFUSION - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Tortona, n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 281014 reg. delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09152150158

*Estratto dei progetti di fusione*

Ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, si rende nota l'esistenza dei progetti di fusione per incorporazione della società ICR Diffusion S.p.a., con sede in Milano, via Tortona n. 15 nella società ICR Industrie Cosmetiche Riunite S.p.a., anch'essa con sede in Milano, via Tortona n. 15.

La Società incorporante non possiede alcuna partecipazione nella società incorporanda, ma, essendo entrambe le società possedute dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni, non si rende necessario il concambio delle azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui avrà luogo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di quote, né alcun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 8 maggio 1997, rispettivamente al numero 9700078422 per la ICR Industrie Cosmetiche Riunite S.p.a. ed al numero 9700078419 per la ICR Diffusion S.p.a.

Milano, 8 maggio 1997

p. ICR Industrie Cosmetiche Riunite S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Martone

p. ICR Diffusione S.p.a.  
Il consigliere: (firma illeggibile)

S-12150 (A pagamento).

**BRETER - S.r.l.****SPRECHER+SCHUH - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Breter S.r.l., sede legale in Paderno Dugnano (Milano), via Cardinale Riboldi, 161, capitale sociale L. 6.000.000.000, registro delle imprese di Monza n. 57845, R.E.A n. 1302105, codice fiscale n. 09584770151;

società incorporanda: Sprecher+Schuh S.r.l., sede legale in Paderno Dugnano (Milano), via Cardinale Riboldi, 161, capitale sociale L. 3.000.000.000, registro delle imprese di Monza n. 57952, R.E.A n. 1322124, codice fiscale n. 00220240139.

**2. Rapporto di cambio:** la società incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante e non è quindi prevista la perizia di valutazione né, all'atto della fusione, un aumento di capitale dell'incorporante ma il semplice annullamento della quota della società incorporanda di proprietà della incorporante.

**3. Data di decorrenza degli effetti della fusione:** ai fini contabili e delle imposte dirette, la fusione avrà decorrenza dal 1° ottobre 1996. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla stessa data del 1° ottobre 1996. Ai fini civilistici la fusione avrà effetto dal 30 settembre 1997.

**4. Altre indicazioni previste dalla legge:** non esisteranno categorie di soci alle quali venga riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

**5. Iscrizione nel registro delle imprese:** il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Monza in data 9 maggio 1997 con n. 9700079958 (per la Breter S.r.l.) e n. 9700079947 (per la Sprecher+Schuh S.r.l.).

p. la Breter S.r.l.: Herbert Jost

p. la Sprecher+Schuh S.r.l.: ing. Alberto Sicoli

S-12165 (A pagamento).

**INDUSTRIE MAGNETI MARELLI - S.p.a.****MAGNETI MARELLI CLIMATIZZAZIONE - S.r.l.***(a socio unico)*

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Industrie Magneti Marelli S.p.a. della controllata totalitaria Industrie Magneti Marelli Climatizzazione S.r.l. a socio unico iscritto al registro delle imprese - Ufficio di Milano - Tribunale di Milano per la Industrie Magneti Marelli S.p.a., il 6 maggio 1997 e al registro delle imprese - Ufficio di Torino - Tribunale di Torino per la Magneti Marelli Climatizzazione S.r.l. a socio unico, il 12 maggio 1997.*

Società incorporante:

Industrie Magneti Marelli S.p.a., sede in Milano, via Grizioti n. 4, capitale sociale L. 84.460.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Milano, Tribunale di Milano al n. 263063.

Società incorporanda:

Magneti Marelli Climatizzazione S.r.l. a socio unico, sede in Poirino (Torino) frazione Masio n. 24, capitale sociale L. 84.460.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino, Tribunale di Torino al n. 3570/1986.

Effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto 1° gennaio 1997.

Altre informazioni: in assenza di concambio non esistono trattamenti per particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 21 aprile 1997

p. Industrie Magneti Marelli S.p.a.

Il presidente: Giovanni Conti

p. Magneti Marelli Climatizzazione S.r.l. a socio unico

Il presidente: Mauro Busi

S-12169 (A pagamento).

**OLIS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Sedico (BL) via Cavalieri di Vittorio Veneto, 14

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00113210256

*Estratto dell'atto di fusione della società «Kreuzer S.r.l.» per incorporazione nella società «Olis Italia S.p.a.».*

In data 2 aprile 1997 con atto a rogito dott. Maurizio Malvagna notaio in Feltre (BL) rep. n. 28042, è stato stipulato l'atto di fusione per l'incorporazione della società Kreuzer S.r.l. con sede in Sedico (BL), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14, cap. soc. L. 200.000.000 interamente versato, iscritto presso il registro imprese di Belluno al n. 5884, cod. fisc. 00695110254, (società incorporata) nella società Olis Italia S.r.l. ora S.p.a. con sede in Sedico (BL) via Cavalieri di Vittorio Veneto, 14 cap. soc. L. 1.700.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Belluno al n. 2014 cod. fisc. 00113210256 (società incorporante).

Il suddetto atto è stato depositato al registro imprese di Belluno in data 18 aprile 1997, rispettivamente ai n.ri 3024/97 e 3021/97.

Conseguentemente ha avuto efficacia la modifica statutaria di aumento del capitale sociale a L. 3.000.000.000.

Il rapporto di concambio è determinato nella misura di n. 13 azioni privilegiate, da L. 1.000 (mille) di valor nominale della società incorporante, ogni 2 quote da L. 1.000 (mille) di valor nominale di capitale dell'incorporata. Non vi è conguaglio in denaro.

Ai soci della società incorporata verranno assegnate le azioni della incorporante ad essi spettanti, in ragione del rapporto di cambio sopra esposto, entro trenta giorni dalla avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nel re-

gistro delle imprese, ovvero, se successiva, dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile a cura degli amministratori della incorporante. Dette azioni hanno godimento 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile, tuttavia essa ha efficacia ai fini fiscali dalla data del 1° gennaio 1997.

Ai soci della società incorporante verranno riservate azioni privilegiate nella distribuzione dei dividendi, con una maggiorazione del 10% rispetto a quelli spettanti alle ordinarie, e nella restituzione del capitale, con voto limitato, secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto sociale. Non sussistono altre categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Candiago Giorgio

S-12175 (A pagamento).

**INTERTEK TESTING SERVICES CALEB BRETT -  
VIGLIENZONE G.E.I.E.**

Sede in Genova, piazza Brignole, 2/5

Codice fiscale 03656580101

**VIGLIENZONE ADRIATICA S.p.a.**

Sede in Ravenna, circonvallazione piazza d'Armi n. 130

Codice fiscale 00269910105

*Estratto atto costitutivo G.E.I.E. del 12 maggio 1997*

Denominazione: Intertek Testing Services Caleb Brett - Viglienzone G.E.I.E.

Sede Genova, piazza Brignole, 2/C.

Oggetto: «favorire lo sviluppo della attività di controllo qualitativo e quantitativo e monitoring in generale, analisi, relativamente a prodotti agroalimentare mobilitati sia in ambito comunitario che extra-comunitario, attraverso il coordinamento delle politiche aziendali dei rispettivi membri e la cooperazione nella esecuzione dei controlli da realizzarsi per le merci in partenza da paesi CEE e destinate a paesi in via di sviluppo, con possibilità da parte dei membri di ampliarne la sfera di operatività.

In generale il G.E.I.E. potrà inoltre compiere qualsiasi operazione che possa collegarsi all'oggetto sopra espresso e che possa facilitarne la realizzazione, fatto salvo quanto previsto dal regolamento CEE 2137/85. Tuttavia la costituzione del G.E.I.E. non influenza la possibile concorrenza tra i membri nella loro attività.

Membri:

Intertek Testing Services Caleb Brett Ltd con sede in Londra (Gran Bretagna) Savile Road n. 25 - codice fiscale 95004220109;

Viglienzone Adriatica S.p.a. sede in Ravenna (Italia) circonvallazione piazza d'Armi n. 130 ; codice fiscale 00269910105;

il G.E.I.E. è aperto a nuove componenti da ammettersi con decisione unanime dei partecipanti.

Durata: fino al 31 dicembre 2002.

Gestione: gestione del G.E.I.E. è attribuita alla Viglienzone Adriatica S.p.a. che ha nominato rappresentanti i sigg. Guido Macera, italiano, nato a Genova il 31 dicembre 1938 e Mark William Loughhead, inglese, nato a Liverpool il 15 agosto 1959.

L'atto costitutivo del G.E.I.E. è stato ricevuto dal notaio dott. Andrea Fusaro di Genova ed è stato depositato nel registro delle imprese di Genova in data odierna.

Genova, 14 maggio 1997

L'amministratore: rag. Guido Macera.

S-12187 (A pagamento).

**COOP UNIONE - S.c. a r.l.**

Sede Piadena (CR), via Libertà n. 104  
 Registro imprese Cremona n. 1331  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102500196

Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma) *del progetto di fusione per incorporazione della Cooperativa Consumo di Roncadelle S.coop. a r.l. con sede in Roncadelle (BS) nella Coop Unione S.coop. a r.l. con sede in Piadena (CR); progetto depositato presso lo sportello unificato del registro delle imprese della Camera di Commercio di Cremona l'8 maggio 1997 al n. 9700005699/CCR0135.*

(Omissis).

Le società partecipanti sono:

in qualità di società incorporante la Coop Unione S.coop. a r.l. con sede in Piadena (CR); in qualità di società da incorporare la Cooperativa Consumo di Roncadelle S.coop. a r.l. con sede in Roncadelle (BS);

a seguito della fusione per incorporazione di cui al progetto in questione lo Statuto sociale della società incorporante non subisce modifiche.

(Omissis).

Ai sensi della normativa vigente la decorrenza giuridica ed economica degli effetti della fusione per incorporazione avverrà alla data del 1° gennaio 1998.

Trattandosi di fusione tra società cooperative rette da finalità mutualistiche previste nei rispettivi statuti sociali in aderenza all'art. 26, 1° comma, lett. b) e c) del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni, il rapporto di cambio delle quote sociali resterà invariato rispetto al valore nominale nella misura pari all'attuale capitale sottoscritto e versato dai soci della cooperativa incorporanda.

Piadena, 8 maggio 1997

p. la Coop. Consumo Roncadelle S.c.r.l.  
 Il presidente: Carlo Fratti

p. la Coop Unione S.c.r.l.  
 Il presidente: Carlo Parzani

S-12190 (A pagamento).

**COOPERATIVA CONSUMO DI RONCADELLE - S.c. a r.l.**

Sede Roncadelle (BS), via Marconi n. 42/b  
 Registro imprese Brescia n. 3961  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00451330179

Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma) *del progetto di fusione per incorporazione della Cooperativa Consumo di Roncadelle S.coop. a r.l. con sede in Roncadelle (BS) nella Coop Unione S.coop. a r.l. con sede in Piadena (CR); progetto depositato presso lo sportello unificato del registro delle imprese della Camera di Commercio di Cremona l'8 maggio 1997 al n. 9700027598/CBS0223.*

(Omissis).

Le società partecipanti sono:

in qualità di società incorporante la Coop Unione S.coop. a r.l. con sede in Piadena (CR); in qualità di società da incorporare la Cooperativa Consumo di Roncadelle S.coop. a r.l. con sede in Roncadelle (BS);

a seguito della fusione per incorporazione di cui al progetto in questione lo Statuto sociale della società incorporante non subisce modifiche.

(Omissis).

Ai sensi della normativa vigente la decorrenza giuridica ed economica degli effetti della fusione per incorporazione avverrà alla data del 1° gennaio 1998.

Trattandosi di fusione tra società cooperative rette da finalità mutualistiche previste nei rispettivi statuti sociali in aderenza all'art. 26, 1° comma, lett. b) e c) del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni, il rapporto di cambio delle quote sociali resterà invariato rispetto al valore nominale nella misura pari all'attuale capitale sottoscritto e versato dai soci della cooperativa incorporanda.

Roncadelle, 8 maggio 1997

p. la Coop. Consumo Roncadelle S.c.r.l.  
 Il presidente: Carlo Fratti

p. la Coop Unione S.c.r.l.  
 Il presidente: Carlo Parzani

S-12191 (A pagamento).

**EFFE TRE - S.r.l.**

Sede in Breganze (VI), via Maragnole 85  
 Capitale Sociale L. 199.000.000 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Vicenza n. 22849  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02030880245

**CONFEZIONI KOALA - S.r.l.**

Sede in Scurelle (TN), via Zona Industriale 8  
 Capitale Sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Trento n. 4392  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00334380227

*Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Confezioni Koala S.r.l. nella società Effe Tre S.r.l.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Effe Tre S.r.l., con sede in Breganze (VI), via Maragnole 85, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Vicenza n. 22849, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02030880245;

società incorporanda: Confezioni Koala S.r.l., con sede in Scurelle (TN), via Zona Industriale 8, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Trento n. 4392, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00334380227.

Il capitale sociale della società incorporanda è posseduto per il 30% dalla società incorporante.

Il rapporto di cambio del restante 70% del capitale sociale della società incorporanda è di 3 quote Effe Tre S.r.l. da nominali L. 1.000 da scambiare con 5 quote di Confezioni Koala S.r.l. da nominali L. 1.000. Il capitale sociale della società incorporante viene aumentato da L. 199.000.000 a L. 409.000.000 per consentire l'incorporazione di Confezioni Koala S.r.l.

Le nuove quote relative all'aumento di capitale sociale della società incorporante concorreranno alla partecipazione agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono particolari categorie di soci, nè possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con decorrenza 1° gennaio 1998 dall'operatività degli effetti della fusione, la società incorporante adotterà un nuovo Statuto sociale.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla società incorporante Effe Tre S.r.l. il 24 aprile 1997 presso la C.C.I.A.A. di Vicenza - ric. n. 9700013434/CV10395 e dalla società incorporanda Confezioni Koala S.r.l. il 24 aprile 1997 presso la C.C.I.A.A. di Trento - ric. n. 9700006494/CTNO156.

Breganze, 30 aprile 1997

p. Effe Tre S.r.l.  
L'amministratore unico: Albertin Patrizia

p. Confezioni Koala S.r.l.  
L'amministratore unico: Faresin Vasco

S-12196 (A pagamento).

### COM.AL. - S.r.l.

(in liquidazione)

### L.C.R. PRODUCTION - S.p.a.

(in liquidazione)

### L.C.R. INDUSTRIALE - S.r.l.

(in liquidazione)

### LATTERIE COOPERATIVE RIUNITE - S.c.r.l.

(in liquidazione)

#### Estratto progetto di fusione

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma Codice civile di progetto di fusione per incorporazione di «COM.AL. s.r.l.» (in liquidazione), «L.C.R. Production S.p.a.» (in liquidazione), L.C.R. Industriale S.r.l., in «Latterie Cooperative Riunite S.c.r.l.» (in liquidazione):

iscritto dai liquidatori di Latterie Cooperative S.c.r.l. (in liquidazione) presso il Registro Imprese Trib.le di R.E. il 9 maggio 1997, n. protocollo 10056/01 del 6 maggio 1997;

iscritto dal liquidatore di Com. Al. S.r.l. (in liquidazione) presso il Registro Imprese Trib.le di R.E. il 9 maggio 1997, n. protocollo 10059/01 del 6 maggio 1997;

iscritto dal liquidatore di L.C.R. Industriale S.r.l. (in liquidazione) presso il Registro Imprese Trib.le di R.E. il 9 maggio 1997, n. di protocollo 10057/01 del 6 maggio 1997;

iscritto dal liquidatore di L.C.R. Production S.p.a. (in liquidazione) presso il Registro Imprese Trib.le di R.E. il 9 maggio 1997, n. di protocollo 10058/01 del 6 maggio 1997;

(Omissis)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Latterie Cooperative Riunite S.c.r.l. (in liquidazione)» via Kennedy n. 16/a, Registro Imprese R.E. n. 1278, R.E.A. R.E. n. 24432, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133000356.

Attività svolta: la società, oggi in liquidazione volontaria, organizzava la partecipazione dei propri soci ai benefici della mutualità e della cooperazione ricevendo, prioritariamente in conferimento dai soci medesimi, latte proveniente dai loro allevamenti, burro e/o panna, formaggio parmigiano reggiano ed altri prodotti e/o sottoprodotti lattiero caseari conservando, stagionando, lavorando, trasformando vendendo e distribuendo tali prodotti caseari; effettuando infine prestazioni di servizi, attività agro-industriali, commerciali e finanziarie;

incorporata n. 1: «Com. Al. S.r.l. (in liquidazione)» via Che Guevara n. 2, R.E. capitale sociale interamente versato L. 90.000.000 Reg. Imprese R.E. n. 24726, R.E.A. R.E. n. 198580, codice fiscale n. 01514140209, partita I.V.A. n. 01601870353.

Attività svolta: la società, oggi in Liquidazione volontaria, ha svolto la propria attività nella commercio del latte e suoi derivati quali burro, formaggio e yogurt.

incorporata n. 2: «L.C.R. Production S.p.a. (in liquidazione)» via Kennedy n. 16/A, R.E., capitale sociale interamente versato L. 200.000.000, Reg. I.R.E. n. 16980, R.E.A. R.E. n. 175055, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01300990353.

Attività svolta: la società, oggi in Liquidazione volontaria, aveva acquistato, e poi venduto, uno stabilimento per la lavorazione di prodotti lattiero caseari.

incorporata n. 3: «L.C.R. Industriale S.r.l. (in liquidazione)» via Kennedy n. 16/A R.E., capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 Reg. I.R.E. n. 23305, R.E.A. R.E. n. 194371 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546960350.

Attività svolta: la società oggi in Liquidazione volontaria, aveva acquistato un'impresa lattiero casearia poi venduta dopo averla affittata per circa tre anni.

(Omissis).

2. Diritto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: poiché il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società cooperativa incorporante L.C.R. S.c.r.l. (in liquidazione), non si darà luogo ad alcun rapporto di concambio né vi saranno quote di capitale sociale da assegnare né è richiesta la Relazione degli esperti ex art. 2501-quinquies C.C.

3. Motivi della fusione: (omissis).

I Liquidatori delle incorporande ritengono non opportuno provvedere in tempi brevi alla chiusura delle Liquidazioni; tuttavia per contenere i costi di amministrazione delle stesse, ritengono opportuno incorporarle nella Controllante.

4. Partecipazione agli utili delle quote assegnate ai soci dell'incorporata: poiché la società incorporante detiene al 100% le quote delle società incorporate, non è necessario indicare la data di riferimento per la partecipazione agli utili.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1997.

(Omissis).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti a favore di soci delle partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici per i liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

Reggio Emilia, 30 aprile 1997

p. L.C.R. S.c.r.l. (in liquidazione):  
Dott. Maurizio Labanti - dott.ssa Lorenza Bedecchi  
dott. Daniele Sfulcini

Com. Al. S.r.l. (in liquidazione):  
dott. Bruno Bartoli

L.C.R. Production S.p.a. (in liquidazione):  
dott. Riccardo Pasini

L.C.R. Industriale S.r.l. (in liquidazione):  
dott. Maurizio Labanti

S-12198 (A pagamento).

### EURASIA - S.p.a.

Sede in Modena, via Galilei, 168

Capitale L. 200.000.000 versato

Iscritta al n. 36043, Trib. di Modena sez. ord. reg. imp. di Modena

### TERIM - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini, 1420

Capitale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta al n. 12667, Trib. di Modena sez. ord. reg. imp. di Modena

#### Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 21 aprile 1997 rep. 99553/13602, iscritto nel registro imprese di Modena 6 maggio 1997, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1996 median-

te annullamento senza sostituzione delle n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

•  
Notaio, Silvio Vezzi.

S-12192 (A pagamento).

### **VIANINI LAVORI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Montello n. 10

Capitale sociale L. 76.569.074.000 interamente versato

Trib.le di Roma n. 3739/80 - C.C.I.A.A. Roma 461019

Codice fiscale n. 03873930584

Partita I.V.A. n. 01252951007

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Finanziaria Vianini Lavori S.r.l.» nella società «Vianini Lavori S.p.a.»*

Società incorporante: Vianini Lavori S.p.a. con sede in Roma, via Montello n. 10;

Società incorporanda: Finanziaria Vianini Lavori S.r.l., con sede in Roma, via Montello n. 10;

La società incorporante detiene tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda Finanziaria Vianini Lavori S.r.l. per cui, non comportando la fusione nè l'aumento del capitale sociale della società incorporante nè la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Finanziaria Vianini Lavori S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Vianini Lavori S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

I Soci godono tutti uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma in data 12 maggio 1997.

p. Vianini Lavori S.p.a.  
Il presidente: dott. Mario Lupo

S-12205 (A pagamento).

### **SOLARA - S.p.a.**

Sede in Ossona (MI) via Verdi 1 - fraz. Asmonte

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Registro Imprese del Tribunale di Milano n. 297761/7536/11

### **NOVATERRA - S.p.a.**

Sede in Ossona (MI) via Verdi 3 - fraz. Asmonte

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro Imprese del Tribunale di Milano n. 316200/7906/50

*Estratto di delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

A norma del citato articolo si rende noto che le assemblee straordinarie del 17 aprile 1997 di cui ai verbali in pari data n. 143620/10834 (Solara S.p.a.) e n. 143621/10835 (Novaterra S.p.a.) di repertorio a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano, entrambe iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 8 maggio 1997 hanno deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione per incorpo-

razione della società «Novaterra S.p.a. con sede in Ossona (MI), via Verdi 3 Fraz. Asmonte, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Milano al n. 316200/7906/50 nella «Solara S.p.a.» con sede in Ossona (MI), via Verdi, 1 Fraz. Asmonte, capitale sociale L. 240.000.000, iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Milano al n. 297761/7536/11, quale depositato per quanto attiene all'incorporante presso l'Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano in data 26 marzo 1997 e registrato al n. 9700053526/CM11557 e, per quanto attiene all'incorporanda presso l'Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano in data 26 marzo 1997 e registrato al n. 9700053531/CM11557.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1996, mediante incorporazione della «Novaterra S.p.a.» nella «Solara S.p.a.», società che già detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di concambio. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 14 maggio 1997

p. Solara S.p.a.

L'amministratore delegato: Remo Giai

p. Novaterra S.p.a.

L'amministratore delegato: Remo Giai

S-12201 (A pagamento).

### **FINANZIARIA VIANINI LAVORI - S.r.l.**

Sede in Roma, via Montello n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Trib.le di Roma n. 6560/85 - C.C.I.A.A. Roma 555652

Codice fiscale n. 07012410580

Partita I.V.A. n. 01667541005

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Finanziaria Vianini Lavori S.r.l.» nella società «Vianini Lavori S.p.a.»*

Società incorporante: Vianini Lavori S.p.a. con sede in Roma, via Montello n. 10;

Società incorporanda: Finanziaria Vianini Lavori S.r.l., con sede in Roma, via Montello n. 10;

La società incorporante detiene tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda Finanziaria Vianini Lavori S.r.l. per cui, non comportando la fusione nè l'aumento del capitale sociale della società incorporante nè la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Finanziaria Vianini Lavori S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Vianini Lavori S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

I Soci godono tutti uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma in data 12 maggio 1997.

p. Finanziaria Vianini Lavori S.r.l.  
L'amministratore unico: Mario Delfini

S-12204 (A pagamento).

**BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.**

*Notizia di cessione pro-soluto ex articolo 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).*

Banca Morgan Stanley S.p.a., con sede in Milano, Palazzo Serbelloni, Corso Venezia n. 16, comunica che in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco» ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, stipulato in data 31 dicembre 1996 con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. ed emendato in data 11 marzo 1997, la stessa ha acquistato pro-soluto da quest'ultimo, con effetto in data 31 dicembre 1996 — giusta autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 58, comma 1 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e del capitolo LXIII delle Istruzioni di Vigilanza (parte riservata agli enti creditizi), comunicata con lettera in data 31 dicembre 1996 n. 63370 — i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) vantati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. in relazione a mutui fondiari che alla data del 31 agosto 1996 erano in sofferenza, nella accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (cfr. in particolare Manuale della Matrice dei Conti e Manuale della Centrale dei Rischi), o comunque presentavano quattro rate semestrali o oltre impagate o, relativamente ai mutui con periodicità rateali diverse, presentavano un numero di rate impagate proporzionalmente equivalente a tali semestralità, od i cui debitori risultavano a tale data in una delle predette situazioni relativamente a altre esposizioni debitorie verso l'Istituto San Paolo di Torino S.p.a. (per il cosiddetto effetto di «trascinamento»), e che soddisfano i criteri di cui ai successivi punti I e II, ad esclusione dei crediti relativi a mutui fondiari di cui al successivo punto III.

Crediti oggetto della cessione:

I) crediti derivanti da mutui fondiari che sono garantiti da ipoteche su immobili situati nelle aree che ricadono nella competenza territoriale di uno qualunque dei seguenti tribunali: Acqui Terme, Alba, Alessandria, Ancona, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Bari, Bassano del Grappa, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Camerino, Campobasso, Casale Monferrato, Cassino, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Como, Crema, Cremona, Cuneo, Firenze, Foggia, Frosinone, Gela, Genova, Grosseto, Imperia, Ivrea, La Spezia, Lanciano, Latina, Lecce, Lecco, Livorno, Lodi, Lucca, Mantova, Massa, Messina, Milano, Modena, Mondovì, Monza, Napoli, Nocera Inferiore, Nola, Novara, Orvieto, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Piacenza, Pinerolo, Pisa, Pistoia, Pordenone, Prato, Rieti, Rimini, Roma, Salerno, Saluzzo, Sanremo, Savona, Siena, Sondrio, Spoleto, Teramo, Terni, Torino, Torre Annunziata, Tortona, Trani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vasto, Velletri, Venezia, Verbania, Vercelli, Verona, Vicenza, Vigevano, Viterbo, Voghera, fatte salve le esclusioni di cui al successivo punto III;

II) crediti derivanti da mutui fondiari originati da frazionamento di domande di mutuo o di mutui contratti da unico mutuatario (cosiddetti «mutui padre») (tale origine risulta dai dati contenuti nelle comunicazioni e negli avvisi di scadenza rate inviati al mutuatario), che sono garantiti da ipoteche su immobili situati nelle aree che ricadono nella competenza territoriale di uno qualunque dei tribunali di cui al precedente punto I, fatte salve le esclusioni di cui al successivo punto III;

III) sono esclusi dall'oggetto della cessione i crediti relativi ai mutui fondiari di seguito specificati:

1) mutui agrari;

2) mutui fondiari agevolati dallo Stato, dalle Regioni, dai Comuni, dalla BEI, dal FRCE (Fondo Ristabilimento Consiglio d'Europa), dalla CECA, o comunque usufruenti di contributi pubblici in conto interessi e/o in conto capitale;

3) mutui la cui provvista è stata reperita mediante emissione di cartelle fondiari (contraddistinti come tali dai seguenti codici di categoria: 05; 06; 08; 16. Il codice di categoria corrisponde alle prime due cifre del numero identificativo di ciascun mutuo, indicato nelle comunicazioni e negli avvisi di scadenza rate inviati al mutuatario);

4) mutui con interessi calcolati parte in via anticipata e parte in via posticipata (contraddistinti come tali dal codice di categoria 23. Il codice di categoria corrisponde alle prime due cifre del numero identificativo di ciascun mutuo, indicato nelle comunicazioni e negli avvisi di scadenza rate inviati al mutuatario);

5) mutui per i quali:

(a) sussistevano alla data del 31 agosto 1996 procedure instaurate presso i tribunali di Catania, Foggia, Lecce, Nocera, Salerno, Trani, in relazione alle quali non sussisteva perizia alla data predetta;

(b) sussistevano alla data del 31 agosto 1996 procedure presso il tribunale di Foggia per le quali le perizie dovevano essere integrate o rinnovate;

6) mutui per i quali sussistevano alla data del 31 agosto 1996 procedure instaurate presso i Tribunali di Napoli e Nola aventi le seguenti caratteristiche:

(a) procedure in fase di avvio atti; oppure

(b) procedure in corso raccolta documentazione ipocatastale; oppure

(c) procedure in attesa fissazione prima udienza di comparizione delle parti;

7) mutui per i quali sussistevano alla data del 31 agosto 1996 procedure esecutive che presentavano le seguenti problematiche tecnico-procedurali: opposizioni all'esecuzione o agli atti esecutivi; opposizioni di terzi; errori di notifica; immobili descritti in ipoteca in regime di comunione proindiviso; immobili descritti in ipoteca gravati da usi civici od usi civili; immobili descritti in ipoteca oggetto di giudizi pendenti per problemi urbanistici; pendenza di giudizi dinanzi al giudice amministrativo o di procedimenti amministrativi che ritardino le procedure esecutive; crediti vantati da esattorie allorché gli immobili oggetto di ipoteche siano in regime di comunione proindiviso; problemi di individuazione di immobili oggetto di ipoteca; necessità di perizie integrative; pendenza di procedimenti o di giudizi per riduzione di pignoramento; problemi di delimitazione di immobili; oggetto di ipoteca; ipoteche iscritte su immobili alluvionati; contestazioni sulla titolarità degli immobili oggetto di ipoteca; pendenza di cause per revocatoria di atti di disposizione di diritti relativi ad immobili oggetto di ipoteca; insinuazioni parziali in procedure (concorsuali od esecutive) di crediti ipotecari; immobili oggetto di ipoteca costruiti o localizzati su terreno demaniale; immobili oggetto di ipoteca vincolati anche parzialmente in favore dell'Ente Ferrovie dello Stato; giudizi o procedimenti pendenti per la liberazione di immobili oggetto di ipoteca; mancanza degli organi della liquidazione; problemi di identificazione dei proprietari degli immobili oggetto di ipoteca; pendenza di procedimenti di espropriazione ed analoghi su immobili oggetto a ipoteca; smarrimento di documentazione tecnica e/o legale inerente a procedure esecutive;

8) mutui per i quali sussistevano alla data del 31 agosto 1996 procedure relative ad immobili che erano stati subastati al 30 aprile 1996 (ancorché il prezzo di aggiudicazione non fosse stato ancora introitato alla data del 31 agosto 1996);

9) mutui per i quali erano state autorizzate transazioni o rateizzazioni alla data del 30 aprile 1996;

10) mutui che alla data del 30 aprile 1996 presentavano carenze nell'individuazione immobiliare (mancanza planimetrie, discordanze nell'individuazione dei lotti);

11) mutui con ipoteca di secondo grado per i quali il relativo mutuo con ipoteca di primo grado risulta escluso in base ad uno qualunque dei criteri di cui al presente punto III;

12) mutui erogati a clienti che alla data del 31 agosto 1996 presentavano almeno una singola posizione (mutuo) avente rischio (esclusi gli interessi di mora dell'anno 1996) di importo maggiore di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Banca Morgan Stanley S.p.a. tutti gli altri diritti derivanti al mutuatante dai contratti di mutuo dai quali detti crediti derivano e dagli altri atti e contratti ad essi collegati, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerenti ai crediti ed ai contratti di mutuo suddetti.

Nell'atto di cessione suddetto la Banca Morgan Stanley S.p.a. ha conferito incarico all'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in soddisfacimento dei crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti all'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione. Tale incarico potrà essere dismesso in ogni momento dalla Banca Morgan Stanley S.p.a. con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, e, posterior-

mente al 31 dicembre 1997, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. potrà recedere dallo stesso con preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e tale cessazione avrà effetto a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione, ovvero alla successiva data che verrà all'uopo indicata nell'avviso predetto.

Il cliente ceduto potrà rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, alla filiale o agenzia dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. presso la quale si è costituito il rapporto ovvero vengono domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario, nonché presso la sede della Banca Morgan Stanley S.p.a. in Palazzo Serbelloni, corso Venezia n. 16 - 20121 Milano, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Banca Morgan Stanley S.p.a.  
Il presidente e amministratore delegato:  
Galeazzo Pecori-Giraldi

M-4546 (A pagamento).

**SO.PA.F. - S.p.a.**  
**Società Partecipazioni Finanziarie**  
**o solo SO.PA.F. - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Richini n. 6  
Capitale sociale L. 157.122.558.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 197292  
Codice fiscale n. 05916630154

**GIFIM INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.**  
**o anche solo GIFIM - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Richini n. 6  
Capitale sociale L. 73.629.035.125 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236748  
Codice fiscale n. 04748200583

*Estratto di atto di fusione*

Con atto 17 aprile 1997 n. 15585/4190 di rep. notato Piergactano Marchetti in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («SO.PA.F. S.p.a.») della seconda («GIFIM S.p.a.») secondo le modalità di cui al progetto stesso e, pertanto, sulla base del seguente rapporto di concambio:

n. 1 azione ordinaria da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante «SO.PA.F. S.p.a.», godimento 1° gennaio 1997, per ogni n. 27 azioni ordinarie da nominali L. 475 cadauna della incorporata «GIFIM S.p.a.», con:

annullamento, senza sostituzione, per le n. 126.998.656 azioni dell'incorporata «GIFIM S.p.a.» attualmente possedute dalla incorporante «SO.PA.F. S.p.a.», nonché per le n. 17.528.439 azioni per le quali, come specificato in premessa, è stato esercitato il diritto di recesso, e così per complessive n. 144.527.095 azioni;

conseguente attuazione dell'aumento di capitale dell'incorporante a servizio del concambio delle n. 10.481.400 azioni dell'incorporata in circolazione possedute da terzi, per L. 388.200.000 mediante emissione di n. 388.200 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna da assegnare ai soci terzi della società incorporata «GIFIM S.p.a.»;

c) in relazione al rapporto di cambio di cui sopra, alle obbligazioni convertibili «GIFIM 8% 1994-2000» in circolazione, che già davano diritto a n. 1 azione ordinaria Gifim per ogni n. 1 obbligazione Gifim presentata per la conversione, spetteranno in conversione:

n. 1 azione ordinaria da nominali lire L. 1.000 cadauna della incorporante «SO.PA.F. S.p.a.» per ogni n. 27 obbligazioni convertibili da nominali lire L. 1.000 cadauna della incorporata «GIFIM S.p.a.».

Pertanto si procederà ad annullamento, senza sostituzione come dal progetto di fusione, delle n. 11.000.017 obbligazioni convertibili «GIFIM 8% 1994-2000» attualmente possedute dall'incorporante, mentre la incorporante è vincolata ad emettere massime n. 518.203 azioni ordina-

rie SO.PA.F. da nominali lire L. 1.000 cadauna al servizio della conversione nel rapporto di cui sopra delle n. 13.991.481 obbligazioni convertibili «GIFIM 8% 1994-2000» in circolazione detenute da terzi con corrispondente aumento del capitale a servizio della conversione per massime L. 518.203.000.

Restano ferme tutte le altre condizioni del prestito obbligazionario «GIFIM 8% 1994-2000», assunto dall'incorporante. Il tutto dato atto che:

d) i soci della «GIFIM S.p.a.» potranno cambiare le proprie azioni con azioni dell'incorporante «SO.PA.F. S.p.a.» sulla base dei rapporti di cambio di cui sopra, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio il quinto giorno lavorativo successivo all'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione;

gli azionisti della società incorporata «GIFIM S.p.a.» dovranno presentare le domande di concambio presso la sede sociale, le casse incaricate e la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Alle domande di concambio dovranno essere allegati i certificati azionari muniti della cedola in corso e seguenti:

le azioni «SO.PA.F. S.p.a.» di nuova emissione rivenienti dall'operazione di concambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'invio dei dati relativi ai concambio da parte dei soggetti incaricati. I titoli emessi verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.a.;

e) le azioni di cui sopra avranno godimento 1° gennaio 1997;

f) dal 1° gennaio 1997 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di azioni;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti;

il prestito obbligazionario «GIFIM 8% 1994-2000» è assunto dall'incorporante alle stesse condizioni in essere, con variazione del rapporto di conversione, secondo quanto stabilito nel progetto di fusione, con conseguente modifica del relativo regolamento;

PASFIN SIM negozierà senza spese e commissioni, ai prezzi di mercato, le spezzature necessarie ai possessori per assicurare quozienti interi di cambio per le azioni e rapporti interi di conversione per i possessori di obbligazioni convertibili GIFIM.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi, compiute le iscrizioni del presente atto come prescritto dall'art. 2504-bis del Codice civile, a partire dal quinto giorno lavorativo successivo all'avvenuta iscrizione del presente atto di fusione.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al Registro delle imprese di Milano in data 22 aprile 1997 al n. 236748 per la incorporata GIFIM S.p.a. ed al n. 197292 per la incorporante SO.PA.F. S.p.a.

Piergactano Marchetti, notaio.

M-4667 (A pagamento).

**GIANNI VERSACE - S.p.a.**

(società scissa)

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 38

**ORDERSYSTEM - S.r.l.**

(società beneficiaria)

Sede legale in Milano, via Gesù n. 12

*Pubblicazione (ex art. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile) dell'estratto del progetto di scissione parziale della Gianni Versace S.p.a. a favore della Ordersystem S.r.l.*

Il progetto prevede la scissione parziale della «Gianni Versace S.p.a.» mediante il trasferimento alla «Ordersystem S.r.l.» di un ramo aziendale costituito da partecipazioni societarie, da un patrimonio immobiliare, da impianti ed attrezzature, da rapporti contrattuali quali quelli di locazione, di lavoro subordinato ovvero di servizi e da rapporti di debito e credito connessi al medesimo ramo aziendale trasferito.

Il progetto di scissione è basato sulle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 della società scissa e della società beneficiaria.

La situazione patrimoniale della «Gianni Versace S.p.a.» coincide con il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 ed approvato dal Consiglio di amministrazione in data 12 marzo 1997.

La situazione patrimoniale della «Ordersystem S.r.l.» è redatta con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio ma non coincide con il bilancio dell'esercizio in quanto la società beneficiaria chiude il bilancio al 30 settembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 27 dello statuto.

Il valore netto contabile alla data del 31 dicembre 1996 delle attività di cui è previsto il trasferimento alla beneficiaria ammonta a L. 148.562.419.904. Alla stessa data, il valore del patrimonio netto contabile di cui è previsto il trasferimento alla società beneficiaria ammonta a L. 147.991.087.982.

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione:

«Gianni Versace S.p.a.» (società scissa) con sede legale in Milano, via Manzoni n. 38, capitale sociale L. 15.900.000.000 interamente versato, iscrizione al registro delle imprese di Milano al n. 188777, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158;

«Ordersystem S.r.l.» (società beneficiaria) con sede legale in Milano, via Gesù n. 12, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, iscrizione al registro delle imprese di Milano al n. 1569440/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11949040155.

Rapporto di concambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: i soci della società scissa sono gli stessi della società beneficiaria e partecipano al capitale sociale della società scissa nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale sociale della società beneficiaria.

A fronte dell'acquisizione del ramo aziendale oggetto di scissione, la società beneficiaria preesistente Ordersystem S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 159.000.000 (e cioè da L. 25.000.000 a L. 184.000.000) assegnando nuove quote ai soci della scissa proporzionalmente alla quota di partecipazione da ciascuno detenuta nel capitale della medesima società scissa e cioè attribuendo ai titolari delle azioni della società scissa dieci quote di nominali lire mille nel capitale sociale della beneficiaria per ogni azione di nominali L. 10.000 (diecimila) da essi possedute nel capitale sociale della scissa da annullarsi in dipendenza della scissione.

Pertanto, in dipendenza della scissione il capitale sociale della società scissa Gianni Versace S.p.a. si ridurrà di L. 159.000.000 con annullamento di numero 15.900 (quindicimilanovecento) azioni ordinarie nel rapporto di una azione ogni 100 (cento) azioni possedute dai soci della scissa ante scissione e con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale della società scissa.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Poiché il progetto di scissione prevede un criterio strettamente proporzionale di attribuzione delle quote della beneficiaria e poiché la società scissa e la società beneficiaria presentano la medesima compagine societaria con le medesime quote di partecipazione nel capitale, ai sensi dell'art. 2504-novies Codice civile non sussiste la necessità del ricorso ad esperti, ex art. 2501-quinquies Codice civile per la redazione di una relazione sulla congruità del rapporto di cambio.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà mediante annotazione a libro soci da effettuarsi a partire dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'amministrazione della società beneficiaria con sottoscrizione anche di un amministratore della società scissa.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria sono imputate al bilancio della beneficiaria medesima: dalla data in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies, comma I, primo periodo Codice civile, vale a dire dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né risultano in circolazione titoli diversi da azioni ordinarie o quote, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali costituenti il ramo aziendale da trasferire alla società beneficiaria: è analiticamente contenuta nel progetto di scissione iscritto ai sensi di legge.

Iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese: il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano: per Gianni Versace S.p.a. in data 29 aprile 1997; per Ordersystem S.r.l. in data 29 aprile 1997.

Milano, 8 maggio 1997

Gianni Versace S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Santo Versace

Ordersystem S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Santo Versace

M-4669 (A pagamento).

### CONC. CAFRA - S.r.l.

Sede in Milano, via Codara n. 1

### CONC. ITALIA - S.r.l.

Sede in Castano Primo, via Villoresi n. 46

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Conceria Cafra S.r.l. con sede in Milano, via Codara n. 1, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 145141 registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00792570152.

Società incorporanda: Conceria Italia S.r.l. società con sede in Castano Primo, via Villoresi n. 46, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 217085 registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06590540156.

2. Statuto sociale della Conceria Cafra S.r.l. Si precisa che la fusione in oggetto comporta la modificazione del capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 180.000.000 e della sede da Milano, via Codara n. 1, a Turbigo, via Piave n. 7.

3. Il rapporto di cambio risulta essere di n. 100 quote dell'incorporante Conceria Cafra S.r.l., ogni n. 100 quote dell'incorporanda Conceria Italia S.r.l.

4. Le quote della incorporante verranno assegnate ai soci dell'incorporanda al momento dell'atto di fusione.

5. Le quote assegnate ai soci dell'incorporanda avranno godimento dalla data della fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Il Progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il 6 maggio 1997 al n. 970007558 per l'incorporante Conceria Cafra S.r.l. ed il 6 maggio 1997 al n. 9700075549 per l'incorporanda Conceria Italia S.r.l.

Milano, 12 maggio 1997

p. Conc. Cafra S.r.l.  
Il presidente: Carabelli Giuseppe

p. Conc. Italia S.r.l.  
Il presidente: Bianchini Guido Patrizio

M-4674 (A pagamento).

**SOCHITAL - S.r.l.**

Sede Milano, via Rontgen n. 18

**ITALCHIM - S.r.l.**

Sede Milano, viale Regina Giovanna n. 12

È stato stipulato l'atto di fusione in data 23 aprile 1997 n. 60253/14895 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il Tribunale di Milano in data 8 maggio 1997 nn. 9700078015 e 9700078017 d'ordine).

Incorporante: Sochital S.r.l. (sede a Milano, via Rontgen n. 18, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 140402, codice fiscale 01135180154).

Incorporata: Italmchim S.r.l. (sede a Milano, viale Regina Giovanna 12, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 292056, codice fiscale 09641240156).

La società Sochital S.r.l. detiene tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della Italmchim S.r.l., poiché trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ex art. 2405-*quinques* Codice civile, non verrà a determinarsi alcun rapporto di cambio.

Saranno imputate al bilancio della incorporante Sochital S.r.l. le operazioni compiute dalla incorporata Italmchim S.r.l. a far data dal 1° gennaio dell'anno della stipula dell'atto di fusione.

Tale retroattività della fusione in oggetto avrà efficacia esclusivamente contabile e fiscale ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolari o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-4681 (A pagamento).

**MEDIA PARTNERS - S.r.l.**

Sede Milano, via Serbelloni n. 14

**PROTEL - S.r.l.**

Sede Milano, via Serbelloni n. 14

È stato stipulato l'atto di fusione in data 23 aprile 1997 n. 60178/14874 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il Tribunale di Milano in data 8 maggio 1997 nn. 9700078000 e 9700078004 d'ordine):

1. Società incorporante: Media Partners S.r.l. (sede a Milano, via Serbelloni n. 14, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato.) società incorporanda: Protel S.r.l. (sede in Milano, via Serbelloni n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato).

2. In conseguenza della fusione lo statuto in vigore della società incorporante non subirà modificazioni.

3.4.5. Non sussiste alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro poiché la società incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporata.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° settembre 1996.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non sono previsti né proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-4682 (A pagamento).

**PIAVE INDUSTRIA TESSUTI ELASTICI - S.p.a.**

Sede in Feltre, via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5

capitale sociale L. 11.550.000.000

N. 1527 registro imprese di Belluno

In data 6 febbraio 1997 con verbale n. 32935 di rep. notaio Lorenzo Todeschini Premuda di Padova depositato al registro delle imprese di Belluno il 30 aprile 1997, la Pieve Industria Tessuti Elastici S.p.a. ha deliberato la scissione secondo quanto per estratto ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si riporta:

1. Società partecipante alla scissione: Pieve Industria Tessuti Elastici S.p.a. con sede in Feltre, via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5, società trasferente; società beneficiaria da costituirsi a seguito della scissione: Immobiliare Barbini S.r.l. con sede in Padova, piazzale Stazione n. 7.

2. Trattandosi di scissione parziale non si ha rapporto di cambio di azioni o quote, ma l'assegnazione ai soci della trasferente di quote della beneficiaria in proporzione al patrimonio trasferito ed alla percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio.

3. L'assegnazione delle quote della beneficiaria avverrà all'atto della sua costituzione, vale a dire al momento da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

4. Le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data della sua costituzione.

5. La scissione avrà effetto sia sotto il profilo fiscale che sotto l'aspetto contabile dalla data del deposito dell'atto di scissione e del contestuale atto costitutivo della società beneficiaria.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Padova, 7 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Barbini

C-14111 (A pagamento).

**C.M.S.****COSTRUZIONI MACCHINE SPECIALI - S.p.a.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Brembana Macchine S.r.l. nella C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a.*

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a. con sede in Zogno (BG), via Locatelli n. 49 e capitale sociale di L. 5.500.000.000, suddiviso in 5.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 21405, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. REA 204574, codice fiscale n. 01412130161;

b) società incorporanda: Brembana Macchine S.r.l. con sede in Zogno (BG), via Locatelli n. 43 e capitale sociale di L. 80.000.000 suddiviso in n. 80.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 26515, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. REA 221657, codice fiscale n. 01605520160.

Le quote della Brembana Macchine S.r.l. sono interamente possedute dalla C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a., trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La fusione avrà, ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 D.P.R. 917/86, efficacia dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare né vantaggi sono riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 14 aprile 1997 al n. 9700011282.

Zogno, 9 maggio 1997

C.M.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pietro Aceti

C-14133 (A pagamento).

**BREMBANA MACCHINE - S.r.l.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Brembana Macchine S.r.l. nella C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a.*

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a. con sede in Zogno (BG), via Locatelli n. 49 e capitale sociale di L. 5.500.000.000, suddiviso in 5.500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 21405, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. REA 204574, codice fiscale n. 01412130161;

b) società incorporanda: Brembana Macchine S.r.l. con sede in Zogno (BG), via Locatelli n. 43 e capitale sociale di L. 80.000.000 suddiviso in n. 80.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 26515, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. REA 221657, codice fiscale n. 01605520160.

Le quote della Brembana Macchine S.r.l. sono interamente possedute dalla C.M.S. Costruzioni Macchine Speciali S.p.a., trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La fusione avrà, ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 D.P.R. 917/86, efficacia dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare né vantaggi sono riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 15 aprile 1997 al n. 9700011441.

Zogno, 9 maggio 1997

Brembana Macchine S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Aceti

C-14134 (A pagamento).

**MONTEDISON S.p.a.****FINAUSIM - S.p.a.****MONTEDISON SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.****PALAZZO MAURO DE ANDRE' - S.p.a.****SIFI - S.p.a.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Montedison S.p.a. delle società: Finausim S.p.a., Montedison Servizi Finanziari S.p.a., Palazzo Mauro De Andre' S.p.a., Società Italiana Finanziamenti Industriali S.p.a. - S.I.F.I. (ex art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Montedison S.p.a. (nel seguito Montedison) con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 5.716.444.832.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 310653, codice fiscale n. 01174030153, partita IVA n. 05114510158;

Società incorporande:

Finausim S.p.a. (nel seguito Finausim), con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 253423, codice fiscale e partita IVA n. 08101090150;

Montedison Servizi Finanziari S.p.a. (nel seguito Montedison Servizi Finanziari), con sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 264473, codice fiscale e partita IVA n. 08572370156;

Palazzo Mauro De Andre' S.p.a. (nel seguito Palazzo Mauro De Andre'), con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 1586602/96, codice fiscale n. 01154030397, partita IVA n. 11969060158;

Società Italiana Finanziamenti Industriali S.p.a. - S.I.F.I. (nel seguito Sifi), con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 255.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 13278, codice fiscale e partita IVA n. 00731600151.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: l'atto costitutivo della società incorporante Montedison non viene modificato in conseguenza delle fusioni oggetto del presente progetto.

L'assemblea dell'incorporante sarà inoltre chiamata a deliberare il trasferimento dell'indirizzo della sede in Milano, con conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto (sede), nonché il conferimento della delega agli amministratori, ex art. 2420-*ter* del Codice civile, ad emettere obbligazioni, con conseguente introduzione dell'art. 5-*bis* (delega agli amministratori ex art. 2420-*ter* del Codice civile).

3.4.5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: poiché il capitale sociale di tutte le società incorporande è posseduto per intero dalla incorporante Montedison direttamente per Finausim, Montedison Servizi Finanziari e per Palazzo Mauro De Andre' ovvero, per Sifi, direttamente e per il residuo tramite la stessa Sifi, che possiede azioni proprie, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, ivi comprese le azioni proprie possedute dalla Sifi, senza emissione di nuove azioni della incorporante.

Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande Finausim, Montedison Servizi Finanziari, Palazzo Mauro De Andre' e Sifi saranno imputate nel bilancio della incorporante Montedison con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-*bis* C.C., che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Montedison S.p.a.  
Il presidente: Luigi Lucchini

Finausim S.p.a.  
Il presidente: Pierluigi Bonavita

Montedison Servizi Finanziari S.p.a.  
Il presidente: Angelo Maria Triulzi

Palazzo Mauro De Andre' S.p.a.  
Il presidente: Giangiorgio Bombelli

Sifi S.p.a.  
Il presidente: Guido Angiolini

C-14280 (A pagamento).

**PUBLICENTER - S.r.l.****TECHNICARD SYSTEM - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
(ex articolo 2501-bis del Codice civile delle società)*

Publicenter S.r.l. (incorporante), partecipante alla fusione, che detiene all'atto della deliberazione ai sensi dell'articolo 2502 del codice civile, tutte le azioni della società incorporanda (100% del capitale sociale), sede legale: Castiglione dei Pepoli, frazione Lagaro (BO), via Nazionale n. 131, capitale sociale: L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese, di Bologna al n. 50070, codice fiscale: 03814570374.

Technicard System S.p.a. (incorporanda), partecipante alla fusione le cui azioni sono interamente possedute dall'incorporante, sede legale: Milano, (MI), via Ferrante Aporti n. 32, capitale sociale: L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 356725, codice fiscale: 01445230129.

1. Data di effetto della fusione (articolo 2501-bis n. 6): le operazioni della società incorporanda Technicard System S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Publicenter S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

2. Particolari categorie di soci (articolo 2501-bis n. 7): non è previsto alcun specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

3. Vantaggi particolari agli amministratori (articolo 2501-bis n. 8): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Iscrizione nel registro delle imprese: l'iscrizione del progetto di fusione è avvenuto:

per la Publicenter S.r.l. presso il registro delle imprese di Bologna in data 12 maggio 1997, al n. 0700020571;

per in Technicard System S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano, in data 15 maggio 1997, al n. 9700026401.

Castiglione dei Pepoli, 15 maggio 1997

p. Publicenter S.r.l.  
Il presidente: dott. Alberto Mucelli

p. Tecnicard System S.p.a.  
Il presidente: dott. Alberto Mucelli

S-12273 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE BASSA FRIULANA - S.r.l.**

Sede in Terzo di Aquilcia (UD), via 2 Giugno s.n.c.  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 9764 del registro imprese di Udine  
Codice fiscale 00674320304

*Estratto delibera di scissione*

L'assemblea straordinaria dei soci della società Immobiliare Bassa Friulana S.r.l., tenutasi in data 9 ottobre 1996 a rogito notaio Gerardi Gaspare di Pordenone, atto rep. n. 11.316/2087, omologato in data 28 gennaio 1997 con decreto n. 2133/96 R.C.C. e 501 Cron, ed iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 2 maggio 1997 protocollo n. 5676, ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nelle società Beta Immobiliare S.r.l., con sede in Roma. Oltre alla Società Immobiliare Bassa Friulana S.r.l. partecipano alla scissione quali società scendenti:

Immobiliare Tgullio Golfo Paradiso S.r.l., con sede in Chiavari; Nuova Genova S.r.l., con sede in Genova; Nuova Spezia S.r.l., con sede in La Spezia; Società per azioni Immobiliare Liguria, con sede in Savona; Immobiliare Brescia - Bagnolo - Botticino S.r.l., con sede in Brescia; Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l. con sede in Cremona; La Mantovana S.r.l. con sede in Mantova; Immobiliare Rinnovamento S.r.l., con sede in Milano; Immobiliare Risorgimento S.r.l., con sede in

Milano; Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l., con sede in Varese; Immobiliare Isontina S.r.l., con sede in Ronchi dei Legionari; Immobiliare Capitolina S.r.l., con sede in Trieste; Immobiliare Provinciale S.r.l., con sede in Siena; Immobiliare Capuana S.r.l., con sede in Bologna; Immobiliare Porte Castello S.p.a., con sede in Bologna; Immobiliare Massafiscaglia I.Ma. S.r.l., con sede in Ferrara; Immobiliare Ferrarese S.I.F.E. S.r.l., con sede in Ferrara; Immobiliare Romaqnola S.r.l., con sede in Forlì; Immobiliare Modenese S.r.l., con sede in Modena; Immobiliare Crocevia S.r.l., con sede in Ravenna; Società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita a r.l., con sede in Ravenna; La Reggiana Immobiliare S.p.a., con sede in Reggio Emilia; Immobiliare Novellara S.I.N. S.r.l., con sede in Novellara; La Primavera S.r.l., con sede in Pisa; La Pisana S.r.l., con sede in Pisa; Società Immobiliari Riunite - S.I.R. S.r.l., con sede in Livorno; Immobiliare Antonio Gramsci S.r.l., con sede in Pistoia; Case del Popolo Senesi S.r.l., con sede in Siena; Olimpia S.r.l., con sede in Ancona; Immobiliare Esina S.r.l., con sede in Jesi; Immobiliare Fermana S.r.l., con sede in Fermo; Immobiliare Monteverde S.r.l., con sede in Macerata; Immobiliare Marchigiana - Pesaro S.I.M.P. S.r.l., con sede in Pesaro; Immobiliare Campana S.r.l., con sede in Napoli; Immobiliare L'Avvenire S.r.l., con sede in Bari; Bri.Lc.Ta. S.r.l., con sede in Lecce.

La scissione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniale delle società partecipanti alla data del 31 marzo 1996.

La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria di un patrimonio netto di scissione di L. 56.041.675, a fronte del quale i soci della società scissa otterranno in cambio una complessiva quota di nominali L. 31.578.711 della società beneficiaria.

Le nuove quote della società beneficiaria assegnata ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili di esercizio a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo di azienda da parte della società beneficiaria. Le operazioni della società partecipanti alla scissione con incorporazione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a categorie di soci o ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Pordenone, 12 maggio 1997

Dott. Gaspare Gerardi, notaio.

S-12276 (A pagamento).

**HOECHST MASTERBATCHES ITALIA - S.r.l.**

*(socio unico)*

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18  
Capitale sociale L. 2.286.000.000

**NOVACROME - S.p.a.**

Sede in Lomagna (LC), via Piave n. 12  
Capitale sociale L. 2.500.000.000

*Estratto del progetto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante Hoechst Masterbatches Italia S.r.l., socio unico, con sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18, capitale sociale L. 2.286.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1580866/1996, codice fiscale 11982970151.

Società incorporanda Novacrome S.p.a., con sede in Lomagna (LC), via Piave n. 12, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 2653, codice fiscale 00225740133.

1. La società incorporante, Hoechst Masterbatches Italia S.r.l., al momento della stipula dell'atto di fusione trasferirà la propria sede sociale in Lomagna (LC), via Piave n. 12, si trasformerà in Società per azioni modificando la propria denominazione in «Novacrome» e sarà regolato dallo Statuto il cui testo si riporta in allegato sub «A» al progetto di fusione.

2. Non è configurabile alcun rapporto di cambio delle azioni, né

conguaglio in denaro, in quanto tutte le azioni della incorporanda sono di proprietà dell'incorporante.

3. In considerazione di quanto indicato al precedente punto 2 non vi sono azioni da assegnare nè, pertanto, modalità di assegnazione.

4. Sempre in considerazione di quanto indicato nel già citato punto 2 non occorre stabilire alcuna data cui far decorrere la partecipazione agli utili.

5. Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data prevista dall'art. 2504-bis, 2° comma, c.c.; gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1997.

6. Non sono previste particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato depositato per la Hoechst Masterbatches Italia S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano, in data 5 maggio 1997 e iscritto in data 6 maggio 1997 e per la Novacroma S.p.a. presso il registro delle imprese di Lecco in data 6 maggio 1997 iscritto in data 15 maggio 1997.

Milano, 15 maggio 1997

Hoechst Masterbatches Italia S.r.l. (*socio unico*)  
Il presidente: Enrico Piazzi

Novacroma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Gualtiero De Monti

S-12325 (A pagamento).

### **CARBOTRADE GAS - S.p.a.**

Sede legale in Imperia, viale Matteotti 17

Sede amministrativa Genova, vico Carmagnola 7/13

Registro imprese di Imperia n. 3222

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00808990097

Partita I.V.A. 00946680089

### **AOSTA ENERGIA - S.r.l.**

### **TANARO GAS - S.r.l.**

### **EROGAS - S.r.l.**

### **ALPICALOR - S.r.l.**

*Estratto (ai sensi art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della Aosta Energia S.r.l., della Tanaro Gas S.r.l., della Ero gas S.r.l. e della Alpicalor S.r.l. nella Carbotrade Gas S.p.a.*

Signori soci, vi confermiamo che è intendimento degli organi amministrativi delle cinque società emarginate addivenire alla fusione per incorporazione nella Carbotrade Gas S.p.a. delle società Aosta Energia S.r.l., Tanaro Gas S.r.l., Ero gas S.r.l., Alpicalor S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile precisiamo quanto segue in ordine alla prevista fusione:

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Carbotrade Gas S.p.a., sede legale in Imperia, viale Matteotti 17, sede amministrativa Genova, vicolo Carmagnola 7/13, registro imprese di Imperia n. 3222, capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00808990097, Partita I.V.A. 00946680089;

Aosta Energia S.r.l., sede legale Fenis (AO), frazione Miseregne 29, registro imprese di Aosta n. 6773, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 00559290077;

Tanaro Gas S.r.l., sede legale Parma, piazza del Mercato, 13, registro imprese di Parma n. 108972, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 00145480349, partita I.V.A. 01956880346;

Ero gas S.r.l., sede legale Parma, piazza del Mercato, 13, registro imprese di Parma n. 108981, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 00145470340, partita I.V.A. 01956870347;

Alpicalor S.r.l., sede legale Imperia, viale Matteotti, 17, registro imprese di Imperia N. 3722, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 0018430080

2. Data di effetto contabile della fusione: la fusione avrà effetto dalla data del 1° gennaio 1997, per le società Tanaro Gas S.r.l., Erogas S.r.l., Alpicalor S.r.l., e dalla data del 1° aprile 1997, per la società Aosta Energia S.r.l.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società oggetto della prevista fusione non vi sono, nè sono previsti, particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nei registri delle imprese di Imperia, Aosta e Parma, ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Genova, 10 aprile 1997

p. Carbotrade Gas S.p.a.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:  
dott. Alberto Ravano

p. Aosta Energia S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Ravano

p. Tanaro Gas S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Ravano

p. Erogas S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Ravano

p. Alpicalor S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Ravano

G-444 (A pagamento).

### **COMPART S.p.a.**

### **AGRITECNICA - S.p.a.**

### **COMPART ITALIA - S.p.a.**

### **DATAMONT - S.p.a.**

### **RHAAMA - S.r.l.**

### **SOLE - S.p.a.**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Compart S.p.a. delle società: Agritecnica S.p.a., Compart Italia S.p.a., Datamont S.p.a., Rhaama S.r.l., Sole S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Compagnia di Partecipazioni Assicurative ed Industriali S.p.a., in forma abbreviata Compart S.p.a. (nel seguito Compart) con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 2.859.817.446.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 770545/96, codice fiscale n. 00168420396, partita IVA n. 11905020159;

Società incorporande:

Agritecnica S.p.a. (nel seguito Agritecnica), con sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, capitale sociale di L. 3.875.550.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 228578, codice fiscale e partita IVA n. 05085350154;

Compart Italia S.p.a. (nel seguito Compart Italia), con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 1514931, codice fiscale n. 00928580398, partita IVA n. 11917980150;

Datamont S.p.a. (nel seguito Datamont), con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 633.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 248128, codice fiscale n. 01106310582, partita IVA n. 07900990156;

Rhaama S.r.l. (nel seguito Rhaama), con sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 48289/97, codice fiscale n. 01080310392 e partita IVA n. 11969080156;

Sole S.p.a. (nel seguito Sole), con sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, capitale sociale di L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 1563992, codice fiscale n. 00178360392, partita IVA n. 11956070155.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: l'atto costitutivo della società incorporante Compart non viene modificato in conseguenza delle fusioni oggetto del presente progetto.

L'assemblea dell'incorporante sarà inoltre chiamata a deliberare il trasferimento dell'indirizzo della sede in Milano, con conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto (sede).

3.4.5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: poiché l'incorporante Compart possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande Agritecnica, Compart Italia, Datamont e Sole nonché direttamente e indirettamente, tramite la Sole, società interamente e direttamente controllata e contestualmente incorporata, l'intero capitale sociale di Rhaama, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante.

Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

Le operazioni delle incorporande Agritecnica, Compart Italia, Datamont, Rhaama e Sole saranno imputate nel bilancio della incorporante Compart con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis C.C., che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Compart S.p.a.

Il presidente: Luigi Lucchini

Agritecnica S.p.a.

Il presidente: Luigi Nardi

Compart Italia S.p.a.

Il presidente: Emilio Mauri

Datamont S.p.a.

L'amministratore unico: Giangiorgio Bombelli

Rhaama S.r.l.

Il presidente: Giovanni Colombo

Sole S.p.a.

Il presidente: Guido Angiolini

C-14281 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO - Sez. III

Il Partito Federalista in forza di provvedimento del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sez. III, dell'8 maggio 1997 notifica ai controinteressati:

Vallée d'Aosta, Alleanza Democratica, Associazione Labour, Associazione Liberal Democratica per la Sicilia, Associazione Patto Segni, Associazione Politica Giuseppe Saragat, Associazione Socialisti Italiani, Cobas per l'Autorganizzazione, Coordinamento Nazionale dei Repubblicani per l'Unità della Sinistra Democratica, Cristiano Sociali, Federazione Laburista, Italia Democratica, Italia Federale - Irene Pivetti, Movimento per la Democrazia La Rete, Movimento per la dignità del parlamentare e il rispetto della volontà dell'elettore, Movimento Rinnovamento Siciliano, Partito Federalista Lombardo, Partito Socialista - Federazione dei Partiti Socialisti Regionali, Union Autonomista Ladina, Unione di Centro, Union Valdotaïne, Associazione L'Ulivo i Democratici, Destra di Popolo, Federazione Laburista Lombarda, Lega delle Regioni, Partito Democratico della Sinistra, Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord, Rifondazione Comunista, Rinnovamento Italiano - Lista Dini, Federazione dei Verdi, Lista Pannella-Sgarbi, Movimento Sociale Fiamma Tricolore, AT6 - Lega d'Azione Meridionale, Partito Sardo d'Azione, Popolari, Sudtiroler Volkspartei, Partito Repubblicano Italiano, Unione Democratica, Prodi, Centro Cristiano Democratico, Cristiano Democratici Uniti, di aver proposto ricorso n. 4330/97 reg. ric. avanti al TAR del Lazio contro il Ministero del Tesoro e il presidente della Camera dei deputati per l'annullamento dei seguenti provvedimenti: decreto del Ministero del Tesoro del 28 febbraio 1997 pubblicato sulla G.U. n. 50 del 1° marzo 1997 e successivo decreto di rettifica dello stesso Ministero del 28 febbraio 1997 pubblicato sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 1997 (aventi ad oggetto la ripartizione del contributo volontario a movimenti e partiti politici, ai sensi della legge 2 gennaio 1997 n. 2).

A sostegno del ricorso il ricorrente ha dedotto i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione di legge: legge 2 gennaio 1997, n. 2 articoli 2 e 3, Costituzione art. 49;

eccesso di potere: erroneta presupposizione di fatto e di diritto, illogicità e contraddittorietà manifesta, difetto, insufficienza e contraddittorietà di motivazione, disparità di trattamento, vizio del procedimento, difetto di istruttoria.

Conclusivamente i ricorrenti hanno richiesto l'annullamento, previa sospensione, e ogni conseguente declaratoria, dei provvedimenti impugnati, ivi compresi i provvedimenti e comunicazioni in merito del presidente della Camera dei Deputati, presupposto, connesso e conseguente e non conosciuto, nonché per l'accertamento e il riconoscimento del diritto del Partito ricorrente all'attribuzione e all'assegnazione del maggior finanziamento - contributivo secondo le previsioni del terzo comma, quarto periodo dell'art. 3 della legge 2 gennaio 1997 n. 2.

Con vittoria di spese.

Partito federalista: avv. Rocco Spizzica.

B-606 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI SAVONA

*Estratto di atto di citazione*  
(ai sensi dell'art. 150 C.P.C.)

Con atto in data 28 febbraio 1997, in corso di notificazione per pubblici proclami, Mathieu Alda, Mathieu Giovanni, Mathieu Franco, Suppa Germano, Suppa Giovanna, Cogorno Cinzia, Revello Gianna, tutti residenti in Genova, hanno chiesto al pretore di Savona - Sezione distaccata di Albenga, la declaratoria di usucapione a loro favore della

seguinte entità immobiliare da loro posseduta da oltre vent'anni uti domini: in Comune di Loano, a catasto alla partita n. 530 F. 20 - mappale 266/17, da definirsi quale soffitti di abitazione di vani 1 delle dimensioni di mq. 100,90 - oltre a terrazza scoperta, accessibile dalla scala condominiale delle dimensioni di m. 10x4,10, il tutto classificato alla cat. A/5 cl. 1, cons. 1,0 rendita 68.800, con ingresso da via Richeri n. 5 piano 4°, in oggi via Richeri n. 15.

Gli attori hanno citato a costituirsi e comparire per l'udienza del 18 luglio 1997 ora di rito, davanti al pretore di Savona - Sezione distaccata di Albenga, i signori Barberis Maria, Mathieu Roberto, Mathieu Giuseppe, Parodi Maria Annita, Revello Armando, tutti residenti in Genova, che potrebbero essere successori degli antichi intestatari catastali del bene, invitando qualsiasi altro soggetto che volesse contraddire a comparire e costituirsi per detta udienza nelle forme di rito

Il presidente del Tribunale di Savona, con provvedimento in data 25 marzo 1997, ha autorizzato la notifica della citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

Genova, 8 maggio 1997

Avv. Carrara Sutour.

G-447 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova notificata ai sensi dell'art. 150 c.p.c. da Ravarotto Emiliano ai convenuti:

Ambrosi Pasquina, Ravarotto Aldina, Ravarotto Alfonso, Ravarotto Antonio, Ravarotto Flavio, Ravarotto Giuseppe, Ravarotto Palmira, Ravarotto Romilda, Ravarotto Rosa fu Sante, Ravarotto Severino, Ravarotto Vittoria, Ravarotto Pietro, Ravarotto Primo, Ravarotto Rosa: fu Francesco,

con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Cinto Euganeo - Fg. 2 - mapp. 13 di are 0,60; mapp. 224 di are 0,26; mapp. 226 di are 24,50; mapp. 227 di are 20,79; mapp. 211 di are 4,33; mapp. 212 di are 1,60; mapp. 19 di are 6,30; mapp. 20 di are 86,05; mapp. 454 (già 14/c) di are 2,92; mapp. 455 (già 14/d) di are 2,90; mapp. 456 (già 14/e) di are 1,45; mapp. 223 di are 0,23 - fabb. rur: mapp. 225 di are 1,71 - corte.

Udienza di prima comparizione: 23 ottobre 1997, ore 9.

Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 6 maggio 1997

Avv. Adriano Zampieri.

C-14064 (A pagamento).

### PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sede Distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la Pretura di Padova - Sede di Este -, notificata ex art. 150 c.p.c., da Segato Ezio e Segato Romeo ai convenuti:

Fracasso Giobatta Antonio, Fracasso Antonio Fabbiano, Fracasso Maria Pasqua, Fracasso Attilio Mario, Fracasso Cesare, Fracasso Rosalia, Fracasso Gisella, Fracasso Giuseppe, Giacomuzzo Paolo, Giacomuzzo Mauro, Giacomuzzo Vanna, Giacomuzzo Fabio, Caprioli Vincenzina e Fracasso Daniele,

con la quale gli attori chiedevano dichiararsi maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Ospedaletto Euganeo - Fg. 17, mapp. 179 di are 12,60; mapp. 182 di are 21,27; mapp. 185 di are 43,45.

Udienza di prima comparizione: 5 novembre 1997, ore 9.

Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 18 novembre 1996

Avv. Adriano Zampieri.

C-14065 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI COSENZA

*Estratto sentenza n. 174/97*

Tribunale di Cosenza, I Sezione Civile, nel procedimento civile iscritto al n. 174/97 Ruolo Affari in Camera di Consiglio, vertente tra Grassia Gabriella, Petrillo Simone e Aurelio, Grassia Santo (rappresentati e difesi dall'avv. Domenico Chirillo del Foro di Cosenza e domiciliati in via 24 Maggio n. 74/E) e Petrillo Francesco, ha pronunciato, in data 16 aprile 1997, sentenza con il seguente dispositivo:

dichiara l'assenza di Petrillo Francesco, nato a Cosenza il 31 maggio 1953, residente e domiciliato in corso d'Italia n. 180; ordina alla Cancelleria di provvedere alle comunicazioni ed agli adempimenti di cui 731 c.p.c.:

dispone che la presente sentenza venga inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e nei giornali *La Gazzetta del Sud* e *La Repubblica* a cura di qualsiasi interessato ai fini della notifica.

Avv. Domenico Chirillo.

C-14066 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI MACERATA

L'avv. Mario Martorelli procuratore di Francia Alba e Scagnetti Vinicio cita dinanzi al Tribunale di Macerata G.I. designando per l'udienza del 29 settembre 1997 i signori:

Eredi Cagnetti Elisa, Innamorati Natalina, Innamorati Secondo, Eredi Patrizi Attilia, Pazzelli Giovanna, Pazzelli Leondina, Pazzelli Lina, Pazzelli Lino, Pazzelli Marisa, Piersanti Quirino, Eredi Piersanti Raffaele, Piersanti Roselia, Salvucci Armando, Salvucci Gildo, Salvucci Giuseppa, Salvucci Ulisse, Salvucci Viola Anna, Torresi Eugenia, Torresi Germano,

con invito a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza, pena la decadenza ex art. 167 c.p.c. e la dichiarazione di contumacia in caso di mancata costituzione.

Conclusioni: dichiararsi che, a seguito di maturata usucapione:

Francia Alba ha acquistato la proprietà esclusiva della porzione di terreno sita in S. Ginesio e distinta al NCT di detto comune al fg. 29, part. 338 (ex 31) e 340 (ex 30);

Scagnetti Vinicio ha acquistato la proprietà esclusiva della porzione di terreno sita in S. Ginesio e distinta al NCT di detto Comune al fg. 29, part. 339 (ex 31), 341 (ex 30) e 175.

Con volturazione e trascrizione dell'emananda sentenza.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari, in caso di opposizione.

Avv. Mario Martorelli.

C-14085 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI AREZZO

atto di citazione

Cesarini Niccolino, Cesarini Rosina e Cesarini Umberto, residenti in Badia Tedalda, difesi dagli avv. ti Giuseppe Bartolini e Mauro Messeri citano:

Marinelli Domenica, res. te a Novafeltria; Lazzerini Giancarlo, res. te a Novafeltria; Lazzerini Fernanda, res. te a Novafeltria; Lazzerini Marisa, res. te a Bologna; gli eredi di Cesarini Angelo fu Nicola; Cesarini Amabile, res. te a Pennabilli; gli eredi di Cesarini Cesare fu Nicola; Cesarini Giuseppe, res. te a Badia Tedalda; Cesarini Gino, res. te a Milano; Cesarini Olga, res. te a Badia Tedalda; Cesarini Maria Luisa, res. te a Badia Tedalda; Cesarini Mariangela, res. te a Bagno a Ripoli; Alessandrini Michele, res. te a Badia Tedalda; Silvestri Pierina, res. te a Badia Tedalda; Alessandrini Tarcisio, res. te a Badia Tedalda; Tognarini Adele, res. te a Badia Tedalda; Simonetti Livia, res. te a Tarquinia; Simonetti Sofia; Betti Battista, res. te a Pennabilli; Beni Luciano, res. te a Badia Tedalda; Beni Gloriana, res. te a Pennabilli; Beni Graziano, res. te a Pennabilli; Moretti Giotto, res. te a Orbetello; Moretti Luigi, res. te a Orbetello; Moretti Santi, res. te a Orbetello; Moretti Gabriella, res. te a Orbetello; Simonetti Marcella, res. te a Novafeltria; Simonetti Adriano, res. te a Badia Tedalda; Simonetti Pasquale, res. te a Badia Tedalda; Simonetti Simone, res. te a Badia Tedalda; Cardini Gina; Cardini Cesare; Cardini Maria, res. te a Badia Tedalda; Cardini Ida, res. te a Badia Tedalda; Silvestri Vincenzo, res. te a Casteldelci; Silvestri Ida; Silvestri Giuseppina, res. te a Bologna; Silvestri Silvana, res. te a Pennabilli; Fracassi Lorenzina, res. te a S. Agata Feltria; Silvestri Maria, res. te a Filetto di Camarda; Silvestri Angela Carmela, res. te a Badia Tedalda; Silvestri Pierina, res. te a Badia Tedalda; Silvestri Sofia, res. te a Roma; Silvestri Rosa, res. te a Badia Tedalda; Alessandrini Angiola, res. te a Roma; Alessandrini Adalcisa, res. te a Bologna; Alessandrini Pasquino o frate Dino, res. te a Pistoia; Catorcini Paolo, res. te ad Amelia; Catorcini Alessandro, res. te ad Amelia, in persona dei genitori esercenti la potestà parentale; Catorcini Andrea, res. te ad Amelia, in persona dei genitori esercenti la potestà parentale; Cappella Concetta, res. te a Pennabilli; Cappella Caterina, res. te a Verucchio; Cappella Gina, res. te a Rimini; Tommasi Guerrino, res. te a Badia Tedalda; Tommasi Angiola, res. te a Badia Tedalda; Simonetti Pio, res. te a Tarquinia; Simonetti Silvio, res. te a Tarquinia; Simonetti Natalia, res. te a Firenze; Simonetti Letizia, res. te a Tarquinia; Simonetti Luigina, res. te a Tarquinia; Cardini Rosa, res. te a Tarquinia; Simononi Irene, res. te a Rosignano Marittimo; Simonetti Pasquale, res. te a Tarquinia; avanti il Tribunale intestato, per l'udienza dell'11 novembre 1997,

con invito per gli stessi a costituirsi in giudizio nel termine di 20 giorni prima della detta udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre tale termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentire dichiarare gli attori proprietari per maturata usucapione, dei seguenti beni:

Cesarini Niccolino: terreni e fabbricati posti in Badia Tedalda, distinti alle partite 767, f. 11, particelle 161-162-163, f. 14, particella 57, 486 f. 11, particelle 285-286-287-288-478, 107 f. 11, particella 298 sub 4 con diritto alla corte 298 sub 3, 106 f. 11, particella 299 sub 1 e 299 sub 2; terreni posti in Pennabilli, distinti alle partite 271, f. 17, mappa 6, 1154 f. 17 particelle 3 (già 3/a)-361 (già 3/c);

Cesarini Rosina: terreni, fabbricati e passi comuni posti in Badia Tedalda, distinti alle partite 486, f. 11, particelle 479 e 482, f. 14, particella 72, f. 11 particelle 488-491-492, 308 f. 11, particelle 72 e 73, 1430 f. 11, particella 65.2 f. 11, particella 73.2 f. 11, particella 66;

Cesarini Umberto: terreno e fabbricato posti in Badia Tedalda, distinti alle partite 486, f. 5, particelle 168 e 169, f. 11, particelle 231-266-267-284-297-302-303-480-483, 107 f. 11, particella 298 sub 5, con diritto alla corte 298 sub 3.

Arezzo, 21 febbraio 1997

Avv. Giuseppe Bartolini - Avv. Mauro Messeri.

C-14094 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

## Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, con decreto del 15 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 180221659 di L. 4.436.611, tratto da Testuggine Patrizia sul proprio conto corrente n. 11135 cat. 20, in essere presso la Banca Carige S.p.a., agenzia n. 10 di Genova, all'ordine di Amađio Stefania.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 9 maggio 1997

p. Banca Carige S.p.a.  
Dircezione generale: (firma illeggibile)

G-448 (A pagamento).

## Ammortamento assegni

Su richiesta di Borgi Marci Cosimo residente in Poggiardo (LE), via Pio XII n. 2, il pretore di Lecce sezione staccata di Maglie, con decreto 4 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni:

1) A.B. n. 237679516 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto agenzia Maglie c/c 11390 L. 500.000 intestato a Corvaglia Paolo;

2) A.B. n. 5399608 tratto sulla Banca Vincenzo Tamborino agenzia Poggiardo c/c 207/07 L.546.000 intestato a Elia Luigi;

3) A.B. n. 5401658 tratto sulla Banca Vincenzo Tamborino agenzia Poggiardo c/c 2479/05 L. 400.000 intestato a Ciriolo Paolo; A.C. tratto sulla Banca Popolare di Sondrio emesso dalla Banca Popolare Pugliese agenzia Matino L. 1.359.000 in favore di Merico Emanuele.

Opposizione entro quindici giorni.

Borgi Marco Cosimo.

C-14067 (A pagamento).

## Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto del 9 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 8521 di L. 1.452.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, c/c n. A/B 2255482-08 a firma di De Feudis Giuseppe.

Autorizza il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Caradonna Salvatore.

C-14083 (A pagamento).

## Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 426995275 di L. 1.290.000 (unmilione duecentonovantamila), tratto sul c/c n. 35580.63, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, sede di Arezzo, intestato alla Etruria Luics S.n.c.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza il Monte dei Paschi di Siena, sede di Arezzo, decorso il termine senza opposizione, al pagamento dell'assegno al beneficiario.

Peruzzi Umberto.

C-14093 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Brindisi sezione distaccata di Oria, su ricorso dell'interessato Comune di Oria in Persona del sig. Sindaco pro-tempore legale rapp.te dott. Sergio Ardito con sede in Oria alla via Epitaffio, con suo decreto in data 11 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: assegno circolare del Credito Italiano (agenzia di Brindisi) emesso dall'Enel S.p.a. di Brindisi dell'importo di L. 7.125.000 non trasferibile serie e numero 58/00.421.937-11.

Data di emissione 12 ottobre 1995, all'ordine del tesoriere del Comune di Oria, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente Comune di Oria in persona del sig. Sindaco pro-tempore legale rappresentante dott. Sergio Ardito dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Oria, 6 maggio 1997

Il Sindaco: dott. Sergio Ardito.

C-14110 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il vice pretore di Erice con decreto del 5 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 1502 n. 538324 cin 01 di L. 2.195.780 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Palermo, in data 22 aprile 1997 all'ordine di Veneziano Saverio autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che nel frattempo venga fatta opposizione.

Avv. Antonino De Gregorio.

C-14122 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Alba, letto il ricorso, vista la documentazione allegata e visti gli artt. 69 e seguenti R.D. 21 dicembre 1933, n. 1376, dichiara:

1) l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11720985-03 di L. 18.038.796 tratto sulla Banca Popolare del Lazio agenzia di Terracina sul conto corrente n. 114833/38 dalla G.M.S. S.a.s. di Sbaraglia Maria e C. a favore della ditta Miroglio Tessile S.p.a. Gruppo Vestebene;

2) l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11720986-04 di L. 18.038.796 tratto sulla Banca Popolare del Lazio agenzia di Terracina sul conto corrente n. 114833/38 dalla G.M.S. S.a.s. di Sbaraglia Maria e C. a favore della ditta Miroglio Tessile S.p.a. Gruppo Vestebene.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'istituto emittente ed alla traente G.M.S. S.a.s di Sbaraglia Maria e C.

Autorizza il pagamento della somma portata dai due titoli alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Alba, 17 marzo 1997

p. Miroglio S.p.a.

Il richiedente: proc. Giuseppe Forno

C-14123 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Lecco, con decreto 28 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0072308, serie 71, emesso dalla Banca Popolare di Milano, con sede in Lecco P.sso Banca Briantea S.p.a., a favore di Formenti Sergio per un importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Amato Andrea Vittorio.

C-14131 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo con decreto del 2 maggio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1198414908, emesso dalla Banca popolare di Bergamo, agenzia di Nembro, a favore di Cortinovis Emanuele per un importo di L. 6.000.000.

Opposizione entro 15 giorni.

Cortinovis Emanuele.

C-14132 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Varese con decreto del 3 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2011318178 serie 20 di L. 1.292.000 della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, agenzia di Castiglione Olona (VA) a firma di Scirè Scapuzzo Lucietta.

Opposizione quindici giorni.

Scirè Scapuzzo Lucietta.

C-14138 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Si comunica che con decreto del 7 dicembre 1996 il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 pagherò cambiari rispettivamente dell'importo di L. 2.500.000 con scadenza al 31 ottobre 1996 e di L. 4.000.000 con scadenza al 30 novembre 1996 emessi in Meldola (FO) il 22 luglio 1996 a favore di Pallotta Lorenzo da Cantoni Mario e girate dal prenditore Pallotta Paolo alla Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, ordinando la pubblicità di legge.

Opposizioni entro 30 giorni.

Avv. Mariapia Valmassoi.

S-12203 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Orta Nova, sezione distaccata di Foggia il 16 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario trasferibile n. D7312674601/11 di L. 1.100.000 emesso dal Banco di Napoli, agenzia Orta Nova (FG), il 16 dicembre 1994 intestato alla Gecap S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Maria Antonia Bonuomo.

C-14068 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Cantù con decreto del 21 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) Milano 19 ottobre 1984, L. 1.108.800 al 19 novembre 1986 pagheremo per questa cambiale alla Fiscambi Immobiliare S.p.a., con sede in Milano la somma di lire unmilionecentottantomilaottocento pagabile presso Cariplo, filiale di Cesano Maderno (MI): nome ed indirizzo dei debitori: Masa Liliana, Monti Daniela e Monti Francesco via Dante n. 71 - 20031 Cesano Maderno;

2) Milano 19 ottobre 1984, L. 1.108.800 al 19 giugno 1989 pagheremo per questa cambiale alla Fiscambi Immobiliare S.p.a., con sede in Milano la somma di lire unmilionecentottantomilaottocento pagabile presso Cariplo, filiale di Cesano Maderno (MI): nome ed indirizzo dei debitori: Masa Liliana, Monti Daniela e Monti Francesco via Dante n. 71 - 20031 Cesano Maderno;

3) Milano 19 ottobre 1984, L. 1.108.800 al 19 luglio 1989 pagheremo per questa cambiale alla Fiscambi Immobiliare S.p.a., con sede in Milano la somma di lire unmilionecentottantomilaottocento pagabile presso Cariplo, filiale di Cesano Maderno (MI): nome ed indirizzo dei debitori: Masa Liliana, Monti Daniela e Monti Francesco via Dante n. 71 - 20031 Cesano Maderno;

4) Milano 19 ottobre 1984, L. 1.108.800 al 19 agosto 1989 pagheremo per questa cambiale alla Fiscambi Immobiliare S.p.a., con sede in Milano la somma di lire unmilionecentottantomilaottocento pagabile presso Cariplo, filiale di Cesano Maderno (MI): nome ed indirizzo dei debitori: Masa Liliana, Monti Daniela e Monti Francesco via Dante n. 71 - 20031 Cesano Maderno;

5) Milano 19 ottobre 1984, L. 1.108.800 al 19 settembre 1989 pagheremo per questa cambiale alla Fiscambi Immobiliare S.p.a., con sede in Milano la somma di lire unmilionecentottantomilaottocento pagabile presso Cariplo, filiale di Cesano Maderno (MI): nome ed indirizzo dei debitori: Masa Liliana, Monti Daniela e Monti Francesco via Dante n. 71 - 20031 Cesano Maderno;

6) Milano 7 febbraio 1986, L. 995.000 a fine ottobre 1989 pagheremo per questa cambiale alla Taxi Domus s.a.s., con sede in Milano la somma di lire novecentonovantacinquemila pagabile presso Cariplo, filiale di Cesano Maderno (MI): nome ed indirizzo del debitore: Masa Liliana, via Dante n. 71 - 20031 Cesano Maderno.

Pronuncia l'ammortamento delle cambiali, autorizza il pagamento delle stesse trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione da parte del detentore nel termine di cui sopra, previa notifica. Esclude peraltro ogni altra formalità di pubblicazione.

Li, 7 maggio 1997

Avv. Goffredo Pozzoli.

C-14089 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del tribunale di Busto Arsizio, con decreto del 7 marzo 1997 R.G. 171/97-Cron. 391 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie:

1) di L. 65.000.000, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 30 dicembre 1981;

2) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 28 febbraio 1983;

3) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 31 marzo 1983;

4) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 30 aprile 1983;

5) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 31 maggio 1983;

6) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 30 giugno 1983;

7) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 31 luglio 1983;

8) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 31 agosto 1983;

9) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 30 settembre 1983;

10) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 31 ottobre 1983;

11) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 30 novembre 1983;

12) di L. 8.636.400, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 31 dicembre 1983;

13) di L. 10.000.000, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 30 luglio 1982;

14) di L. 10.000.000, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 31 agosto 1982;

15) di L. 10.000.000, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 30 settembre 1982;

16) di L. 10.000.000, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 31 ottobre 1982;

17) di L. 10.000.000, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 31 novembre 1982;

18) di L. 10.000.000, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 31 dicembre 1982;

19) di L. 5.000.000, emessa da Milani Antonio e Vitiello Maria, entrambi residenti in Busto Arsizio, via dell'Usignolo n. 58, a favore di Calabresi Carlo, con scadenza 30 gennaio 1983.

Autorizza il pagamento a favore di Calabresi Carlo, trascorso il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatto opposizione da eventuale detentore.

Busto Arsizio, 18 marzo 1997

Avv. Guido Murdolo.

C-14112 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Verbania con decreto 24 marzo 1997 ha pronunciato ammortamento di due cambiali emesse il 29 aprile 1981 da F.lli Borghini S.n.c. a favore Banca Popolare di Novara di L. 2.028.503 ciascuna, scadenti il 29 aprile 1984 e 29 ottobre 1988.

Opposizione giorni 30.

Avv. Elia Borgnis.

C-14124 (A pagamento).

**Ammortamento libretto a risparmio al portatore**

Il pretore di Palermo con sentenza del 27 marzo 1997, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 71566/14 emesso dal Credito Italiano, contrassegnato Pezzinga Antonino recante un saldo di L. 30.000.000 e ne dispone il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni senza opposizioni.

Pezzinga Antonino.

S-12202 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con provvedimento 23 dicembre 1996 il presidente del Tribunale di Locri ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore catg. 81/3314 avente saldo attivo L. 10.666.627 emesso con il n. 40/36/81-3314 dalla Banca CA.RI. CAL. filiale di Grotteria in data 22 agosto 1995 a favore di Belcastro Angela Immacolata nata a Grotteria il 22 luglio 1922, ivi residente in via S. Antonio n. 8.

Locri, 13 marzo 1997

Il funzionario di cancelleria: dott. Giovanni Tringali.

C-14071 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore della pretura circondariale di Como sezione distaccata di Erba con decreto in data 15 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 00171 emesso e funzionante presso la Banca Popolare di Bergamo. Credito Varesino con un saldo apparente di L. 14.939.378 fissando il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Erba, 8 maggio 1997

Ferruccio Miotto.

C-14086 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Forlì con decreto del 18 aprile 1997 dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 959645, emesso dal Rolo Banca 1473, filiale Forlì 1, portante saldo apparente di L. 5.513.765.

Per opposizione novanta giorni.

Forlì, 30 aprile 1997

Dott. Paola Meloni.

C-14126 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Palermo visti gli artt. 9 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara inefficace il libretto a risparmio al portatore n. 210201210331974 Banco di Sicilia contrassegnato Pipi Vincenzo, e autorizza il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.I. salvo opposizioni.

Vincenzo Pipi.

C-141128 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara la inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore, tutti emessi dalla Banca Toscana S.p.a., filiale di Mercatale Valdarno; n. 1001813 di L. 55.000.000 emesso in data 18 dicembre 1996 e vincolato fino alla scadenza del 18 giugno 1998; n. 1001738 di L. 50.000.000 emesso in data 8 ottobre 1996 e vincolato fino alla scadenza dell'8 aprile 1997; n. 1001639 di L. 35.000.000 emesso in data 24 luglio 1996 e vincolato fino alla scadenza del 24 luglio 1998.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e notificato all'Istituto emittente.

Autorizza l'Istituto a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Arezzo, 22 aprile 1998

Il presidente: Rondinini Omero.

C-14092 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il V.P.O. della Pretura di Fermo con proprio decreto ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Intrbanca n. 40532166 emesso dalla agenzia BNA di Fermo, con somma a credito di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Alessandro Bargoni.

C-14070 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il Tribunale di Verona ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 452095/0 di L. 100.000.000, autorizzando la filiale di Bussolengo del C.A.B. S.p.a., ad emettere il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Brescia, 9 maggio 1997

p. CA.B. Società per azioni:  
dott. Giuseppe Trotti

C-14282 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento 9 aprile 1997 n. 1222/97 R.C.C., ad istanza di Rizzardi Anselmo, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0110076074 al motto «Rizzardi Anselmo», emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, sede Montichiari, filiale Calcinato, con saldo di L.250.000.000.

Ha autorizzato, in difetto di opposizione nei termini di legge, l'Istituto emittente alla sua duplicazione.

Brescia, 5 luglio 1997

Avv. Paola Guerreschi.

C-14286 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 9 aprile 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la minore Fazzi Musmeci Pamela Maria Rita, nata a Genova il 3 ottobre 1982, ivi residente in via Battista Agnese n. 3/12, sia autorizzata ad abbandonare il cognome «Musmeci» conservando solo «Fazzi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Genova, 7 maggio 1997

Fazzi Giulio - Varrucchi Giuseppina.

G-445 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 17/97 del 5 maggio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che Galati Sardo Infirri Franco, nato a Castell'Umberto (ME) il 19 febbraio 1972 ed ivi residente, contrada baracche n. 24/1, sia autorizzato a sopprimere il primo cognome «Galati».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Galati Sardo Infirri Franco.

C-14072 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 17 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Carmela Maria Rita Mauri, nata ad Inzago (MI) il 23 maggio 1954, residente a Cologno Monzese (MI) in via Papa Giovanni XXIII n. 21, chiede il cambiamento del nome «Carmela» in quello di «Carmen».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cologno Monzese, 12 maggio 1997

Mauri Carmela Maria Rita.

M-4686 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

La procura generale della Repubblica di Catanzaro, con provv. n. 8/97 RCN del 3 aprile 1997, ha autorizzato il cambio di nome del minore Brosio Vasile, nato il 12 luglio 1993 a Oltenita, da «Brosio Vasile» a «Brosio Francesco Vasile».

Si invita chi ne abbia interesse a presentare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Domenico Brosio.

C-14069 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 23 aprile 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nacucchi Pietro e Moliterni Lucia, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Maria, nata il 12 marzo 1983 e residente in Gravina di Puglia, hanno chiesto il cambio del nome da «Maria» in quello di «Miriana».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Nacucchi Pietro - Moliterni Lucia.

C-14082 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 116/96 S.C. del 3 marzo 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Gislon Thi Thao, nata ad Ha Bac, Vietnam, il 18 agosto 1993 e residente a Mogliano Veneto (TV), in via Roma n. 34, venga autorizzata a cambiare nome in «Marta Thao».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gislon Giuseppe.

C-14125 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 20 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Canciglia Gaetano e Malvica Rosalia entrambi residenti in Palermo via Grotte Partanne n. 5 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Canciglia Leandro Josè nato a Basail il 27 marzo 1993 da «Leandro Josè» a «Diego».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Canciglia Gaetano - Malvica Rosalia.

C-14127 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto in data 27 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Ghidini Maria Maddalena nata a Lumezzane il 3 settembre 1955 e residente in Gussago, viale Italia n. 11,

tesa ad ottenere l'autorizzazione a cambiare i nomi «Maria Maddalena» nel nome unico e composto «Maria Maddalena» scritto senza segni di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 8 aprile 1997

Ghidini Maria Maddalena.

C-14283 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI VARALLO (Provincia di Vercelli)

##### Avviso d'asta per vendita immobiliare

Il sindaco, in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 274 in data 23 aprile 1997, rende noto che alle ore 12 del giorno 20 giugno 1997, nella residenza municipale, davanti a se medesimo, avrà luogo un unico e definitivo incanto per l'alienazione di un immobile sito in Varallo, frazione Cavaglia così censito:

N.C.T., foglio n. 16, mappale 310; N.C.E.U., foglio n. 160, mappale 300, piani terra, 1°, 2°, 3°, categoria A/5, classe I, consistenza 3 vani, R.C. L. 114.000. Descrizione dell'immobile: piano terra destinato cantina, piano primo un vano, piano secondo un vano, piano terzo un sottotetto.

Prezzo a base d'asta: L. 18.000.000.

L'asta seguirà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), del regolamento sulla contabilità generale dello Stato e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

L'offerta segreta e incondizionata redatta su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere inviata a mezzo posta, in piego sigillato e raccomandato indirizzato al Comune di Varallo, con l'indicazione sulla busta sia del mittente che della seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica di vendita immobiliare Cava Cavaglia Sterna».

Non si accettano offerte in ribasso e si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno allegare deposito cauzionale pari a 1/10 del prezzo a base d'asta da costituirsi o presso il Tesoriere Comunale presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Varallo o tramite assegno bancario circolare intestato al Comune di Varallo.

Il prezzo dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto, che dovrà essere sottoscritto entro tre mesi dall'aggiudicazione.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Dalla Residenza Municipale, 6 maggio 1997

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-14268 (A pagamento).

#### COMUNE DI VARALLO (Provincia di Vercelli)

##### Avviso d'asta per vendita immobiliare

Il sindaco, in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 273 in data 23 aprile 1997, esecutiva, rende noto che alle ore 11,30 del giorno 20 giugno 1997, nella residenza municipale, davanti a se medesimo, avrà luogo un unico e definitivo incanto per l'alienazione di un immobile sito in Milano, via Polesine n. 33, censito al N.C.E.U. partita catastale n. 151032:

foglio n. 558, n. 184/A, categoria A/3, classe 4 R.C. L. 927.500, foglio n. 558, n. 183/24, categoria C/2, classe I, R.C. L. 5.400. Descrizione dell'immobile: alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno con balcone, camera da letto, servizio e cantina annessa.

Prezzo a base d'asta: L. 178.500.000.

L'asta seguirà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), del regolamento sulla contabilità generale dello Stato e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

L'offerta segreta e incondizionata redatta su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere inviata a mezzo posta, in piego sigillato e raccomandato indirizzato al Comune di Varallo, con l'indicazione sulla busta sia del mittente che della seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica di vendita immobiliare Milano, via Polesine».

Non si accettano offerte in ribasso e si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno allegare deposito cauzionale pari a 1/10 del prezzo a base d'asta da costituirsi o presso il Tesoriere Comunale presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Varallo o tramite assegno bancario circolare intestato al Comune di Varallo.

Il prezzo dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto, che dovrà essere sottoscritto entro tre mesi dall'aggiudicazione.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Dalla Residenza Municipale, 6 maggio 1997

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-14267 (A pagamento).

#### Consorzio ZIPA

*Estratto del bando per la vendita di n. 9 alloggi immediatamente disponibili ed abitabili di edilizia economico/popolare siti a Jesi in via Turati n. 9 comprensorio Piccittù.*

Il consorzio ZIPA è proprietario di n. 9 alloggi di edilizia economico popolare siti a Jesi, zona Piccittù, in via Turati n. 9, immediatamente disponibili ed abitabili e sta predisponendo l'asta pubblica per la loro vendita ai richiedenti che dovranno possedere i requisiti previsti per l'edilizia economica popolare.

Gli alloggi da Ca. mq. 90 a Ca. mq. 95 sono stati stimati per la base d'asta L. 1.950.000/mq di superficie netta calpestabile: il garage e la cantina al 50%.

Gli acquirenti potranno usufruire di mutui ipotecari a tassi particolarmente favorevoli. Tutti coloro che intendono partecipare all'asta, dovranno rivolgere domanda alla ZIPA redatta su apposito modulo in distribuzione presso il consorzio stesso e presso l'ufficio informazioni del Comune di Jesi, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando, esclusivamente tramite raccomandata A.R. allegando tutta la documentazione prevista nel bando. L'asta sarà tenuta con il metodo di estinzione di candela vergine, in analogia a quanto previsto all'art. 73 lett. a) del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924 n. 827.

Le visite sul posto potranno essere effettuate nei giorni di sabato 24 e 31 maggio dalle ore 10 alle ore 12. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Consorzio ZIPA, corso Mazzini n. 156, Ancona tel. 071/203387 fax 071/204430 o presso l'ufficio informazioni del Comune di Jesi.

Il direttore: Mario Bucci.

C.14269 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita  
(decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, art. 8, comma 3)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza Resistenza, n. 4, 40122 Bologna, rende noto di aver esperito una licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 23) lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'acquisizione di un mutuo della durata di anni dieci, a tasso variabile, dell'importo di L. 587.000.000 occorrente a finanziare un parcheggio interrato e di superficie presso la Sede I.A.C.P., in Bologna, piazza della Resistenza.

Sono pervenute n. 2 (due) offerte valide.

La gara è stata aggiudicata alla Cariso S.p.a., via Farini n. 22 Bologna, che ha offerto il tasso dello 0,30 punti in meno del Prime Rate A.B.I., vigente tempo per tempo.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-642 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita  
(legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20)

È stato esperito un pubblico incanto, suddiviso in tre lotti, per l'affidamento dei lavori manutentivi, di sostituzione ed adeguamento tecnologico e normativo, su segnalazione, degli impianti a gas e degli impianti autonomi di riscaldamento e produzione acqua calda per uso sanitario in Bologna e Provincia. Periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alle seguenti zone:

- Lotto 1 - Zona A - Bologna Est;
- Lotto 2 - Zona B - Bologna Ovest;
- Lotto 3 - Zona C - Comprensorio Imolese.

Imprese che hanno partecipato a tutti e tre i lotti:

1) Cons. A.G.I. di Bologna; 2) Ass. temp. di impr. SAB di Giallorenzo Vito di Imola (Bo) e Tabellini Cesare di Tabellini L. & C. S.n.c., di S. Lazzaro di Savena (Bo); 3) Manutencoop S.c.r.l., di Bologna; 4) Termoraggi S.p.a., di Milano.

Imprese che hanno partecipato al 1° e 2° lotto: 1.a) Roscini S.r.l., di S. Maria degli Angeli (PE); 2.a) ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., di Roma.

Imprese che hanno partecipato esclusivamente al 2° lotto: 1.b) Gazzoni Lorenzo S.r.l., di Forlì; 2.b) Ass. Temp. Impr. Sinergas S.r.l., di Mirandola e Petrolifera Estense S.p.a., di Ferrara.

Impresa che ha partecipato esclusivamente al 3° lotto: 1.c) C.I.I.C.A.I. S.c.r.l., di Ravenna.

Impresa aggiudicataria del 1° lotto: ditta Giuseppe Zanzi Giuseppe & Figli S.p.a., via Castel di Leva n. 116, 00134 Roma per l'importo netto di L. 1.009.232.000 a misura I.V.A., esclusa.

Impresa aggiudicataria del 2° lotto: Gazzoni Lorenzo S.r.l., via Passo Buole n. 46, 47100 Forlì e quindi per l'importo netto di L. 806.670.000 a misura I.V.A., esclusa.

Impresa aggiudicataria del 3° lotto: Ass. temp. di imprese tra SAB di Giallorenzo Vito e Tabellini Cesare S.n.c., di S. Lazzaro di Savena (Bo), viale Carducci n. 8/10, 40026 Imola (Bo) e quindi per l'importo netto di L. 201.030.000 a misura I.V.A., esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

A-643 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «B»

Via Filippo Meda n. 35

## Bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale RM/B con sede in Roma, via Filippo Meda n. 35, cap. 00157 telefono 415931 telefax 41593.520, indice licitazione privata per la fornitura e relativi lavori di installazione di un Tomografo a Risonanza Magnetica presso l'Ospedale Sandro Pertini di Roma, via Monti Tiburtini n. 387. L'importo previsto per l'appalto è di L. 3.190.715.410 (I.V.A. esclusa) di cui L. 3.012.600.000 per forniture di apparecchiature ed arredi e L. 178.115.410 per lavori.

Apparecchiature previste:

- n. 1 Tomografo a Risonanza Magnetica da 1,5 Tesla;
- Impianti tecnologici a corredo;
- arredi Sanitari.

Non saranno prese in considerazione offerte parziali in quanto l'appalto è previsto «chiavi in mano».

I tempi di realizzazione: mesi sei dalla data di consegna. Saranno ammessi raggruppamenti di imprese nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

I lavori edili ed affini dovranno essere eseguiti da ditta in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. cat. 2, importo L. 150.000.000 nonchè dell'abilitazione ex legge 46/90.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1997, indirizzate all'Azienda U.S.L. Roma B, via Filippo Meda n. 35, Servizio Tecnico.

Gli inviti verranno diramati entro 45 giorni dalla scadenza fissata dal sopraindicato termine di ricezione.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 358/92, art. 63, punto 2, lettera b) L.R. 58/80 e successive modifiche ed integrazioni e norme del Capitolato Speciale di gara.

Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 14 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

S-12153 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA/B

## Bando di gara

1. A.S.L. Rm/B, via Filippo Meda n. 35, Roma tel. 06/41593/526, telefax 06/41593520.

2. I lavori saranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art. 21 comma primo legge 109/94 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con legge 216/95; massimo ribasso sull'importo a base di appalto. Le offerte che dovessero superare la soglia di anomalia determinata ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1-bis del citato art. 21 legge 109/94 saranno sottoposte a verifica. Non si procederà a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

Si applicherà l'istituto del «prezzo chiuso» con le modalità dell'art. 26 comma 4 art. 109/94.

3. Lavori in Comune di Roma per la ristrutturazione della ex Clinica Don Bosco, via Antistio n. 15.

Importo a base di appalto L. 5.801.000.000 + I.V.A., categoria A.N.C., prevalente 2, classifica 6 MLD;

Opere scorporabili:

impianti termici, ventilazione e condizionamento: cat. 5A, classifica L. 750.000.000;

impianti elettrici: cat. 5C classifica L. 750.000.000;

impianti idrico-sanitario cat. 5B classifica L. 750.000.000;

impianti elevatori cat. 5D classifica L. 300.000.000;

apparecchiature elettromedicali-arredi e segnaletica L. 1.400.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 360 naturali consecutivi.

5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 comma 2 legge 109/94, l'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori.

6. L'opera è finanziata sulla base del programma di investimenti ex art. 20 legge 67/88;

I pagamenti avverranno a stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente, a far data dall'inizio effettivo degli stessi, qualunque sia l'importo maturato.

7. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui ai punti a), b), d), e) ed e-bis) dell'art. 10 legge 109/94.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o a un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri. Per le associazioni costituite ai sensi dell'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà, comunque, possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto.

Per le associazioni costituite, invece, ai sensi dell'art. 23 comma 3 del citato decreto legislativo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 8 del D.P.C.M., 55/91 e si dovrà, specificare quali opere saranno eseguite da ciascuno delle associate.

8. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per giorni 180 dalla data di apertura dell'offerta.

9. I concorrenti che intendano, o debbano per carenze di iscrizioni, far ricorso a subappalti o cottimi dovranno osservare il disposto dell'art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91.

10.a) La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12 del giorno 30 giugno 1997.

La domanda, unitamente ai documenti tutti richiesti dal presente bando al successivo punto andrà chiusa in un plico, sigillato e controfirmato sui lembi, con l'indicazione dell'impresa mittente e della gara cui si riferisce.

b) Il plico deve essere inviato all'indirizzo dell'Ente appaltante (punto 1).

c) La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti alla gara verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Certificazioni e dichiarazioni successivamente verificabili da unire alla domanda:

a) certificato di iscrizione A.N.C., per classifiche e categorie adeguate o dichiarazione sostitutiva resa nella forma legale;

b) dichiarazione a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi degli art. 4 e 20 legge 15/68 nella quale risulti:

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, una cifra di affari globale e in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 del D.M. 172/89, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara per la cifra di affari globale, e pari a 1 volta lo stesso importo per la cifra in lavori (per le associazioni riferirsi al D.P.C.M., 55/91);

di aver sostenuto un costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra in lavori derivante da attività diretta o indiretta avere la proprietà e/o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico idonei per il lavoro oggetto della gara, con specifico riferimento al fatto che le lavorazioni avranno luogo nel sedime ospedaliero e con attività sanitarie in corso;

di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile con l'affidatario dell'incarico di progettazione dell'intervento.

Tutte le previsioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione della gara.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

S-12154 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA/B

### Bando di gara

1. A.S.L. Rm/B, via Filippo Meda n. 35, Roma tel. 06/41593/526, telefax 06/41593520.

2. I lavori saranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art. 21 comma primo legge 109/94 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con legge 216/95; massimo ribasso sull'importo a base di appalto. Le offerte che dovessero superare la soglia di anomalia determinata ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1-bis del citato art. 21 legge 109/94 saranno sottoposte a verifica. Non si procederà a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

Si applicherà l'istituto del «prezzo chiuso» con le modalità dell'art. 26 comma 4 art. 109/94.

3. Lavori in Comune di Roma per la costruzione di una palazzina da utilizzare per ambulatori, didattica ed uffici amministrativi nell'ospedale Sandro Pertini, via Monti Tiburtini n. 387.

Importo a base di appalto L. 6.481.510.364 + I.V.A., categoria A.N.C., prevalente 2, classifica 6 MLD;

Opere scorporabili:

impianti termici, ventilazione e condizionamento: cat. 5A classifica L. 750.000.000;

impianti elettrici: cat. 5C classifica L. 750.000.000;

impianti idrico-sanitario: cat. B classifica L. 150.000.000;

impianti elevatori: cat. 5D classifica L. 150.000.000;

apparecchiature elettromedicali ed arredi L. 440.100.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 360 naturali consecutivi.

5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 comma 2 legge 109/94, l'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori.

6. L'opera è finanziata sulla base del programma di investimenti ex art. 20 legge 67/88.

I pagamenti avverranno a stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente, a far data dall'inizio effettivo degli stessi, qualunque sia l'importo maturato.

7. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui ai punti a), b), d), e) ed e-bis) dell'art. 10 legge 109/94.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o a un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri. Per le associazioni costituite ai sensi dell'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà, comunque, possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto.

Per le associazioni costituite, invece, ai sensi dell'art. 23 comma 3 del citato decreto legislativo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 8 del D.P.C.M., 55/91 e si dovrà, specificare quali opere saranno eseguite da ciascuno delle associate.

8. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per giorni 180 dalla data di apertura dell'offerta.

9. I concorrenti che intendano, o debbano per carenze di iscrizioni, far ricorso a subappalti o cottimi dovranno osservare il disposto dell'art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91.

È fatto, inoltre, obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10.a) La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12 del giorno 30 giugno 1997.

La domanda, unitamente ai documenti tutti richiesti dal presente bando al successivo punto andrà chiusa in un plico, sigillato e controfirmato sui lembi, con l'indicazione dell'impresa mittente e della gara cui si riferisce.

b) Il plico deve essere inviato all'indirizzo dell'Ente appaltante (punto 1).

c) La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti alla gara verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Certificazioni e dichiarazioni successivamente verificabili da unire alla domanda:

a) certificato di iscrizione A.N.C., per classifiche e categorie adeguate o dichiarazione sostitutiva resa nella forma legale;

b) dichiarazione a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi degli art. 4 e 20 legge 15/68 nella quale risulti:

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, una cifra di affari globale e in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 del D.M. 172/89, pari a 1.5 volte l'importo a base di gara per la cifra di affari globale, e pari a 1 volta lo stesso importo per la cifra in lavori (per le associazioni riferirsi al D.P.C.M., 55/91);

di aver sostenuto un costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladieci) della cifra in lavori derivante dal attività diretta o indiretta;

di avere la proprietà e/o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico idonei per il lavoro oggetto della gara, con specifico riferimento al fatto che le lavorazioni avranno luogo nel sedime ospedaliero e con attività sanitarie in corso;

di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile con l'affidatario dell'incarico di progettazione dell'intervento.

Tutte le previsioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione della gara.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

S-12155 (A pagamento).

## COMUNE DI ASTI

### Settore Affari Istituzionali/Appalti Forniture - gm

Piazza San Secondo n. 1

Tel. 0141/399219 - Fax 399250

#### Bando di gara asta pubblica

Comune di Asti indice un pubblico incanto per la fornitura giornaliera di circa 780 pasti crudi nelle scuole materne, medie e di circa 70 merende giornalieri per alcune scuole materne per il periodo settembre 1997/giugno 1998.

L'appalto verrà affidato con il criterio previsto all'art. 73, lett. c) del R.D. 827/24, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi posti a base di gara, che sono stabiliti:

in L. 2.700, I.V.A. esclusa, per ogni pasto fornito;

in L. 450, I.V.A. esclusa, per ogni merenda fornita.

I pasti dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa, nei centri di cottura: nelle ore, giorni, quantità e modi di cui al capitolato speciale e dovranno essere composti secondo i menu e tabelle dietetiche allegate al capitolato stesso.

L'offerta dovrà tassativamente riguardare l'intera fornitura, per cui offerte parziali non verranno prese in considerazione.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto e ritirato, previo pagamento del relativo costo di riproduzione pari a L. 5.800, presso il Comune (Settore Affari Istituzionali/Archivio, sito in piazza S. Secondo, 1, tel. 0141/399276).

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, a mezzo di raccomandata postale o in corso particolare, al Servizio Protocollo Generale del Comune di Asti, piazza S. Secondo, 1, entro il termine tassativo delle ore 12, del giorno 9 giugno 1997.

Non verranno presi in considerazione i plichi che, per qualsiasi motivo, dovessero pervenire oltre detto termine.

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta su carta bollata, indicando in percentuale, sia in cifre che in lettere, il ribasso unico offerto sui suddetti prezzi posti a base di gara, nel rispetto delle modalità di redazione e presentazione dell'offerta, dettagliatamente indicate nel capitolato speciale, che tra l'altro prescrive che possano essere ammesse alla gara solo le ditte che:

1) abbiano avuto un giro d'affari globale riferito al triennio 1994-1995-1996, quale risultante dai bilanci, non inferiore a L. 600.000.000;

2) abbiano assunto e regolarmente svolto, negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) appalti identici a quelli della presente gara (fornitura pasti crudi), per un importo complessivo riferito a tale triennio, non inferiore a L. 300.000.000;

3) possiedano le attrezzature tecniche ed i mezzi sufficienti per l'esecuzione della fornitura.

Nel caso di imprese raggruppate, i requisiti di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere posseduti globalmente dalle imprese raggruppate purché almeno una di tali imprese possieda un giro d'affari riferito al triennio 1994/95/96 non inferiore a L. 200.000.000 e abbia svolto, in tale triennio, appalti identici a quello della presente gara (fornitura pasti crudi), per almeno complessive L. 150.000.000.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo alle ore 11 del giorno 10 giugno 1997 presso la saletta consiglieri sita al II piano del Palazzo Civico, piazza San Secondo, 1, in seduta aperta al pubblico.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta concorrente che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale rispetto ai suddetti prezzi posti a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo praticato sia congruo.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, tra l'altro, costituire una cauzione provvisoria di L. 16.000.000, con le modalità indicate nell'art. 5, lett. b) del Capitolato Speciale.

La spesa sarà finanziata con mezzi propri del bilancio comunale.

Potranno presentare offerte le imprese riunite che dovranno sottoscrivere l'offerta ed attenersi alle prescrizioni di cui all'articolo del decreto legislativo 358/92.

I concorrenti non aggiudicatari avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sessanta giorni dalla data della gara.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Asti, 8 maggio 1997

Il dirigente amministrativo: dott. Giovanni Monticone.

S-12193 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE

Roma, via Calderon de la Barca n. 87

Tel. 51691

#### Bando di gara n. 24 del 97

L'AMA indice una gara nella forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, punto c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'aggiudicazione della fornitura, suddivisa in tre lotti, di materiale di cancelleria e vario, occorrente per l'anno 1997:

I lotto: materiale di cancelleria varia;

II lotto: materiale per archivio contenuto nel catalogo generale Esselte - XVIII Edizione;

III lotto: materiale per archivio contenuto nel catalogo generale Felian Edizione 1997.

L'importo della fornitura è di:

I lotto L. 169.000.000, oltre I.V.A.

II lotto L. 75.000.000, oltre I.V.A.

III lotto L. 75.000.000, oltre I.V.A.

Le condizioni della fornitura sono riportate nel Capitolato Speciale n. 2 del 13 gennaio 1997, aggiornato al 24 aprile 1997.

Modalità di partecipazione alla gara: entro il giorno 20 giugno 1997 ore 13, nei modi indicati nel presente bando di gara, le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire all'AMA, all'Ufficio Protocollo/Gare via Calderon de la Barca, 87 - 00142 Roma, a mezzo posta (raccomandata) o mediante agenzia di recapito o consegnato a mano, un plico sigillato, con indicato nella parte esterna: oggetto della gara, il lotto per cui intende partecipare, giorno ed ora di espletamento della stessa, l'esatta indicazione del concorrente/mittente.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Ai fini dell'eventuale consegna a mano si precisa che il protocollo/gare è aperto al pubblico per l'accettazione delle offerte, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato; pertanto in detto giorno non è ammessa la consegna a mano.

Il plico sigillato, presentato come sopra indicato, deve contenere all'interno, due buste, anch'esse sigillate, con l'indicazione:

busta «A» - «contiene offerta economica»;

busta «B» - «contiene documenti».

Busta «A»: l'offerta economica, per ogni lotto di gara, deve essere posta in propria busta sigillata, redatta in carta legale, datata, dovrà essere incondizionata, firmata in modo chiaro e leggibile, dal titolare, quando si tratti di ditta individuale, da uno dei legali rappresentanti, quando si tratti di Società.

L'offerta dovrà essere redatta, pena l'esclusione dell'offerta stessa, come da allegato n. 2 per il I lotto, allegato n. 3 per il II lotto e allegato n. 4 per il III lotto, che fanno parte integrante del Capitolato Speciale n. 2/97.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

Le Imprese concorrenti dovranno presentare le offerte nei modi suindicati: non saranno ammesse a partecipare le offerte pervenute in modo difforme da quello suindicato, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Busta «B»: per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta economica, dovranno essere presentati, chiusi nella busta contrassegnata con lettera «B», i seguenti documenti, dichiarazioni e campionatura:

B.1) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare nel caso di ditta individuale o di tutti i soggetti dotati di poteri di amministrazione o di rappresentanza, nel caso di società, di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta;

B.2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

B.2.1) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

B.2.2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

B.2.3) la denominazione dell'Impresa;

B.2.4) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

B.2.5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente alla gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto B.2.4), l'Impresa partecipante dovrà produrre certificato della Camera di Commercio e della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a novanta giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta;

B.3) idonee dichiarazioni bancarie;

B.4) dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, dal titolare, nel caso di ditta individuale; dai soci, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società; sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge predetta:

1) che la compagine societaria della Ditta non abbia cointeressenze con quella di altre partecipanti alla gara in oggetto;

2) che la Ditta non si trovi nella situazione di controllo e/o di collegamento, prevista dall'art. 2359 Codice civile, con altre società concorrenti;

3) che i materiali che verranno consegnati saranno rispondenti a quanto richiesto dall'Azienda e indicato nella tariffa prezzi AMA e ai rispettivi cataloghi richiesti dall'AMA;

4) di aver preso atto di tutte le clausole contrattuali inserite nel Capitolato Speciale 2/97;

B.5) deposito cauzionale di L. 8.450.000 per il I lotto, di L. 3.750.000 per il II lotto e di L. 3.750.000 per il III lotto, pari al 5% dell'importo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

B.5.1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria dell'AMA - Campidoglio;

B.5.2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

B.5.3) mediante fideiussione bancaria, di pari importo;

B.5.4) mediante polizza assicurativa, di pari importo, rilasciata dalla Società di assicurazione in possesso dei requisiti di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348 e nel decreto del 16 novembre 1993 e successive modifiche e/o integrazioni.

Le attestazioni di cui i punti B.5.2, B.5.3, B.5.4, dovranno riportare, pena l'esclusione dalla gara, tutte le condizioni particolari indicate nell'allegato n. 1 del Capitolato Speciale n. 2/97;

B.6) il Capitolato Speciale n. 2 del 13 gennaio 1997 munito del sigillo AMA non manomesso, «firmato per accettazione»;

I documenti/dichiarazioni fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata dell'Impresa partecipante contenente altresì i dati identificativi della Società, la partita I.V.A. e il codice fiscale.

Modalità di espletamento della gara e di aggiudicazione: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la sala aste dell'AMA sita in via Calderon de la Barca, 87, piano 10°, il giorno 23 giugno 1997 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Nel giorno e ora fissata per la gara, il presidente della commissione di gara escluderà dalla partecipazione alla gara i plichi pervenuti in modo difforme da quello suindicato o oltre il termine stabilito.

Si procederà alla celebrazione della gara solo nel caso in cui saranno pervenute, almeno due offerte valide, per ogni lotto di gara.

Ciascuna impresa può partecipare ad uno o più lotti.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti/dichiarazioni richieste e contenuti nella busta «B», i concorrenti la cui documentazione risulti irregolare o incompleta non saranno ammessi alla gara; ad essi sarà successivamente restituita la busta contenente l'offerta economica e la documentazione prodotta.

La non presentazione di tutti gli elementi richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di due offerte valide, per ciascun lotto, il presidente provvederà all'apertura delle offerte (busta «A»), escluderà dalla gara le offerte non conformi alle precise prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà, in via provvisoria, con il sistema di cui all'art. 73 punto c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, la gara all'impresa che avrà offerto: per il I lotto, la percentuale di sconto più alta da applicare alla tariffa prezzi AMA, parte seconda del Capitolato Speciale n. 2/97, per il II e III lotto, la percentuale di sconto più alta da applicare rispettivamente sul listino Esselte XVIII Edizione e listino Felian Edizione 1997, depositati presso l'Unità Acquisti dell'AMA.

Non saranno prese in considerazione offerte con ribasso percentuale contenente più di due cifre decimali. Sarà esclusa qualsiasi successiva offerta di miglioramento.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'Azienda.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Azienda escluderà dalla gara le imprese partecipanti e/o soggetti che rivestono cariche sociali in più imprese partecipanti alla gara.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non avesse presentato, in sede di gara, il certificato indicato al punto B.1 ma solo dichiarazione sostitutiva, il certificato stesso dovrà essere prodotto all'Azienda entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione provvisoria, pena la non aggiudicazione della gara e incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Entro i termini che verranno indicati dall'AMA l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà presentare, inoltre, pena la non convalida dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, i documenti previsti dalla vigente legislazione antimafia (legge 575/65 e successive modifiche e integrazioni).

Qualora l'Azienda non si determini per l'aggiudicazione definitiva, il concorrente è svincolato dall'offerta dopo sei mesi dalla celebrazione della gara.

L'aggiudicazione provvisoria è quindi impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'AMA, che si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione definitiva della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità, convenienza economica dell'offerta, ecc., come pure si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso che al momento della stessa non fossero disponibili i finanziamenti. In caso di mancata aggiudicazione definitiva l'esperimento si intenderà nullo a tutto gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento della fornitura.

Alla scadenza del contratto e con il consenso espresso delle parti, da manifestarsi entro 3 mesi dal termine contrattuale, il contratto stesso potrà essere rinnovato di anno in anno per un massimo di due anni, ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Ulteriori informazioni: si potrà prendere visione del Capitolato Speciale presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci, 44, Roma, oppure all'Albo Aziendale sito in via Calderon de la Barca, 87, dalle ore 9, alle 13, tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno ritirare o richiedere il Capitolato Speciale n. 2 del 13 gennaio 1997 con tutti gli allegati presso l'Unità Acquisti, via Calderon de la Barca, 87 - 00142 Roma, 2° piano, tutti i giorni feriali dalle ore 9, alle ore 13, escluso il sabato. In caso di spedizione del bando di gara e suoi allegati a mezzo servizio postale su specifica richiesta delle Imprese, l'Azienda non risponde di eventuali ritardi nella consegna del plico stesso.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Unità Acquisti, via Calderon de la Barca, 87 - 00142 Roma, tel. 51691-51692285-51692292.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-12195 (A pagamento).

## CROCE ROSSA ITALIANA Servizio Patrimonio

**Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede C.R.I. di corso San Giovanni a Teduccio - Napoli.** (Ordinanza Commissariale n. 3939 del 1° aprile 1997, deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Comitato Provinciale di Napoli n. 197 del 13 marzo 1997).

1. Ente appaltante: C.R.I. Comitato Provinciale di Napoli, via San Tommaso d'Aquino n. 15, tel. 081/5522939, fax. 081/5512627.

2. Responsabile del Procedimento: il responsabile del procedimento per la fase di affidamento è individuato nel dott. Claudio Acciaioi Dirigente del Comitato Provinciale C.R.I. di Napoli.

3. Direttore dei Lavori e progettista: è individuato nel dott. Ing. Francesco S. Visconti con studio in Napoli, via Cuma n. 6, tel., fax. 081/7649051.

4. Contratto e consegna dei lavori: ai sensi dell'art. 326 comma 3 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F., il contratto prevederà l'esecuzione di opere da contabilizzarsi a corpo (art. 19 comma 4 legge 2 giugno 1995 n. 216). La stazione appaltante si avvarrà della facoltà di consegnare i lavori nelle more di stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F. La consegna e l'inizio dei lavori avverranno, comunque, entro il 16 luglio 1997.

5. Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico incanto, (procedura aperta) bandita ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 8 lettera «a» del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, da esperirsi con il sistema dell'offerta del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modifiche in legge 2 giugno 1995 n. 216), con esclusione automatica delle offerte anomale.

6. Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto, da applicarsi sul prezzo a corpo. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 comma 2 del R.D. n. 827/24 mediante estrazione a sorte.

7. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di opere edili ed impiantistiche meglio descritte ad ogni effetto di legge nel Capitolato Speciale.

8. Importo a base d'asta: L. 3.534.784.054 oltre I.V.A., il tutto come specificato nell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione da richiedersi alle Ditte:

Le Ditte interessate a partecipare dovranno, a pena d'esclusione, essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 2, classifica fino a lire 6 miliardi (art. 5 legge n. 57/1962). Per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. la certificazione di iscrizione all'A.N.C. sarà sostituita dalle attestazioni richieste dagli art. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584 richiamata dall'art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e dagli equivalenti articoli del decreto legislativo n. 406/91.

10. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento dell'opera con fondi C.I.P.E. e fondi propri; pagamenti con accounti relativi a stati d'avanzamento per importi superiori a 100.000.000, accertati dalla Direzione Lavori come previsto dall'art. 44 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Suddivisione in lotti: l'appalto è costituito da unico lotto esecutivo cui dovrà riferirsi l'offerta.

12. Termine di esecuzione dei lavori: 660 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna (art. 31 del Capitolato speciale d'appalto).

13. Opere scorporabili: non previste.

14. Soggetto e indirizzo presso cui deve essere presa visione del Capitolato Speciale e del progetto: C.R.I. Comitato Provinciale di Napoli, via S. Tommaso d'Aquino n. 15 tel. 081/5522939, fax. 081/5512627. Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate per iscritto, via telefax, al medesimo Ufficio il quale risponderà, per iscritto via telefax, entro cinque giorni lavorativi dall'inoltro. Chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti per iscritto, al progettista sopraindicato. Le richieste di chiarimento e le relative risposte rimarranno depositate presso l'Ufficio del Comitato Provinciale della C.R.I.; i concorrenti potranno visionarle ed estrarne copia entro il quarto giorno lavorativo antecedente al termine ultimo di presentazione delle offerte.

15. Il Capitolato e parte del progetto saranno disponibili per copie presso: Eliografia Ricchi, via Guantai Nuovi n. 21, Napoli (tel. 5525732).

I concorrenti potranno richiederne direttamente copia a proprie spese.

La Stazione Appaltante non risponderà di eventuali disservizi nella disponibilità delle copie.

16. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1997. Il termine rimarrà comunque improrogabile anche nel caso di scioperi, ovvero altre agitazioni dei vettori.

17. Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: C.R.I. Comitato Provinciale di Napoli, via S. Tommaso d'Aquino n. 15 - 80133 Napoli.

Il termine di consegna delle offerte e l'indirizzo di presentazione sono prescritti a pena d'esclusione.

18. Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere obbligatoriamente:

a) redatta in lingua italiana;

b) formulata compilando il modulo allegato sub «C» al presente bando;

c) racchiusa in plico sigillato con ceralacca da inserire, unitamente alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione alla gara, in ulteriore plico sigillato con ceralacca recante la seguente dicitura: appalto dei lavori di realizzazione nuova sede di Napoli della Croce Rossa Italiana.

Le predette formalità di redazione e presentazione delle offerte sono tutte richieste a pena d'esclusione.

19. Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso la sala della sede del Comitato Provinciale C.R.I. di Napoli, via S. Tommaso d'Aquino n. 15 il giorno 2 luglio 1997 a partire dalle ore 10.

20. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: un rappresentante per ogni Ditta offerente. Nel caso non partecipi il legale rappresentante, l'interveniente dovrà produrre una «lettera credenziale»

rilasciata, senza particolari formalità, dal medesimo legale rappresentante, che lo autorizzi a partecipare alle operazioni d'asta ed all'eventuale procedura di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/24.

21. Documentazione per l'ammissione delle Imprese: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti dovranno rendere, a pena d'esclusione, una dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, nella quale si attesti, oltre che l'iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori ed il possesso degli ulteriori requisiti di capacità tecnica, l'assenza di cause che impediscono, a norma di legge, di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La predetta dichiarazione dovrà essere redatta nel rispetto del facsimile allegato «B».

In allegato alla dichiarazione dovrà essere prodotto pena l'esclusione:

21. a) originale o copia autenticata ai sensi di legge del certificato generale del casellario giudiziario di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici, avente data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara;

21. b) copia del presente bando integrale di gara, comprensivo degli allegati, sottoscritto, dall'offerente, in ogni pagina per presa visione;

21. c) copia del Capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritta in ogni foglio dall'offerente;

21. d) ricevuta del versamento effettuato presso la Tesoreria dell'Ente. Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Napoli, via Cervantes, c.c. 300001, della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, richiesto dall'art. 30 comma 1 della legge 2 giugno 1995 n. 216, ovvero fideiussione assicurativa o bancaria di pari importo.

La cauzione e la documentazione verranno restituite personalmente alle ditte non aggiudicatarie (personalmente al legale rappresentante della Ditta o suo delegato).

21. e) dichiarazioni bancarie atte stanti la capacità economico-finanziaria dell'imprenditore.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 e dell'art. 19 della legge n. 584/77 l'aggiudicatario dovrà provare i requisiti: a) cifra di affari in lavori pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta; b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

La Stazione Appaltante, ove necessario, applicherà in tema di documentazione l'art. 10 comma 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, l'art. 18 della legge 6 agosto 1990 n. 241 nonché l'art. 21 comma 3 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 (quest'ultimo relativamente ai chiarimenti inerenti la documentazione presentata).

22. Associazione d'Impresa: sono ammesse nel rispetto della normativa vigente. In particolare: le imprese associate dovranno, prima della gara, conferire apposito mandato, mediante scrittura privata autenticata, all'impresa capogruppo, nonché la procura al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo stessa.

Tutte le predette formalità sono richieste a pena d'esclusione. (Art. 23 comma B del decreto legislativo n. 406/91).

Si precisa che trattandosi di contratto che dovrà essere stipulato per atto pubblico la procura di cui sopra dovrà essere conferita con atto pubblico, art. 1392 Codice civile.

Nel caso di associazione d'Imprese, le singole Imprese associate dovranno essere iscritte all'A.N.C. ciascuna per la categoria richiesta e la classifica pari almeno ad un quinto dell'importo dei lavori; la somma delle classifiche deve essere pari almeno all'importo dei lavori da appaltare.

23. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà, entro 5 giorni dall'avviso della Stazione Appaltante costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto in una delle forme di legge, per l'importo pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applica il secondo comma dell'art. 30 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

24. Periodo decoro il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: qualora entro quattro mesi dalla presentazione dell'offerta non si dovesse procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori (art. 3, comma 7, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

25. Subappalti: sono ammessi: il concorrente dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 18, comma 3, così come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Pertanto il concorrente dovrà indicare sia le opere che intende subappaltare sia da una a sei Ditte candidate ad assumere il subappalto per ciascuna di esse (nel caso venga indicato un unico candidato dovrà essere contestualmente depositata la certificazione di iscrizione all'A.N.C.).

Salvo diversa disposizione normativa, vigente al momento della gara, i subappalti nella categoria prevalente non potranno superare la quota massima del 30%.

Alla stessa normativa sui subappalti saranno assoggettate le forniture in opera, di valore superiore al 2% dei lavori affidati, qualora il costo della manodopera superi il valore del materiale fornito.

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 numero 2 della legge n. 216/95 l'aggiudicatario dovrà depositare presso l'Ente appaltante i contratti di subappalto entro e non oltre novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dello stesso art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, punto 3-bis, si specifica che, per quanto riguarda il pagamento degli eventuali subappaltatori, la Stazione Appaltante richiederà, al soggetto aggiudicatario dell'appalto principale, la trasmissione di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti che lo stesso aggiudicatario ha via via corrisposto al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La suddetta trasmissione dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

26. Presentazione di unica offerta valida: si procederà ugualmente all'aggiudicazione.

27. Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. I piani di sicurezza saranno allegati al contratto d'appalto.

28. Offerte anomale: la Stazione appaltante escluderà le offerte anomale applicando il procedimento di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio di cui al Decreto Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997.

29. Offerte in aumento: non sono ammesse.

30. La commissione d'appalto redigerà la graduatoria decrescente delle offerte ammesse. In caso non si potesse addivenire, per qualsiasi motivo, alla definitiva aggiudicazione, in favore della Ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria nella sessione d'asta, ovvero alla stipulazione del contratto, si procederà all'aggiudicazione a favore di chi segue nella graduatoria.

31. In ogni caso non si darà corso ad alcuna forma di rimborso per le spese sostenute dalle imprese concorrenti, comunque connesse alla partecipazione alla gara.

Resta inteso che:

nel caso di divergenza fra norme del presente bando e del capitolato speciale d'appalto in tema di gara, le prime prevarranno sulle seconde;

gli articoli di legge e di Capitolato speciale citati nel presente bando di gara ne fanno parte sostanziale ed integrante;

i facsimile allegati sotto le lettere «A», «B», «C» al presente bando ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Il dirigente del servizio patrimonio:  
dott. Aldo La Guardia

Allegato «A»

#### TABELLA DELLE CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI PREVISTE NEL PROGETTO

(art. 34 comma 1 legge 2 giugno 1995 n. 216)

- 1) Opere prevalenti L. 1.929.069.660;
  - 2) Pavimenti e rivestimenti L. 206.735.056;
  - 3) Opere in ferro L. 60.078.104;
  - 4) Infissi L. 527.195.810;
  - 5) ascensore montacarichi L. 160.000.000;
  - 6) Impianti elettrici L. 339.479.533;
  - 7) Impianto idrico sanitario L. 83.387.448;
  - 8) Impianto di condizionamento L. 228.838.443.
- Totale L. 3.534.784.054.

Allegato «B»

COMUNE DI .....  
(Prov. di .....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(Legge 4 gennaio 1968 n.15)

Il sottoscritto nato a ..... il ..... residente in .....  
via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante della Ditta .....  
con sede in via ..... (P.I. ....) dovendo partecipare all'asta  
pubblica bandita per il giorno ..... dal Comitato Provinciale della Croce  
Rossa Italiana di Napoli per l'affidamento dei lavori di costruzione  
nuova sede C.R.I. di corso San Giovanni a Teduccio, Napoli preventi-  
vamente ammonito dal sottosegnato pubblico Ufficiale sulla responsa-  
bilità penale nella quale incorre chi rende dichiarazioni mendaci a nor-  
ma dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

Dichiara:

In primo luogo:

- 1) che non è a conoscenza dell'esigenza, di cause o fatti a cui le vigenti norme ricollegano l'impossibilità di contrattare con Pubbliche Amministrazioni;
- 2) che non è sottoposto a misura di prevenzione e che non conosce l'esistenza, a proprio carico, di procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla normativa contro la criminalità mafiosa;

In secondo luogo:

- 1) che la Ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato; che procedure del genere non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data sopracitata e che la Ditta è iscritta nel registro Dite della C.C.I.A.A., di ..... al n. ....;
- 2) che la Ditta è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive integrazioni o modificazioni, per la Categoria ..... e Classifica ..... (art. 5 legge n. 57/1962 e D.M. 25 febbraio 1982 n. 770) Numero di matricola di iscrizione .....
- 3) che la Ditta è in regola con gli obblighi concernenti i contributi sociali (I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile).

Dichiara inoltre:

di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dell'appalto a proprio favore, a produrre alla Stazione Appaltante, entro il termine fissato dalla stessa nella richiesta, le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti come sopra dichiarati.

..... li .....

il dichiarante: .....

Allegato «C»

MODELLO DI OFFERTA  
(da stendersi su carta legale)

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
nella sua qualità di ..... e Legale Rappresentante dell'Impresa  
..... (codice fiscale e Partita I.V.A.: ..... domiciliata  
a ..... via ..... n. .... (tel. n. ....),  
preso atto del bando di gara pubblicato in data con invito a pubblico in-  
canto per l'appalto dei lavori di .....

Dichiara:

- 1) di aver preso visione del progetto relativo ai lavori di cui sopra e degli atti relativi, in particolare del bando di gara e del Capitolato Speciale d'appalto;
- 2) di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori: di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera;
- 3) di aver preso conoscenza del Capitolato Generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063, del Capitolato Speciale relativo all'opera da eseguire con il relativo Computo Metrico, Elenco dei Prezzi e delle condizioni contenute nell'invito diramato e nelle deliberazioni di codesta Amministrazione relative al presente appalto;
- 4) di obbligarsi, come si obbliga, ad assumere l'esecuzione dei lavori e forniture sopra indicate, impegnandosi alla osservanza dei patti e delle condizioni seguenti:
  - a) i lavori ai quali si riferisce la presente offerta sono quelli descritti nel Capitolato Speciale e nel progetto redatti dall'Ing. Visconti e debitamente approvati dalla Stazione appaltante e si svolgeranno secondo le norme stabilite dai predetti elaborati tecnici;
  - b) l'importo a corpo posto a base d'asta per lavori è di L. 3.534.784.054 (diconsi lire tremiliardicinquecentotrentaquattromilasettecentottantaquattromilacinquantotto);
  - c) la valutazione delle opere verrà effettuata a corpo applicando il ribasso offerto all'importo a corpo posto a base d'asta;
- 5) che la suddetta offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- 6) di presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine indicato nell'invito, assumendosene gli oneri relativi e di eseguire, a partire dalla data fissata, i lavori di cui trattasi, alle condizioni ed ai prezzi dei citati atti e della relativa offerta;
- 7) di avere disponibili gli attrezzi adeguati;

Il sottoscritto, pertanto, per conto dell'Impresa suddetta, dichiarandosi ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che i lavori comportano e della loro invariabilità, liberamente offre il ribasso del % (dicesi .....

Il sottoscritto dichiara infine:

di essere a conoscenza del carattere immediatamente impegnativo che la presente offerta assumerà per il medesimo all'atto dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto, mentre la Stazione appaltante resterà impegnata, per la parte sua, solamente a seguito dell'applicazione delle vigenti disposizioni normative.

..... li .....

.....  
(firma leggibile)

COMUNE DI .....

(Prov. di .....

Si autentica la firma, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, apposta alla mia presenza dal Sig. .... da me identificat... a mezzo di ..... n. .... rilasciata da .....

..... li .....

Il presente documento è valido solo se prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione.

Si allega:

certificato generale del casellario giudiziario;  
 copia del bando integrale di gara sottoscritto in ogni pagina;  
 copia del capitolato speciale di appalto sottoscritto in ogni foglio;  
 ricevuta del versamento, effettuato presso la Tesoreria dell'Ente, della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, richiesto dall'art. 30 comma 1 della legge 2 giugno 1995 n. 216, ovvero fidejussione assicurativa o bancaria di pari importo;  
 dichiarazioni bancarie.

S-12321 (A pagamento).

### AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, piazza Radovljica n. 1  
 Tel. 0342/512999 - Fax 0342/512430

#### Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Sondrio, piazza Radovljica n. 1 - 23100 Sondrio, tel. 0342/512999, fax 0342/512430.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;  
 c) tipo di appalto: Acquisto.

3. a) Luogo di consegna: edifici di proprietà dell'azienda in Sondrio e provincia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio per la stagione 1997-1998 Lt. 1.440.000 n. 6 lotti per un importo presunto di L. 1.720.000.000 + I.V.A. ai sensi di legge. Il quantitativo è approssimativo e potrà variare in più o in meno a discrezione dell'acquirente in relazione all'effettivo fabbisogno;

c) divisione in lotti: la fornitura è divisa in lotti, ciascuno dei quali è oggetto di separata offerta e aggiudicazione.

Ogni ditta può concorrere per 1 o più lotti.

4. Termine di consegna: 1° settembre 1997-31 agosto 1988.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese con la presentazione di un'offerta congiunta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 giugno 1997 ore 24.

b) Indirizzo: vedi punto 1) Domanda redatta su carta legale contenente, oltre ai dati di individuazione della ditta, l'esplicito riferimento al presente bando nonché i documenti e le dichiarazioni autenticate previste, rese con le forme di cui alla legge 15/68;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giugno 1997.

8. Condizioni minime:

dichiarazione (con firma autenticata) di inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, art. 12 decreto legislativo 358/92 (per l'Italia iscrizione alla C.C.I.A.A.);

dichiarazione (con firma autenticata) della capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche (forniture di gasolio) a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, comma 1, punto c) decreto legislativo 358/92;

descrizione (con firma autenticata) dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione della fornitura, art. 14 comma 1, punto b) decreto legislativo 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso art. 16 comma 1 punto a) decreto legislativo 358/92.

10 Altre informazioni: le consegne dovranno essere effettuate, a richiesta dell'azienda, (richiesta che potrà avvenire pure a mezzo di telefono) anche con piccole autobotti. Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario di ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'azienda, nei giorni festivi.

Finanziamento e pagamento in conformità di quanto specificato nelle lettere di invito.

Le ditte interessate dovranno formulare la loro offerta applicando lo sconto in lire per lt. sui prezzi medi provinciali senza I.V.A. per fasce di consegna riportati sugli elenchi dei listini dei prezzi dei combustibili depositati dalle ditte interessate presso la C.C.I.A.A. di Sondrio.

11. Data di invio del bando: 30 aprile 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 aprile 1997.

Sondrio, 30 aprile 1997

Il direttore: rag. Fausto Depedro.

S-12322 (A pagamento).

### REGIONE LIGURIA Struttura Gare e Contratti

Genova, via Fieschi n. 15  
 Tel. 010/54851 - Telefax 010/5485708

#### Bando di gara

La Regione Liguria, Italia, intende affidare, mediante la procedura ristretta, licitazione privata, con le modalità di cui alla direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 il primo lotto dei lavori di risanamento igienico ambientale e adeguamento tecnologico delle sede della Regione Liguria in Genova via Fieschi n. 15 consistenti nella realizzazione di una scala metallica esterna di sicurezza, di passerelle metalliche di collegamento ai piani, di n. 2 impianti di risalita per persone e cose e di ristrutturazione e adeguamento di n. 8 ascensori per un importo presunto non superabile di complessive L. 2.842.290.000 al netto dell'I.V.A.

I lavori dovranno essere eseguiti entro 240 giorni naturali e consecutivi dalla data fissata nel verbale di consegna.

Le opere saranno finanziate con mezzi di bilancio.

Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara devono far pervenire la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta bollata, entro il termine perentorio delle ore 12 del 18 giugno 1997 a Regione Liguria, Struttura Gare e Contratti, via Fieschi n. 15, Genova Italia, a mezzo raccomandata oppure mediante «corso particolare» previsto dal servizio postale dello Stato Italiano.

È ammesso il raggruppamento di imprenditori ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37/CEE.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena l'esclusione dalla gara, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta e, in caso di raggruppamento di imprese, dai legali rappresentanti delle ditte raggruppate.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dall'esame delle domande di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti redatti in lingua italiana e firma autentica del legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di raggruppamento:

dichiarazione attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alle categorie 5D per un importo di L. 3.000.000.000 e alla categoria 17 per un importo di L. 750.000.000 ovvero per le imprese degli Stati membri dell'Unione Europea, attestante l'iscrizione nell'elenco ufficiale di equivalente istituito presso gli Stati medesimi;

dichiarazione attestante di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24 lettere a), b), c), d), e), f), g), della direttiva 93/37/CEE;

dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa relativa agli esercizi 1994-1995-1996;

dichiarazione dalla quale risultino l'attrezzatura, materiali e mezzi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

dichiarazione dalla quale risulti l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta deve pervenire chiusa e recare a margine la ragione sociale e l'indirizzo della ditta, nonché la dicitura: «richiesta invito gara lavori di ristrutturazione».

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla struttura Gare e Contratti, via Fieschi n. 15, Genova.

Il presente bando è stato inviato il 9 maggio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 9 maggio 1997.

Il responsabile del procedimento:  
Baingio Fonsa

G-449 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI**  
**Fondazione Giuseppe Verdi**  
Milano

*Bando per l'acquisizione di richieste di invito a concorrere alla elaborazione di planimetrie corredate da istruzioni di sicurezza a norma del decreto ministeriale 9 aprile 1994.*

Si rende noto che questa Amministrazione è stata autorizzata ad attribuire un incarico professionale, ricorrendo a una procedura negoziata preceduta dalla valutazione di offerte di collaborazione, per l'elaborazione di planimetrie corredate da istruzioni di sicurezza, secondo quanto previsto dall'art. 17 del decreto ministeriale 9 aprile 1994, riguardante «Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere».

In particolare, l'incarico comporta l'elaborazione delle sottoelencate tavole, corredate dalle istruzioni richieste:

n. 5 tavole da cm. 42 x 30, da esporre all'ingresso dell'Istituto;

n. 33 tavole da cm. 42 x 30, da esporre ai piani, in prossimità delle vie di esodo;

n. 97 tavole da cm. 21 x 30, da esporre nelle singole camere dell'Istituto;

n. 8 tavole da cm. 42 x 30, da esporre nei luoghi di lavoro.

Le richieste di invito, in carta legale e con la specificazione delle competenze e delle esperienze professionali nel settore, dovranno pervenire alla Segreteria della Casa di riposo per Musicisti, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29 - 20149 Milano, entro le ore 12 del 18 giugno 1997.

Per ulteriori informazioni ed eventuali sopralluoghi, gli interessati potranno rivolgersi al Sottoscritto, responsabile della procedura, (tel. 02/4800.6100) nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Milano, 8 maggio 1997

Il segretario generale: dott. Ambrogio Nova

M-4663 (A pagamento).

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

piazza Diaz n. 2 (MI)

Tel. 0331/569646 - Fax 0331/568703

*Avviso di gara per estratto*

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 legge 109/94 e successive modifiche. Interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, programma quadriennale 1992/95 finanziati ai sensi della delibera di G. Reg. n. 6/10065 dell'8 marzo 1996; Iniziativa n.16 ristrutturazione edifici prospicienti via S. Remigio e ricollocazione iniziative nn. 1+4 ex via Mazzini, n. 6 ex via Cadorna e n. 7 ex piazza Lombardia. Prezzo a base di gara L. 3.081.239.511 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base di gara. Iscrizione A.N.C. cat. 2 cl. 6<sup>a</sup> per un importo non inferiore all'importo posto a base di gara. Il termine di esecuzione lavori è di 480 giorni naturali e consecutivi. Le condizioni d'appalto ed il bando integrale sono disponibili presso l'U.T.C.; conoscerne il contenuto è indispensabile. Presentazione offerte entro le ore 12 del 16 giugno 1997; inoltre possono essere presentate a mano presso la sede del Comune sala Giunta dalle ore 9,30 alle ore 10,30 del 17 giugno 1997. L'apertura dei pieghi pervenuti e presentati avverrà alle ore 10,30 del 17 giugno 1997.

Busto Garolfo, 12 maggio 1997

Il responsabile del procedimento:  
arch. Giuseppe Sanguedolce

M-4680 (A pagamento).

**COMUNE DI PIOLTELLO**  
**(Provincia di Milano)**  
**Settore Gestione Tecnico Territoriale**

*Estratto avviso di gara (Pubblico incanto)*

L'Amministrazione comunale di Pioltello, via C. Cattaneo n. 1, 20096 Pioltello (MI); telefono 02/92366.1, telefax 02/92161258, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori «Ristrutturazione per edilizia sociale dell'edificio in via Roma», per un importo a base d'appalto di L. 3.174.232.419 da tenersi, come prescritto dall'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, a corpo, posto a base di gara, e con le modalità in vigore al momento della scadenza della presentazione delle offerte.

I lavori sono finanziati con finanziamento regionale. L'aggiudicazione resta subordinata alla definitiva concessione del finanziamento da parte della Regione.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria II e per importo adeguato.

Termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno precedente il pubblico incanto, cioè entro il 17 giugno 1997.

Il bando integrale, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Pioltello, è in corso di pubblicazione sul B.U.R della Regione Lombardia ed è ritirabile presso il Settore Gestione Tecnico Territoriale del Comune (tel. 02/92366.417-418-419).

Pioltello, 12 maggio 1997.

Il segretario generale: dott. Mario Tarricone.

M-4684 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

1. Ministero dell'Interno, Direzione generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I., via Cavour, 5 - 00184 Roma, tel. (06) 47887520, fax (06) 47887519.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata in ambito nazionale.

2. b) Esigenza Amministrazione integrazione dotazioni.

2. c) Tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: sedi Centri Assistenziali Pronto Intervento dislocati sul territorio nazionale.

3. b) Oggetto della licitazione: fornitura n. 2.000 capi impermeabili tipo K-way, in lotto unico, stanziamento massimo previsto, I.V.A. inclusa, L. 240.000.000.

3. c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta.

4. a) Termine di approntamento: giorni 90 continuativi da comunicazione esecutività contrattuale.

4. b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 20 giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 giugno 1997.

5. b) Indirizzo: il plico sigillato esclusivamente con ceralacca contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 7, sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'Interno, piazza Viminale - 000184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura:

Licitazione privata per la fornitura di n. 2.000 capi impermeabili tipo K-way indetta dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 40 giorni consecutivi dalla data di cui al punto 5. a).

7. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti in originale di cui agli artt. 11, 12, 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dai documenti in originale regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli artt. 13, lett. c), 14 lett. a) e b) del citato decreto legislativo.

8. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, a norma dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 358/1992.

9. Altre indicazioni:

può partecipare esclusivamente la ditta che abbia complessivamente fatturato nel triennio 1994-96 un importo pari o superiore a L. 720.000.000 (I.V.A. inclusa);

non è ammessa la partecipazione da parte di due o più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

L'Amministrazione richiederà:

in sede di presentazione di offerta il deposito cauzionale provvisorio di L. 3.000.000;

in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

Non saranno ammessi il sub-appalto e la cessione del contratto.

Presso l'Ufficio di cui al punto 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

10. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 13 maggio 1997.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-14046 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

1. Ministero dell'Interno, Direzione generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I., via Cavour, 5 - 00184 Roma, tel. (06) 47887520, fax (06) 47887519.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso in ambito nazionale.

2. b) Esigenza Amministrazione integrazione dotazioni.

2. c) Tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: sedi Centri Assistenziali Pronto Intervento dislocati sul territorio nazionale.

3. b) Oggetto della licitazione: fornitura n. 50 containers a norme UNI 7011-72 (1D), in lotto unico, stanziamento massimo previsto, I.V.A. compresa, L. 260.000.000.

3. c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta.

4. a) Termine di approntamento: giorni 90 continuativi da comunicazione esecutività contrattuale.

4. b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 20 giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 giugno 1997.

5. b) Indirizzo: il plico sigillato esclusivamente con ceralacca contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 7, sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'Interno, piazza Viminale - 000184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura:

Appalto-concorso per la fornitura di n. 50 containers indetto dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 40 giorni consecutivi dalla data di cui al punto 5. a).

7. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti in originale di cui agli artt. 11, 12, 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dai documenti in originale regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli artt. 13, lett. c), 14 lett. a) e b) del citato decreto legislativo.

8. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto della qualità delle materie prime e delle caratteristiche costruttive, della rispondenza funzionale, e del prezzo (decreto legislativo 358/1992, art. 16, 1° comma, lett. b).

9. Altre indicazioni:

può partecipare esclusivamente la ditta che abbia complessivamente fatturato nel triennio 1994-96 un importo pari o superiore a L. 780.000.000 (I.V.A. inclusa);

non è ammessa la partecipazione da parte di due o più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

l'Amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale;

non saranno ammessi il sub-appalto e la cessione del contratto.

Presso l'Ufficio di cui al punto 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

10. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 13 maggio 1997.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-14047 (A pagamento).

## COMUNE DI CERNOBBIO (Provincia di Como)

*Avviso di gara per appalto-concorso dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, di raccolta differenziata, di pulizia del suolo pubblico e servizi connessi.*

1. Committente: comune di Cernobbio, via Regina n. 23, tel. 031/343211, fax 031/511147.

2. Caratteristiche dell'appalto: unico appalto dei servizi di igiene ambientale relativo ai territori dei comuni di Brienno, Cernobbio, Laglio, Maslianico e Moltrasio (Prov. di Como).

3. Criterio di aggiudicazione: la gara avverrà con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, punto 2.c) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, attuativo della Direttiva 92/50 CEE.

4. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque).

5. Costo presunto totale annuo dell'appalto: L. 1.100.000.000.

6. Ufficio a cui rivolgersi per informazioni: Ufficio Tecnico Comune di Cernobbio.

7. Requisiti richiesti: dichiarazione autocertificata ai sensi della legge 15/68 dalla quale risultino:

numero e data di iscrizione, da almeno 3 anni, alla C.C.I.A.A., cat. corrispondente ai servizi da appaltare;

numero e data di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti (D.M. 21 giugno 1991, n. 324) ovvero dichiarazione di avere presentato nei termini di legge domanda di iscrizione all'Albo suddetto e di non aver avuto riscontro negativo;

estremi dell'autorizzazione regionale per i servizi offerti, per i quali detta autorizzazione è condizione necessaria per lo svolgimento dei medesimi, e dell'accettazione regionale della garanzia fidejussoria.

8. Svincolo dell'offerta: la ditta aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 120 dall'aggiudicazione.

9. Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

10. Responsabile del procedimento: ing. Enzo Villani, responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Cernobbio.

Nell'espletamento della gara d'appalto ci si avvale della procedura accelerata essendo in scadenza il periodo di proroga dell'attuale appalto.

Per partecipare alla gara le ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire al Comune di Cernobbio domanda in carta da bollo, in lingua italiana, con cui chiedono di essere invitate all'appalto concorso entro il 9 giugno 1997.

Saranno invitate tutte le ditte in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano presentato domanda entro il termine stabilito.

Cernobbio, 6 maggio 1997

Il sindaco: dott. Giulio Isola.

C-14050 (A pagamento).

## AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, Dorsoduro fermata del Magazen n. 3507

Tel. 041/798847 - Telefax 041/5237994

Codice fiscale n. 00181510272

Iscrizione c/o C.C.I.A.A. di Venezia n. 245803

*Bando di gara d'appalto a pubblico incanto - Appalto n. 6/97*

Questa Amministrazione indice pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 per la costruzione di 31 alloggi e relative pertinenze in Comune di Venezia località Chirignago zona Peep. Finanziamento legge n. 67/88 art. 22 D.G.R. n. 4877/94, importo dei lavori a base d'asta a forfait globale chiuso: L. 2.519.271.650, così distribuito: opere edili ed affini L. 1.977.387.150, impianti idrotermicosanitari L. 373.648.000, impianti elettrici L. 168.236.500.

I subappalti sono regolati dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed affidabili per i seguenti importi: categoria prevalente 2a di L. 1.600.000.000; appaltabile per un massimo del 30%; ulteriori categorie appaltabili totalmente: categoria 5a L. 190.000.000, categoria 5b L. 160.000.000, categoria 5c L. 140.000.000, categoria 5f1 L. 300.000.000, categoria 5f2 L. 300.000.000, categoria 5g L. 100.000.000, categoria 5h L. 100.000.000.

Pagamento mediante acconti in corso d'opera al netto delle ritenute di legge.

Termine di esecuzione quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per importo adeguato. Il concorrente deve possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. n. 55/91, i seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a una volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

L'aggiudicazione, per il contratto che verrà stipulato a corpo, avverrà secondo le modalità dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, e col metodo di cui agli artt. 73/c e 76 della legge 827 del 23 maggio 1924.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dal decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I concorrenti, a norma dell'art. 30 della legge n. 109/94 dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di base d'asta in contanti o titoli di Stato o mediante fidejussione bancaria o assicurativa, secondo le norme legislative vigenti; l'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo offerto, che nel caso di offerta in ribasso superiore al 25%, deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

Il secondo concorrente in graduatoria resta vincolato all'offerta presentata fintantoché l'aggiudicatario non abbia presentato la cauzione definitiva (art. 30 comma 2 legge n. 109/94).

Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche pervenga una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte.

In caso di partecipazione alla gara di consorzi fra cooperative non è ammessa la partecipazione di cooperative ad essi aderenti; in tale caso l'offerta presentata dalle cooperative verrà esclusa dalla gara.

Le offerte, accompagnata dalla documentazione richiesta, presentate nel modo descritto nelle norme e modalità di presentazione dell'offerta in distribuzione presso l'ufficio appalti e contratti di questa azienda, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso l'ufficio protocollo di questa azienda, all'indirizzo esposto in titolo entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1997 a mezzo raccomandata postale o a mano. Le offerte redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno contenere il numero di partita I.V.A. ed il codice fiscale dell'impresa. La mancanza della documentazione o difformità nel modo di presentazione dell'offerta costituiranno motivo di esclusione.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per un qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede dell'azienda il giorno 17 giugno 1997 alle ore 9.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

Le imprese riunite hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche; non sono ammesse riunioni d'impresa fra consorzi di cooperative e cooperative ad essi aderenti, in tale caso l'offerta presentata dalle cooperative verrà esclusa dalla gara.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

I concorrenti dovranno dichiarare in sede di gara, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche, le opere che intendono affidare in subappalto o cottimo nonché le ditte a cui intendono affidare il subappalto (in numero massimo di 6). In assenza di tale dichiarazione non sarà possibile concedere subappalti o cottimi in momenti successivi; inoltre a norma dell'art. 34, comma 3-bis, della legge n. 406/91 è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di controversie, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, viene esclusa la competenza arbitrale prevista dagli artt. 43 e seguenti dello stesso decreto, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 come modificata dal D.L. 101/95 convertito nella legge n. 216/95. La presente clausola modifica ogni disposizione difforme contenuta negli atti di appalto.

Obblighi dell'impresa aggiudicataria: l'aggiudicazione provvisoria impegna immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre per l'ATER non è impegnativa fino a quando non sia intervenuta l'approvazione da parte dell'organo superiore dell'azienda stessa, che può respingerla per insindacabili motivi di legittimità e di merito.

L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ratifica della gara da parte dell'organo superiore dell'ATER dovrà costituire la cauzione definitiva nei modi previsti per la cauzione provvisoria e produrre tutti quei documenti che le verranno richiesti a dimostrazione della permanenza del possesso dei requisiti che le hanno consentito l'ammissione alla gara, nonché la documentazione certificante la cifra d'affari ed il costo del personale a norma dell'art. 30 della legge 19 dicembre 1991 n. 406.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa azienda, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, concorrente che resta pertanto vincolato alla sua offerta fino a tale momento.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Qualora anche da uno solo dei documenti prodotti risultasse che l'impresa non possiede più i requisiti che le avevano consentito di avere aggiudicati i lavori, l'azienda appaltante potrà dichiarare decaduta l'impresa aggiudicataria senza che questa possa avanzare pretese ed eccezioni di sorta.

Non potrà procedersi alla conclusione del contratto, in caso di provvedimenti o provvedimenti di applicazione di una misura di prevenzione nei confronti delle persone e della società ai sensi della normativa antimafia: art. 10 della legge n. 575/65, come modificato dall'art. 3 della legge n. 55/90, e del D.L. 8 agosto 1994 n. 490.

L'impresa aggiudicataria dovrà quindi presentarsi alla data che sarà fissata dalla stazione appaltante per la stipulazione del contratto, sotto la comminatoria delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Per la stipulazione del contratto in forma pubblico-amministrativa l'impresa deve corrispondere all'azienda i diritti di segreteria previsti da apposita tabella approvata dal Ministero dei Lavori Pubblici con legge 8 giugno 1962 n. 604 e successive modificazioni.

Sono altresì a carico dell'impresa la tassa fissa minima di registro e l'imposta di bollo.

Visione elaborati progettuali: è obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali presso il servizio tecnico dell'ATER (tel. 041/798808) nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, che rilascerà apposito verbale di visita che dovrà essere allegato all'offerta (allegato 2/a delle norme) a pena di esclusione dall'asta; gli elaborati possono essere prenotati per l'acquisto presso il negozio «Eliotecnica al Canal» S. Croce Corte Canal n. 655/a Venezia tel. 041/719510 dove questa azienda ha depositato gli originali.

Copia del bando e suoi allegati, può essere ritirata, presso l'ufficio appalti dell'azienda all'indirizzo indicato in titolo; non verranno accolte richieste di trasmissione del bando via fax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere chieste al settore appalti e contratti dell'azienda al tel. 041/798847.

Il direttore f.f.: dott. ing. Domenico Contarin.

C-14052 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

#### Asta pubblica

Il giorno 10 giugno 1997 alle ore 9,40 una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione presso gli spogliatoi del personale nei cimiteri. Importo preventivato: L. 252.000.000 oltre I.V.A.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto alla direzione appalti contratti acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: un anno a partire dal primo verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 515 del 3 aprile 1997 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria 1° piano sala 8 tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente al termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti: i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 9 giugno 1997 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Per l'accertamento automatico delle offerte anomale si farà riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 347/97 ovvero, se vigente, alla normativa sopravvenuta alla data di espletamento della gara pubblica. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 9 maggio 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 2.800.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'azienda officina Comunale, corso Gastaldi n. 123/R, tel. 010/35641.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-14054 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA**  
**Direzione appalti contratti e acquisti**  
**Settore gare e contratti**  
 Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

*Asta pubblica*

Il giorno 25 giugno 1997, alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 per l'assegnazione della fornitura continuativa fino al 31 dicembre 1999 di prodotti e materiali di pulizia ad uso dei vari servizi comunali così suddiviso:

lotto 1 - L. 138.000.000 annue;

lotto 2 - L. 109.000.000 annue;

lotto 3 - L. 150.000.000 annue.

tutti oltre I.V.A.

Una ditta potrà aggiudicarsi tutti i lotti. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'offerta, da trascrivere secondo il modulo offerta ritirabile al settore gare e contratti, sarà formulata indicando il prezzo complessivo di ogni lotto, dovrà a pena di esclusione essere accompagnata dalle schede e dichiarazioni di cui all'art. 11 del capitolato speciale e dovrà indicare anche il prezzo unitario offerto per ogni prodotto di cui è composto il lotto. L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto, per ogni lotto, il prezzo complessivo annuo più favorevole. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni lotto. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Il capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 528/settore acquisti del 24 aprile 1990 è ritirabile presso la segreteria del settore acquisti, telefono 010/2512986 o 284041 previo pagamento dei diritti nella misura prevista dalla normativa. Luogo di consegna: presso ogni unità utente del Comune di Genova.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione d'impegno. Pagamento: secondo la vigente normativa. L'offerta presentata è vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex artt. 11 e 12 decreto legislativo n. 358/92.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione, a pena d'esclusione:

1) valido certificato Camera di Commercio, o analogo registro professionale di Stato estero, indicante l'attività ordinaria della ditta che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazioni del legale rappresentante rese ex lege n. 15/68 (autentiche), attestanti:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

b) volume d'affari globale, nell'ultimo triennio, che dovrà essere pari o superiore al triplo dell'importo stabilito per ogni lotto.

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 15.000.000 per il lotto 1; L. 13.000.000 per il lotto 2; L. 20.000.000 per il lotto 3;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito. Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dichiareranno l'in-

tenzione di riunirsi con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2), e 4) saranno prodotti da tutte le imprese. Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, saranno inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, e dei lotti sarà apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta sarà inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta come da modulo, sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti in caso di raggruppamento, con precisazione delle parti delle forniture che eseguiranno le singole ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta e dei lotti. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 13 del 23 giugno 1997.

Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 10.000.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni CEE il 2 maggio 1997.

Per informazioni tecniche: settore acquisti, tel. 010/2512986 oppure 284041.

Il segretario generale supplente: dott. A. Pugliese

Il direttore: dott. C. Isola

C-14055 (A pagamento).

**A.M. I.**  
**Azienda Multiservizi Intercomunale**

Imola (BO), via Casalegno n. 1

(Tel. n. 0542/621111 - Fax n. 0542/43170)

*Esito di gara*

L'A.M.I. comunica di avere aggiudicato la gara a procedura aperta di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 di recepimento della Direttiva C.E.E. n. 36/1993 per la fornitura di tutte le specialità medicinali per le farmacie comunali di Imola e Medicina come segue:

1° lotto alle F.C.R. di Reggio Emilia - 2° lotto alla A.F.M. di Bologna.

Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto ad offerte segrete ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (e della direttiva n. 36/93 del 14 giugno 1993).

Hanno partecipato le seguenti imprese:

Azienda Farmaceutica Municipalizzata - A.F.M. di Bologna per il 1° e 2° lotto; Farmacie Comunali Riunite - F.C.R. di Reggio Emilia solo per il 1° lotto.

Imola, 22 aprile 1997

Il direttore generale: Lorenzi dott. ing. Loris.

C-14056 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

*Avviso dei risultati di gara*

(ex art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, Torino, Italia;

2. Procedura di stipulazione prescelta: Procedura ristretta. Aggiudicazione ex art. 16 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Stipulazione mediante atto in forma privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 7 marzo 1997.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri: qualità e caratteristiche dell'hardware e dei software componenti il sistema offerto; costo chiavi in mano del sistema offerto; garanzia e assistenza tecnica (caratteristiche e durata della garanzia, costo dell'assistenza tecnica dopo il periodo di garanzia, modalità e tempi d'intervento).

5. Numero di offerte pervenute: n. 8;

6. Nome e indirizzo del fornitore: Sistemi Informativi S.p.a., via Elio Vittorini n. 129, Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura e posa in opera di un sistema automatizzato di controllo delle presenze in servizio del personale universitario, composto da software di gestione ed elaborazione dei dati e da dispositivi hardware di rilevazione e trasmissione dati, esclusi elaboratori e struttura di rete. Importo base presunto L. 350.000.000 oltre I.V.A. di legge;

8. Prezzo pagato: L. 310.000.000 oltre I.V.A.;

9. Altre informazioni:

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee: 23 settembre 1995.

11. Data di spedizione del presente avviso: 10 aprile 1997.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 aprile 1997.

Il rettore: prof. Rinaldo Bertolino.

C-14057 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

#### Asta pubblica

Il giorno 10 giugno 1997 alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso sia sull'importo delle opere a corpo, sia sull'elenco Prezzi ai sensi art. 21, comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori inerenti la realizzazione del depuratore a servizio del Civico Macello di Cà de Pitta. Importo complessivo: L. 2.895.000.000 oltre I.V.A. di cui L. 1.478.185.000 per opere a corpo e L. 1.416.815.000 per opere a misura. Iscrizione A.N.C. richieste per partecipare all'appalto: Cat. 12a/3000 milioni prevalente; categorie specialistiche: calcestruzzi semplici e armati, prefabbricati ecc. L. 847.000.000 Cat. 2/750 milioni, necessaria per l'ammissione alla gara. Impianti elettrici (L. 156.155.000); demolizioni e scavi (L. 125.900.000). Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto alla Direzione Appalti Contratti Acquisti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 160 giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla formale concessione di mutuo da parte dell'Istituto finanziante. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2188 del 5 dicembre 1996 modificato con Deliberazione G.C. 500 del 3 aprile 1997 che potranno essere ritirate presso il Servizio Segreteria via Garibaldi n. 9 1° piano sala 8 (tel. 010/20982297) previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta va-

lido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19. decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dell'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, I comma, della Direttiva n. 93/37/C.E.E. e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a nonna dell'art. 2359 del Codice civile;

b) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, nell'ultimo quinquennio pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto. Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%. Nel caso di Associazioni di tipo verticale i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere, nella misura prevista per l'Impresa singola;

4) documentazione campovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;

5) dichiarazioni del legale rappresentante, attestanti:

a) accettare il Capitolato Speciale d'Appalto;

b) di aver visionato la documentazione di cui all'art. 3 del suddetto Capitolato ed il luogo nel quale l'opera sarà realizzata e di aver appreso ogni utile elemento in ordine alla formulazione dell'offerta. Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе. Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale, come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 9 giugno 1997; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Per l'accertamento automatico delle offerte anomale si farà riferimento alla deliberazione della Giunta Comunale n. 347/97 ovvero, se vigente, alla normativa sopravvenuta alla data di espletamento della gara pubblica.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 9 maggio 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 7.950.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Edilizia Pubblica, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/57451.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-14058 (A pagamento).

**ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO**

*Avviso gara esperita*  
(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90)

Ente appaltante: Istituto Ospedaliero di Sospino (Cremona).  
Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.  
Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 marzo 1997.  
Criteri di assegnazione del contratto: criterio di massimo ribasso sull'importo a base di gara.  
Offerte ricevute: n. 70.  
Aggiudicatario: Colombo Centro Costruzioni S.n.c. di Foligno.  
Oggetto della gara: Lavori di conversione dei Reparti S. Giovanni Bosco e S. Maria Ausiliatrice in 120 P.L. struttura protetta per disabili fisici.  
Prezzo di aggiudicazione: L. 4.339.590.000 I.V.A. esclusa.

Il presidente: Piccioni dott. Riccardo

Il direttore amministrativo: dott. Gian Paolo Foia

C-14060 (A pagamento).

**COMUNE DI PERNUMIA**  
(Provincia di Padova)

Il Comune di Pernumia, tel. 0429/779040, telefax 0429/778138, intende appaltare a mezzo pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924, il servizio di trasporto scolastico per anni 5 dal 1997 al 2002. Importo a base d'asta L. 380.000.000.

La gara si terrà il giorno 10 giugno 1997 alle ore 9.

Il bando integrale è esposto all'albo pretorio del Comune dal 6 maggio 1997 al 9 giugno 1997.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 9 giugno 1997.

Pernumia, 6 maggio 1997

Il segretario comunale: Parolo dott. Fernando.

C-14061 (A pagamento).

**COMUNE DI GAZZUOLO**  
Tel. 0376/97102 - Fax 0376/97381

*Avviso d'asta*

Il Comune di Gazzuolo, bandisce due pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1) recupero immobile via Roma n. 38, importo massimo L. 796.013.047;

2) recupero immobile piazza Garibaldi n. 4/5, importo massimo L. 704.533.000.

Entrambi gli interventi sono finalizzati al recupero di immobili da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica.

Le due gare si terranno presso la sede municipale il giorno 19 giugno 1997 con inizio alle ore 9.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

Le offerte, redatte esclusivamente su moduli rilasciati dall'Ente e corredate dalla documentazione richiesta; dovranno pervenire a mezzo servizio postale entro le ore 12 del 18 giugno 1997.

Il testo integrale del bando è pubblicato all'albo Pretorio del Comune e potrà essere richiesto anche a mezzo fax.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali potranno essere consultati presso gli uffici comunali. (Piazza Garibaldi n. 1, 46010 Gazzuolo (MN), dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Il sindaco: Simona Agosta

Il segretario comunale: Belletti dott.ssa Angela

C-14075 (A pagamento).

**REGIONE DELL'UMBRIA**  
**Unità Sanitaria Locale n. 1**

Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2  
Tel. 075/85091 - Fax 075/8509460

*Bando di gara*

La U.S.L., n. 1 con sede in corso Vittorio Emanuele n. 2, Città di Castello, indice n. 1 licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/92 e precisamente: n. 5 monitor + n. 1 centralina per servizi di Anestesia e Rianimazione, valore di stima L. 400.000.000 I.V.A. inclusa, di cui n. 4 monitors + centralina per il Presidio Ospedaliero di Città di Castello e n. 1 monitor per il Presidio Ospedaliero di Gubbio, locazione operativa quadriennale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettere b) decreto legislativo 358/92, all'offerta più vantaggiosa saranno attribuiti 50 punti sotto il profilo economico e 50 punti sotto il profilo qualitativo, sulla base dei parametri specificati nel capitolato.

Le consegne dovranno avvenire rispettivamente presso l'Ospedale di Gubbio e di Umbertide.

Il termine di consegna è stabilito in 30 giorni dall'aggiudicazione.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro il 17 giugno 1997. L'avviso di gara per la presente licitazione è stato inviato alla G.U.C.E., il giorno 8 maggio 1997 ed è stato ricevuto il giorno 8 maggio 1997. Le domande dovranno essere inviate all'indirizzo di cui all'istestazione.

Le domande di partecipazione in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo di questa U.S.L., con all'esterno l'indicazione della gara.

Le domande dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

estremi di iscrizione nel registro delle ditte tenute dalle camere di commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcune delle situazioni esclusioni di cui all'art. 20 direttiva 93/36/C.E.E.;

elenco delle identiche forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date, e dei destinatari pubblici.

Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei di imprese con le modalità di cui al decreto legislativo 358/92 art. 10, purchè dichiarati in fase di prequalificazione.

Per eventuali informazioni telefonare all'Ufficio Provveditorato tel. 075/8509486 dalle ore 8 alle ore 14 tutti i giorni sabato incluso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario:  
dott. Domenico Stalteri

C-14076 (A pagamento).

**COMUNE DI BARONISSI**  
(Provincia di Salerno)

*Avviso di gara esperita*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90)

Appalto dei lavori di «Tutela e valorizzazione risorse idropotabili nel territorio comunale, razionalizzazione, adeguamento dei sistemi di adduzione, compenso e distribuzione» espletato nei giorni 2 e 3 aprile 1997 per l'importo a base d'asta di L. 5.680.000.000.

Ditte invitate n. 40 e partecipanti n. 18.

Ditta aggiudicatario: A.T.I. «Ritonnaro costruzioni S.r.l.», (capogruppo) Carlo Gavazzi impianti S.p.a., con sede in Salerno alla via Comunale Vesola km 0,500 per l'importo di L. 4.022.308.723 + I.V.A., con il ribasso del 29,18% sulla base d'asta.

Sistema di aggiudicazione: legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; art. 30 direttiva comunitaria 93/37/C.E.E., criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Baronissi, 5 maggio 1997

Il sindaco: dott. G. Moscatiello.

C-14077 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO**

Potenza

*Bando di gara*

(decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda Ospedaliera, Ospedale San Carlo C/da Macchia Romana, 85100 Potenza.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.
3. Luogo della consegna: servizi vari, Ospedale San Carlo.
4. Presidi Sanitari Specialistici e Protesici da fornire sono:
  - 4.a) pace-Makers;
  - 4.b) materiale sanitario per cardiocirurgia;
  - 4.c) ossigenatori;
  - 4.d) protesi vascolari;
  - 4.e) materiali per emodialisi;
  - 4.f) provette per laboratorio.
5. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
6. Le ditte potranno partecipare ad una o più gare a seconda del loro interesse.

Per ogni singola gara, le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo e corredarla della documentazione di seguito indicata:

- 6.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 6.b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e), del comma primo dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
- 6.c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo 358 24 luglio 1992);
- 6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lett. a).
7. Termine entro cui devono pervenire, in plico, le domande di partecipazione: ore 12 del 13 giugno 1997.
8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo, C/da Macchia Romana, 85100 Potenza.
9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.
10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 30 giugno 1997.
11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato, economato dell'Azienda Ospedaliera San Carlo, C/da Macchia Romana, 85100 Potenza, nelle ore di servizio.
12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.
13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., il 30 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-14079 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA****Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale**

Bari

Questa Azienda Ospedaliera «Ospedale Policlinico Consorziale», intende appaltare con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/92 la fornitura di attrezzature ed arredi necessari per l'attuazione degli interventi per la prevenzione e lotta contro l'A.I.D.S., da aggiudicarsi con la procedura prevista dall'art. 9 comma 3) della predetta normativa tenuto conto della natura specifica dei prodotti da fornire. I contratti avranno per oggetto la fornitura dei prodotti appartenenti alle sottototate categorie tecnico-merceologiche per gli importi complessivi presuntivi precisati a fianco di ciascuna di essi:

- a) attrezzature per laboratorio e sistemi diagnostici per test di laboratorio L. 3.850.000.000;
- b) arredi per laboratorio L. 300.000.000.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della comunità Economica Europea il 13 maggio 1997.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda in competente bollo redatta in lingua italiana, entro 25 (venticinque) giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio Pubblicazione della Comunità Europea.

Le istanze di partecipazione indirizzate a mezzo posta raccomandata al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Policlinico Consorziale», piazza G. Cesare n. 11, 70124 Bari, dovranno pervenire in busta chiusa riportante la dicitura sull'esterno «contiene domanda di partecipazione a gara per la fornitura di attrezzature ed arredi per il programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS».

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

A) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/68 nella quale la ditta attesti di non trovarsi in nessuna della clausole ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero certificato di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza.

Questa Amministrazione si riserva di richiedere eventualmente alle ditte ammesse alle procedure in parola ulteriore certificazione necessaria ad accertare la conformità in relazione a determinati requisiti tecnici o la sussistenza di particolari autorizzazioni previste dalla legge.

Le forniture dei prodotti posti in gara saranno effettuate anche in presenza di una sola offerta valida.

Per i raggruppamenti di impresa le ditte dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n.358/92.

Per informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Unità Operativa Conto Capitale, dell'Area Gestione del Patrimonio di questa Azienda Ospedaliera (tel./fax. 080/5473704).

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-14081 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. 11**

Empoli

*Fornitura periodica di: «Guanti diversi. Biennio 1997/1998»*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - I - 50053 Empoli (FI), C.P. 423, tel. 0571/702573-702576, telefax 0571/702588.

2. Procedura ristretta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Data di stipulazione del contratto: 1° aprile 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: per singola voce alla ditta o alle ditte che hanno proposto il prezzo più basso relativamente agli articoli il cui esame delle relative schede tecniche e le cui prove sui correlati campioni hanno ottenuto un giudizio favorevole secondo le indicazioni avanzate dal responsabile U.O. proponente nella sua relazione tecnica, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Offerte economiche ricevute: n. 25 offerte economiche da parte delle ditte Amplimedical di Assago, Artsana di Como, Benefis di Genova, Berica Hygiene di Vicenza, Brenta Calze di Fossò, Chemil di Padova, Damar di Roverbella, Euro Clinical Service di Garlate, Ethicon di Pratica di Mare, Farmac Zabban di Calderara di Reno, Foromed di Caivano, Genesee di Milano, Hoechst Marion Roussel di Milano, Itapak di Chiaravalle, Laboratori Don Baxter di Trieste, Levi Medica di Roma, Medical Dress di Andrea delle Fratte, Med - Italia Biomedica di Medolla, Paul Hartmann di Verona, PharmaGIC di Roma, Luigi Salvadori di Scandicci, Santex di Milano, SCA Moelnlycke di Busto Arsizio e Smith & Nephew di Agrate Brianza e Tecno Bio Italia di Quartu S. Elena.

6. Fornitori: Artsana di Como, Benefis di Genova, Chemil di Padova, Euro Clinical Service di Garlate, Foromed di Caivano, Hoechst Marion Roussel di Milano, Luigi Salvadori di Scandicci, SCA Moelnlycke di Busto Arsizio e Smith & Nephew di Agrate Brianza.

7. Articoli forniti: guanti non sterili in Polietilene ed in Lattice, guanti sterili in lattice per chirurgia, guanti monouso sterili in lattice per esame, guanti speciali non sterili in vinile ad alta protezione, guanti sterili antiscivolo ed antitaglio per sala operatoria, guanti in filo cotone, guanti chirurgo extralungo per ginecologia, guanti sterili per chirurgia lubrificati con Idrogel e guanti sterili/non sterili extraresistenti per esplorazione.

8. Importo complessivo della fornitura: L. 760.885.837, compresa I.V.A.

9.-10. -.

11. Data di invio del presente bando: 23 aprile 1997.

12. -.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-14084 (A pagamento).

### COMUNE DI LATISANA (Provincia di Udine)

*Avviso di gara per licitazione privata  
per lavori di costruzione nuovo Palazzetto dello Sport*

1. Ente appaltante: Comune di Latisana, piazza Indipendenza, 74, telefono 0431/510710, telefax 0431/520910.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Latisana.

3. Importo lavori: L. 2.992.000.000 per opere a corpo, di cui L. 2.232.000.000 per opere edili, L. 250.000.000 per impianti elettrici e L. 510.000.000 per impianti idrico-sanitari-riscaldamento.

4. Caratteristiche dell'opera: l'appalto ha per oggetto tutte le opere e le provviste occorrenti per i lavori di costruzione del nuovo Palazzetto dello Sport.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

6. Tempo massimo di esecuzione: trecentoottanta giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Finanziamento: mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo.

8. Modalità di pagamento: secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 15 de Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Cauzioni: ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Le imprese dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, certificato in bollo dell'A.N.C. cat. 2 per importo adeguato, ovvero copia conforme all'originale dello stesso, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/68. Le imprese straniere devono dichiarare, a pena di esclusione, l'iscrizione negli Albi o liste ufficiali dello Stato cui appartengono, ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Le ditte interessate possono chiedere di essere inviate alla gara facendo pervenire al seguente indirizzo: Comune di Latisana, piazza Indipendenza, 74 - 33053 Latisana (UD), domanda in carta legale in italiano, tramite raccomandata postale entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di inserzione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, precisando sulla busta l'oggetto della domanda che vi è inclusa. Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà inoltre indicare denominazione, ragione sociale e partita I.V.A.

12. Gli inviti per partecipare alla gara saranno spediti entro centoventi giorni.

13. Possono presentare offerta imprese riunite in associazione secondo quanto previsto dall'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

14. Svincolo dell'offerta: decorsi centoventi giorni dal termine della presentazione.

15. Sono escluse offerte in aumento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Lavori Pubblici - telefono 0431/510717.

Latisana, 22 aprile 1997

Il segretario generale: dott.ssa Gigante Ornella.

C-14090 (A pagamento).

### COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

*Estratto avviso di asta pubblica  
per manutenzione ordinaria verde pubblico*

Importo a base di gara L. 1.387.018.255 (unmiliardotrecentoottantasettemilionidicottomiladuecentocinquantacinquelire).

Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: XI (undicesima) per un importo non inferiore a quello a base di gara.

La gara sarà esperita il 18 giugno 1997 presso la sede del Comune di Paderno Dugnano alle ore 10, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 16 giugno 1997 ore 12.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono escluse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con mezzi propri.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico LL.PP - Sezione Appalti - via Grandi, 15, Paderno Dugnano, tel. 02-9100441, fax 02-91004406: lunedì e mercoledì dalle ore 10, alle ore 12,30, giovedì dalle ore 16,45 alle ore 17,45, o richiesto mediante fax o lettera.

Il sindaco: Ezio Casati

Il segretario generale: Gianluigi Berrettini

C-14095 (A pagamento).

### COMUNE DI CESENATICO (Provincia di Forlì - Cesena)

Il Comune di Cesenatico, con sede in Cesenatico (FO), cap. 47042, via Moretti, 4, telefono 0547/791111 - telefax 0547/83820, indirà una licitazione privata (procedura ristretta), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per l'appalto della fornitura e consegna di pasti per refezione scolastica anni 1997/98 - 1998/99 - 1999/2000.

Importo presumibile complessivo L. 804.000.000 (lire ottocentoquattromilioni);

Luogo di esecuzione: Cesenatico, presso i plessi scolastici: Scuole elementari Villalta, Bagnarola, Villamarina, Saffi e Scuole Medie n. 1 e 2.

Durata dell'appalto: anni scolastici (1997/1998; 1998/1999; 1999/2000), presumibilmente dal 1° ottobre al 10 giugno di ciascun anno.

1) L'offerta dovrà essere espressa indicando il costo unitario di 1 pasto, esclusa I.V.A.

2) I pasti dovranno essere confezionati come da menù e grammature risultanti da tabelle dietetiche fornite dal Comune.

3) Non sono ammesse varianti.

4) L'Impresa al momento dell'offerta dovrà indicare quale parte della fornitura, eventualmente, intende subappaltare.

5) L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo di contratto. Possono partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'Impresa resta vincolata alla propria offerta fino a 3 mesi dopo la gara. Sono ammesse imprese con sede negli Stati della CEE.

Requisiti per l'ammissione alla gara:

a) avere effettuato nell'ultimo triennio (1993-94-95) un fatturato globale pari a L. 1.000.000.000;

b) avere effettuato nell'ultimo triennio (1993-94-95) forniture identiche a quelle oggetto della gara (mense scolastiche pubbliche o private) non inferiori a L. 500.000.000;

c) disporre di un laboratorio di cottura adeguato, per spazi, impianti e garanzie igieniche, a fornire i pasti richiesti;

d) disporre o essere convenzionati con un laboratorio di analisi che sia disponibile ad eseguire controlli sui prodotti;

e) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o registro equivalente per le imprese aventi sede in Stati esteri.

Le domande di partecipazione, in bollo, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13, del 16 giugno 1997 a questo indirizzo: Comune di Cesenatico, via Moretti, n. 4 - 47042 Cesenatico. Nella domanda il legale rappresentante dell'impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e) del presente bando.

Nella domanda dovrà essere indicato il numero di fax e il numero di telefono della ditta. Gli inviti a partecipare alla gara saranno spediti entro 3 mesi dal termine per le domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee mediante telecopia il giorno 8 maggio 1997.

Lì, 8 maggio 1997

Il capo settore AA.GG. e istituzionali:  
dott. Roberto Casali

C-14096 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14**  
Omegna, via Mazzini n. 96

*Bando di gara*

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96 - 28026 Omegna, tel. 0323/868111, fax 0323/643020.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: l'appalto comprende le seguenti opere:

realizzazione reparto malattie infettive Presidio Ospedaliero Verbania.

1) L'importo globale dei lavori a base d'asta L. 3.800.812.980 I.V.A. esclusa, riferibili alla cat. 2ª A.N.C.

Categoria lavori:

- demolizioni, L. 1.195.000;
- scavi movimenti materie, L. 4.325.000;
- strutture portanti, L. 436.244.500;
- sottofondi e vespai, L. 76.734.600;
- murature divisorie tamponamenti, L. 256.724.000;
- intonaci, L. 358.060.000;
- pavimenti e rivestimenti, L. 168.752.800;
- controsoffitti, L. 69.740.000;
- serramenti esterni, L. 172.140.800;
- serramenti interni, L. 152.290.000;
- opere in pietra, L. 58.380.000;
- opere in ferro, L. 5.700.000;
- coperture e lattonerie, L. 99.773.750;
- impermeabilizzazioni e coibentazioni, L. 63.051.500;
- impianti sollevamento, L. 100.000.000;
- canalizzazioni, L. 21.010.000;
- assistenza murarie, L. 130.000.000;
- tinteggiature, L. 119.765.000;
- sistemazioni esterne, L. 6.083.050.

2) Parti dell'opera scorporabili:

- importo impianti elettrici ed affini, L. 718.703.980;
- cat. 5c iscrizione richiesta A.N.C., L. 750.000.000;
- importo impianti idrotermosanitari ed affini, L. 782.109.000;
- cat. 5b iscrizione richiesta A.N.C. L. 750.000.000.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente.

Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Durata dell'appalto: giorni cinquecento naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo quanto previsto nel cronoprogramma dei lavori in visione presso il Servizio Tecnico dell'Ente e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di finanziamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Cauzione: cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a corredo dell'offerta successivamente all'atto della stipulazione del contratto l'Impresa dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 legge 109/94.

Offerte anomale: le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, legge 109/94 come modificato con l'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con legge 216/95.

Subappalto: in caso di eventuali subappalti le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 34 della legge 109/94 smi, indicando i lavori o le parti di opere che intendono eventualmente subappaltare.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana avvenuta il 12 maggio 1997.

Recapito domanda partecipazione: in carta legale, busta chiusa, recante esternamente la scritta: «Finanziamento legge 135/90 - Opere di realizzazione reparto malattie infettive Presidio Ospedaliero di Verbania» spedita o recapitata, in corso particolare, a: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 14, via Mazzini, 96 - 28026 Omegna.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere:

l'indicazione dei lavori che l'offerente intenderà eventualmente subappaltare ai sensi della normativa vigente;

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata per l'importo minimo di L. 6.000.000.000, cat. 2ª, ovvero per istanti stranieri, dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

A) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 del titolare dell'impresa o del legale rappresentante attestante:

a1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

a2) l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa anti-mafia;

a3) sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, lettere a) e b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

a4) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune, lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, le certificazioni di iscrizione ANC e le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate, oltre che dall'impresa capogruppo da indicare espressamente, anche dalle imprese mandanti.

Per le associazioni d'impresa, in ordine al possesso dei requisiti della precedente lettera a3) e a4), si intendono applicate le norme dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di sessanta giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: venti giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Pagamenti: avverranno di norma entro novanta giorni dalla presentazione della contabilità come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su un quotidiano a diffusione nazionale e per estratto sul bollettino della Regione Piemonte, su un quotidiano a diffusione nazionale, nonché all'Albo dell'Amministrazione appaltante e del Comune ove l'Ente ha sede.

Copia del presente bando sarà disponibile presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, via Mazzini, 117, Omegna, nei giorni ed ore di ufficio, tel. 0323/868111.

Il direttore generale USL 14: dott. Marco Ronco.

C-14097 (A pagamento).

### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

#### Servizio Gestione Servizi Tecnici e Patrimonio

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Tel. 0522/295334-295338

Partita I.V.A. n. 01598570354

#### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che questa Azienda U.S.L. ha espletato in data 21 marzo 1997 la gara per lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale civile di Guastalla.

Metodo di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge 216/95, con valutazione delle offerte anomale. Importo a base d'asta di L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi).

#### Imprese invitate:

1) A.T.I. Cessionaria della cedente E.S.I.T. S.r.l. - Catania: FIN.CO.GE.RO. S.p.a. - Trecastagni (CT)/S.E.C.I. S.r.l., Catania; 2) Costruzioni Perregrini S.r.l., Buglio in Monte (Sondrio); 3) I.C.A.R. S.p.a., Napoli; 4) Saporito S.r.l., Livorno; 5) Hera S.p.a., Agrigento; 6) Impresa Unione S.p.a., Parma; 7) Giolai Costruzioni S.r.l., Bolzano; 8) Schiavo & C. S.p.a., Vallo della Lucania (SA); 9) Laudiero Napoli; 10) Fabiani Costruzioni S.p.a., Dalmine (BG); 11) Fimco S.p.a., Noci (BA); 12) Italscavi Costruzioni S.p.a., Campobasso; 13) G.A.M.A. Appalti S.r.l., Roma; 14) Soc. Cattolica di Reggio Emilia S.p.a., Reggio Emilia; 15) I.C.E.A. S.p.a., Colturano (MI); 16) Codelfa Prefabbricati S.p.a., Frazione Passalacqua, Tortona (AL); 17) Baldassini-Tognozzi S.p.a., Calenzano (FI); 18) Impresa Costruzioni Barattelli Giuseppe Arischia (AQ); 19) Coop. Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna, Ravenna; 20) Parking Gruppo C, Roma; 21) Costruzioni S.r.l., Roma; 22) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a., Firenze; 23) A.T.I. C.M.E. S.c.r.l., Modena/Coop. Muratori Reggiolo, Reggiolo (RE); 24) Pessina Costruzioni S.p.a., Milano; 25) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione Lavoro, Ravenna; 26) Zinzi rag. Raffaele & C. S.a.s., Catanzaro; 27) Impresa Edile Graziani Silvio, Alatri (FR); 28) Carea S.c.r.l., Bologna; 29) ITER Coop. Ravennate Interventi sul Territorio, Lugo (RA); 30) Attilio Zorattini S.p.a., Udine; 31) Geppo S.p.a., Genova; 32) F.lli Costanzo S.p.a., Misterbianco (CT); 33) Impresa Bottoli Arturo S.p.a., Mantova; 34) SOM S.r.l., Cesena (FO); 35) Bonatti S.p.a., Parma; 36) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., Roma; 37) TIBA S.p.a., Roma; 38) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara; 39) Consorzio Nazionale Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Ravenna; 40) Borini Costruzioni S.p.a., Torino; 41) Garboli-Rep, Roma; 42) CO.GE.IN., Savigliano (CN); 43) A.T.I. RO.MI. Impresa Edili S.p.a., Napoli/SO.GE.A., Palermo; 44) A.T.I. Prof. Pietro Vecchiato S.p.a., Resana (TV)/Ditta Mark Color S.p.a., Castelminio di Resana (TV); 45) A.T.I. Gerometta S.p.a., Spi-

limergo (PN)/Del Mistro Giacobbe S.p.a., Mariago (PN); 46) Bertozzini S.p.a., Pesaro; 47) Igeco S.r.l., Galugnano (LE); 48) Pasquale Corsicato S.p.a., Napoli; 49) CO.GE.PA. S.p.a., Napoli; 50) A.T.I. Domenico De Vivo, Potenza/SA.CA. Costruzioni, Potenza/Di Lorenzo Rocco, Potenza; 51) A.T.I. Cogit S.r.l., Bari/Giovanni Addante s.n.c., Bari; 52) A.T.I. Dinvest S.p.a., Bari/Tecnometrica Guastamacchia S.p.a., Riva di Puglia (BA); 53) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., Roma; 54) CCPL S.c.r.l., Reggio Emilia; 55) Coop. Cattolica Costruzioni Edili S.c.r.l., Reggio Emilia; 56) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 57) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a., Roma; 58) Ing. Prunotto S.p.a., Grinzane Cavour (CN); 59) C.E.R. S.c.r.l., Bologna; 60) Sabazia S.c.r.l., Vado Ligure (SV); 61) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l., Milano; 62) Romagnoli S.p.a., Milano; 63) Safie S.p.a., Milano; 64) ACE S.p.a., Roma; 65) A.T.I. S.A.P.E.C., Roma/Jacrossi Imprese, Milano; 66) Impresa di Costruzioni Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a., Roma; 67) Costruzione Prefabbricati Cemento S.p.a., Carini (PA); 68) A.T.I. Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a., Maddaloni (CE)/S.I.E.M.E. S.r.l., Napoli; 69) A.T.I. Impresa di Costruzioni Cooperativa Edile Sernidese S.c.r.l., Sernide (MN)/Policarbo Energia S.p.a., Milano; 70) S.A.I.S.E.B., Roma; 71) C.M.B. S.r.l., Carpi (MO); 72) A.T.I. S.E.A.M. S.p.a., Roma/Marco Antonio. S.r.l., Roma; 73) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Saicile (PN); 74) Orion S.c.r.l., Cavriago (RE); 75) A.T.I. Coedi S.p.a., Ancona/TERMENTINI S.p.a., Ancona/GPL Costruzioni Generali, Falconara Marittima (AN); 76) A.T.I. Com. Edile Costruzioni Generali S.p.a., Sondrio/Impresa Costruzioni Edili Ruggeri s.r.l., Reggio Emilia; 77) A.T.I. Irti Lavori S.p.a., L'Aquila/AGIP Servizi, Roma; 78) Adanti, Bologna; 79) Impresa Cogni S.p.a., Piacenza; 80) A.T.I. Impresa Righi S.r.l., Modena/Costruzioni Edilmontanari, Modena; 81) A.T.I. Baglioni Impianti S.r.l., Campagnano di Roma/Eugenio Ciotola, Roma; 82) A.T.I. Campana Geom. Arturo & C. S.r.l., Brescia/Archi F.lli S.r.l., Gussago (BO); 83) Genedil S.p.a., Roma; 84) Unieco S.c.r.l., Reggio Emilia; 85) C.P.M. S.c.r.l., Ponte S. Nicolò (PD).

Entro i termini prescritti dalla lettera di invito sono pervenute n. 16 offerte da parte delle imprese sopraindicate ai numeri 1), 6), 9), 14), 17), 26), 43), 46), 49), 60), 63), 65), 66), 77), 83), 84).

Impresa aggiudicataria: ditta UNIECO S.c.r.l., via Brigata Reggio n. 24/1 - 42100 Reggio Emilia che ha praticato il ribasso unico percentuale del 14,74% ed ha presentato le giustificazioni richieste in relazione all'anomalia dell'offerta, accolte dall'Azienda U.S.L. come da delibera n. 320 del 21 marzo 1997.

Reggio Emilia, 30 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi.

C-14098 (A pagamento).

### COMUNE DI BORGIO A MOZZANO (Provincia di Lucca)

#### Bando di gara

Il comune di Borgo a Mozzano (Lucca), con sede in via Umberto I n. 1, tel. 0583/88002, fax 0583/88494 e per esso il sindaco pro-tempore Gabriele Brunini, in esecuzione della delibera n. 85 del 30 dicembre 1996 di C.C., esecutiva ai sensi di legge, rende pubblico il seguente regolamento le modalità da seguirsi per l'affidamento in concessione a terzi del servizio pubblico per la gestione del servizio gas cittadino; ora in gestione diretta comunale.

La concessione comprende la vendita degli impianti comunali e la gestione degli stessi per conseguire la captazione, la decompressione, la misura, la distribuzione e la vendita di gas a mezzo rete alle utenze domestiche, commerciali, artigianali ed industriali, sul territorio di Borgo a Mozzano previsto dalla concessione.

La concessione è altresì regolata dalle condizioni disposte dall'apposita convenzione approvata con delibera di C.C. n. 85 del 30 dicembre 1996 che risulta formata complessivamente dai seguenti elaborati:

- 1) convenzione base;
- 2) cartina di estensione della rete; allegato A);
- 3) stima dell'impianto di captazione, misurazione, trasporto e distribuzione gas metano; allegato B);
- 4) regolamento di fornitura del gas; allegato C);
- 5) contributi di allacciamento; allegato D);
- 6) altri contributi e spese; allegato E);
- 7) prescrizione lavori e impianti; allegato F).

L'affidamento della concessione avverrà mediante esperimento di gara, da tenersi con il sistema della licitazione privata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e legge n. 216 del 2 giugno 1995, tra tutti i partecipanti che avranno preventivamente ed incondizionatamente accettato tutte le prescrizioni previste nella convenzione. Per aggiudicarsi la gara l'aspirante concessionario dovrà formulare l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale, per l'acquisto degli impianti gas esistenti, partendo dalla base minima di L. 3.931.286.684 (tre miliardi novecentotrentunomilioni duecentoottantaseimilaseicentoottantaquattrolire). (valore scaturito dalla stima di cui all'allegato B) della convenzione stessa).

Detta somma dovrà essere corrisposta al concedente suddivisa in 18 rate attualizzate al tasso del 5%, nei tempi e con le modalità di cui all'art. 2 della convenzione base.

Per essere ammesso a partecipare alla gara l'aspirante alla concessione, dovrà dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

1) di essere concessionario di convenzioni con comuni per il servizio pubblico di distribuzione del gas, ai sensi del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578 e del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, che gestiscano complessivamente almeno 50.000 utenti attivi;

2) di espletare, per quanto precisato al punto 1), attività di interesse interprovinciale;

3) di aver incrementato i propri impianti, negli ultimi cinque anni, con lavori per almeno un valore di 4.400 milioni di lire, relativamente alla costruzione di gasdotti di media e bassa pressione (M.P. fino ai 5 bar e B.P. fino a 0,04 bar); e che per gli stessi risultati, da apposita certificazione, che siano stati eseguiti a regola d'arte;

4) di avere sostenuto, per l'anno 1995, una spesa per corrispondere la retribuzione al personale dipendente di almeno 440 milioni di lire.

L'aspirante concessionario dovrà, inoltre, indicare l'aumento della percentuale dei lavori di completamento della rete distributiva da concedere a terzi, partendo dalla misura minima del 30%.

Sono ammesse a partecipare le imprese riunite in associazioni temporanee, o in consorzio. I partecipanti alla gara dovranno allegare i certificati del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, ai documenti d'offerta.

La domanda di richiesta di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà essere indirizzata al comune di Borgo a Mozzano, via Umberto I, Borgo a Mozzano (Lucca); e pervenire entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il termine di giorni 30.

Li. 8 maggio 1997

Il sindaco: Gabriele Brunini.

C-14101 (A pagamento).

## COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

### Esito di gara

Ai sensi art. 20 legge 55/90 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo funzionale e impiantistico della Villa della Resistenza, sede della Biblioteca comunale».

Licitazione privata ai sensi art. 21, comma 1; legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni con il metodo già descritto all'art. 1, lett. a), legge 14/73.

Imprese invitate n. 61; imprese partecipanti n. 21.

Impresa aggiudicataria: Sistema S.c. a r.l., via Grieco n. 1 - Campegalliano (MO), per il prezzo di L. 2.963.181.701 + I.V.A.

Aggiudicazione avvenuta in data 14 aprile 1997.

Formigine, 5 maggio 1997

Il capo settore LL.PP. patrim. manut.:  
ing. Tartaglione P. Nicola

C-14102 (A pagamento).

## ENEL Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580  
Partita I.V.A. n. 00934061003

*Pubblicazione aggiudicazione gara n. 77AVA858 per i montaggi elettrostrumentali gruppi 1-2 della centrale di Priolo Gargallo. Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 305 del 31 dicembre 1996, avviso C-35037.*

Ditte invitate n. 3: CIME S.p.a. con sede in Milano; ICET Industria Elettrotecnica S.p.a. con sede in Poggibonsi (SI); Elettromeccanica Adriatica S.p.a. con sede in Ascoli Piceno.

Offerte ricevute n. 2. Gara aggiudicata il 17 marzo 1997 con il criterio del prezzo più basso alla ditta ICET S.p.a. per un importo di L. 897.860.000, I.V.A. esclusa.

p. l'ENEL di Palermo: ing. G. Indelicato.

C-14103 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA 4° Reggimento Genio Pionieri Servizio Amministrativo

Palermo

*Avviso di gare esperite (art. 6 del D.P.R. n. 573/94)*

Ente appaltante: 4° Reggimento Genio Pionieri, Caserma «Ciro Sciana», corso Calatafimi 1000/A - 90132 Palermo, tel. 091/6686618.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 73, lettera c. del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Oggetto della fornitura: materiali per il minuto mantenimento degli immobili.

Gare esperite: cinque.

Esito delle gare:

1) materiale edile: ditte invitate n. 6, partecipanti 1, ditta aggiudicataria: Bonomolo Nicolò di Bonomolo Gaspare & C. S.a.s., via Carini n. 27, Palermo;

2) ferramenta: ditte invitate 5, partecipanti 3, ditta aggiudicataria: Centro Colori di Giuseppe Triolo S.p.a., piazza Stazione Lollì 6/A, Palermo;

3) colori e vernici: ditte invitate 8, partecipanti 5, ditta aggiudicataria: Rubino Giuseppe & C. S.a.s., viale Regione Siciliana 2047, Palermo;

4) materiale idraulico: ditte invitate n. 6, partecipanti 3, ditta aggiudicataria: Rubino Giuseppe & C. S.a.s., viale Regione Siciliana 2047, Palermo;

5) materiale elettrico: ditte invitate 6 - partecipanti 4, ditta aggiudicataria Rubino Giuseppe & C. S.a.s., viale Regione Siciliana 2047, Palermo.

Palermo, 6 maggio 1997

Il capo del servizio amministrativo:  
Cap. amm. spe Matteo Cascino

C-14105 (A pagamento).

**COMUNE DI CATANIA***Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 di rende noto che in data 24 marzo 1997 questa Amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto con le procedure di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 1°, 2° e 3° comma del R.D. n. 827/24, con l'osservanza della normativa C.E.E. di cui al decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992 e di quanto disposto dalla L.R. 10/93, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alle LL. 55/90 e 203/91 e successive modifiche, nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare 135/89, per la fornitura di automezzi ed attrezzature speciali per i Servizi di N.U.

Importo a base d'asta L. 8.350.000.000 oltre I.V.A.

Hanno partecipato alla predetta gara n. 4 ditte: 1) Faun Eurotec Italia S.r.l., 2) O.M.B. Brescia S.r.l.; 3) F.lli Mazzocchia S.r.l.; 4) R.T.I.; Farid Industriale S.p.a. (CAP), Farid Technologie Avanzate S.r.l.

Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 1 - 2 - 3.

La documentazione prodotta dalla R.T.I. non è stata esaminata, poiché la presente asta non è risultata aggiudicabile per mancanza di almeno due offerte valide.

Catania, 5 maggio 1997

Il sindaco: Enzo Bianco

Il segretario generale regente: Armando Giacalone

C-14106 (A pagamento).

**COMUNE DI SQUILLACE  
(Provincia di Catanzaro)***Appalto completamento Centro servizi Artigianato  
Artistico e Tradizionale*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si da avviso che questo Comune, in data 23 ottobre 1996, ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, ha esperito la licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto. Alla gara sono state le n. 39 imprese, di cui quelle partecipanti sono contrassegnate con l'asterisco:

1) Associazione d'impresa D'Alessandro Luigi e Vitruvio Costruzioni Generali-Crotone; 2) Impresa Costruzioni Pugliese Giuseppe Catanzaro; 3) Mancuso Benigno-Catanzaro Lido; \*4) Associazione D'impresa Cosentino Costruzioni S.a.s. di Lamezia Terme (CZ) e Siglari Agostino di Reggio Calabria; \*5) Gatto Costruzioni S.p.a. Catanzaro; \*6) Vecchio Costruzioni Generali S.r.l. Rosarno (RC); 7) Zinzi rag. Raffaele & C. Catanzaro; \*8) Società Costruenda S.r.l. Marigliano (NA); 9) Barilaro geom. Filippo-Catanzaro; \*10) Procopio S.r.l. Catanzaro; 11) Edil Lorusso S.r.l. Curinga (CI); 12) Edil-Gamma S.r.l. Rieti; \*13) Associazione d'impresa Cogecon S.r.l. di Catanzaro e Scartaghiande geom. Vincenzo di Catanzaro; 14) Associazione d'impresa viceconte ing. Vincenzo di Lamezia Terme e I.P.A. sud S.r.l. di Maida; 15) Imprepil-Catanzaro; \*16) Guzzi geom. Ermanno di Lamezia Terme; 17) Associazione d'impresa Carnovale geom. Agostino e Ferraro Mario di Lamezia Terme; 18) Borelli Costruzioni S.r.l. Catanzaro; 19) Associazione D'impresa Torchia Geomaldo di Lamezia Terme e Sigari Antonino di Messina; 20) Società Manufatti Cemento di Roma; 21) Chiodi Piero di Teramo; 22) N.E.R. S.r.l. di Sanginetto Lido (CS); 23) C.A.E.C. Società Cooperativa a r.l. di Comiso; 24) Bigelli Maurizio S.r.l. Roma; 25) Sacie S.r.l. Roma; \*26) Associazione d'impresa GE.CO.S. S.p.a. Generali Costruzioni di Reggio Calabria e Ziino Colanino Salvatore di Reggio Calabria; 27) Associazione d'impresa Porta geom. Antonio e Russo Salvatore Di Cirò Marina; 28) Costruzioni Pozzobon S.r.l. Vicenza; 29) Caruso geom. Enrico di Catanzaro; 30) Associazione d'impresa Emedue Costruzioni S.p.a. di Lamezia Terme e Barba Vincenzo di Filogaso; 31) Associazione d'impresa Viola Costruzioni e I.R.I.T. di Bonaddio A. E. Saladino G. S.n.c. di Lamezia Terme; 32) Edligreco S.r.l. di Reggio Calabria; 33) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le

Cooperazuve di Produzione e Lavoro, Bologna; 34) C.P.C. Costruzioni Prefabbricati Cemento S.p.a. di Carini (PA); 35) Costruzioni del C.I.L.O. di del Prete A. & C.S.A.A. di san Nicola La Strada (CE); \*36) BO.GE.CO. Dipalmi (RC); \*37) Società Edrevea S.p.a. di Glugliano; \*38) Esposito Giovanni, Roma; \*39) Casciano Costruzioni di Casciano Francesco S.a.s. & figli S.a.s. di Reggio Calabria.

Detta gara è stata aggiudicata alla ditta Esposito Giovanni di Roma col ribasso del 13,853%.

Dalla residenza Municipale.

Il sindaco: dott. Pasquale Muccari

Il segretario comunale: dott. Salvatore Alcaro

C-14109 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA  
Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse  
Naturali Servizi Agrari ed Affari Generali***Avviso di aggiudicazione gara*

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara d'appalto, mediante pubblico incanto, riguardante i lavori di costruzione dell'impianto d'irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del Consorzio di miglioramento fondiario «Ru Brea» nel Comune di Sarre (AO), hanno partecipato le seguenti imprese:

1. Impresa Luigi Tacchino S.p.a., Gorizia; 2) Ruscalla geom. Delio S.p.a. Asti; 3) S.E.I. Strade Edilizia Industria S.r.l., Gorizia; 4) CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE); 5) Impresa De Giuliani S.r.l., Borgomanero (NO); 6) Impresa Chitarrini, Terni; 7) S.I.L.T.E. S.p.a., Mondovì (CN); 8) DE.MO.TER. S.r.l., Messina; 9) Impresa Cerutti Lorenzo S.r.l., Borgomanero (NO); 10) Impresa Brambati & C. S.n.l., Novara; 11) Vieta Quinto & Figli S.a.s., Rivara Canavese (TO); 12) I.S.A.F. S.r.l., Issogne (AO); 13) Impresa Mattioda Fratelli S.r.l., Castellamonte (TO); 14) Fratelli Manghi S.p.a., Fontanelato (PR); 15) Impresa Henriët Germano & C. S.n.c., Saint-Christophe (AO); 16) Impresa Broglioli S.r.l., Pieve del Cairo (PV); 17) Bianchitera & C. S.p.a., Torre d'Isola (PV); 18) Riun. d'imp. Saudin P. & C. S.n.c., Aost/Baravex Lino Augusto, Nus (AO)/Bionaz Siro & C. S.n.c., Bionaz (AO); 19) Orion S.c. a r.l., Cavriago (RE); 20) Geosonda S.p.a., Roma; 21) CON.I.COS S.p.a., Mondovì (CN); 22) Oberosler S.n.c., Bolzano; 23) Zoppoli & Pulcher S.p.a., Torino; 24) Riun. d'imp. Agrindustria S.r.l./Pianta Marcelli, Terni; 25) Impianti Civili Industriali S.c. a r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 26) Consorzio Ravennate Coop. Prod. e Lavoro, Ravenna; 27) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., Ceva (CN); 28. I.CO.GI. S.p.a., Roma; 29) Licata Costruzioni, Gela (CL); 30) Impianti & Costruzioni S.r.l., Messina; 31) Lista S.r.l., Policoro (MT); 32) Riun. d'imp. V.I.CO. S.r.l., Höne/Droz Blanc Remo, Saint-Marcel; 33) Bullfaro Costmzioni S.n.l., Castronuovo di S.A. (PZ); 34) Piero Chiodi, Teramo; 35) Riun. d'imp. Cost. Giampietro Antonio/I.CO. Italia S.r.l./Euro Cost. 5. n. Tursi (MT); 36) Lauro S.p.a., Borgosesia (NO); 37) I.V.I.E.S. S.p.a., Pont-Saint-Martin (AO); 38. F.lli Ronc S.r.l., introd (AO); 39) Impresa duclos S. S.a.s., Vaipeline (AO); 40) Riun. d'imp. S.E.L.I. S.a.s., Pontey (AO)/Gianni Astrua S.r.l., Mongrando (BL); 41) Impresa Duroux S.r.l., Champdepraz (AO); 42) Alpi Scavi S.n.c., Doues (AO); 43) Riun. d'imp. Nagelini Vincenzo, Sarre/Ing. Comeuo e geom. Tercinod S.n.c., Aosta; 44) CO.MER. S.r.l., Regalbuto (EN).

Dalla gara, espletata secondo il metodo di cui all'articolo 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, sono state escluse le ultime 17 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa I.S.A.F. S.r.l., di Issogne (AO).

Quart, 5 maggio 1997

Il dirigente dei servizi agrari ed affari generali:  
dott. Emilio Neyroz

C-14113 (A pagamento).

**OSPEDALE DELLA CARITÀ  
CASA DI RIPOSO IN CASALBUTTANO (CR)  
CASA DI RIPOSO E.F. SOLDI VESCOVATO (CR)  
CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE ISOLA DOVARESE**  
*Riuniti in Federazione Provisoria*

*Esito asta pubblica fornitura presidi monouso incontinenti*

Si rende noto, che a seguito di asta pubblica esperita in data 5 aprile 1997, la fornitura di cui all'oggetto è stata appaltata alle seguenti ditte:

Artsana S.p.a. in Casnate con Bernate (CO): pannoloni sagomati e mutandina giorno/notte diverse misure; traverse e salviette igieniche;

Montex di Azzali Luigi in Gazzuolo (MN): pannoloni sagomati incontinenza grave e gravissima, mutandine elastiche.

All'asta hanno partecipato n. 9 ditte di cui 2 non sono state ritenute ammissibili.

Periodo della fornitura: 1° aprile 1997/31 marzo 1998.

Casalbuttano, 29 aprile 1997

Il responsabile del procedimento:  
Finardi Gianluigi

C-14114 (A pagamento).

**COMUNE DI BARONISSI  
(Provincia di Salerno)**

Baronissi (SA), piazza della Repubblica  
Tel. 089/828211, telefax 089/8288252

*Bando di gara per lavori occorrenti per la realizzazione del «Programma costruttivo E.R.P. - Aree insediamenti post-sisma. Comparato «A» Caprecano-Fusara.*

Importo a base d'asta « a corpo » di L. 3.214.198.352, Categoria A.N.C. 2A.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95, del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento, senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione delle offerte anomale secondo le norme vigenti. L'opera, prevede la realizzazione di 28 alloggi divisi in due fabbricati su 4 livelli fuori terra ed un piano seminterrato, uno da realizzare alla fraz. Caprecano (5 alloggi per piano), e l'altro (2 alloggi per piano) alla fraz. Fusara. Entrambi i fabbricati sono completi di ascensore, l'appalto comprende tutte le categorie di lavoro per rendere abitabili gli alloggi, e la sistemazione delle aree esterne a parcheggio e a verde.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. 2A per un importo di L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione: 630 giorni dalla consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con i fondi per l'edilizia sovvenzionata a valore sui fondi della legge 457/78 primo stralcio progetto quadriennale 1992/95, per l'eliminazione dell'emergenza post-sismica. Decreto n. 11473 del 28 marzo 1997 della Regione Campania.

I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito netto raggiunga L. 250.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le riunioni di imprese, i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché i consorzi di imprese. Alla domanda di partecipazione l'aspirante dovrà allegare in originale o in copia conforme, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2A, per l'importo di L. 3.000.000.000, ovvero dichiarazione sostitutiva attestante tale circostanza. La partecipazione è aperta anche alle imprese aventi sede in uno stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. Nel caso di imprese riunite il certificato o la dichiarazione di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, unitamente alla relativa documentazione a mezzo del servizio postale di Stato, esclusivamente in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalifica» al seguente indirizzo: Comune di Baronissi, piazza della Repubblica 84081 Baronissi (SA).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di gara. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Baronissi, 5 maggio 1997

Il sindaco: dott. Giovanni Moscatello.

C-14115 (A pagamento).

**ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO**

*Avviso gara esperita  
(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90)*

Ente appaltante: Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cremona).

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 marzo 1997.

Criteri di assegnazione del contratto: criterio di massimo ribasso sull'importo a base di gara.

Offerte ricevute: n. 90.

Aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese costituita da: Elma I° S.r.l. di Roma e Immobiliare La Meridiana di Roma.

Oggetto della gara: Lavori di realizzazione di una nuova R.S.A. per anziani N.A.T. nel comparto geriatrico di 52+28 P.L. + servizi.

Prezzo di aggiudicazione: L. 6.686.323.000 I.V.A. esclusa.

Il presidente: Piccioni dott. Riccardo

Il direttore amministrativo: dott. Gian Paolo Foina

C-14117 (A pagamento).

**COMUNE DI RONCOFERRARO H541  
(Provincia di Mantova)**

*Estratto bando di gara*

Concessione del servizio di fornitura illuminamento alla rete di pubblica illuminazione, durata del contratto anni 15, termini lavori di adeguamento anni 3, importo a base d'appalto L. 3.435.000.000.

Si rende noto che questo Comune ha indetto procedura ristretta per l'affidamento del servizio in oggetto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con aggiudicazione ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 lettera c) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e art. 23 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Le modalità di svolgimento della gara e le condizioni per la concessione del servizio sono contenute nel bando integrale di gara affisso all'albo pretorio del Comune di Roncoferraro. Le ditte interessate potranno fare richiesta d'invito in carta legale indirizzata al Comune secondo le modalità del suddetto bando integrale di gara ritirabile presso il Comune di Roncoferraro. La richiesta d'invito, che non vincolerà comunque la stazione appaltante, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 13 giugno 1997.

Il sindaco: Silvano Truzzi.

C-14118 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina**

*Avviso di gara*

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina, via Farneto n. 3 - 34142 Trieste, indice una licitazione privata, con procedura accelerata, per l'affidamento in appalto dei servizi di pulizia presso alcune strutture territoriali dell'Azienda.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base a più elementi e non superiore al prezzo base palese, pari a L. 800.000.000 annue, I.V.A. esclusa. Non sono ammesse varianti.

L'appalto avrà la durata di un anno, rinnovabile per un ulteriore anno.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'A.S.S. n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro le ore 12 del giorno 2 giugno 1997 corredate dai bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi ai tre ultimi esercizi nonché dalle dichiarazioni di seguito indicate, rilasciate nelle forme di cui alla legge n. 15/68, successivamente da comprovare a pena di esclusione:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere o certificato equipollente ex art. 15 decreto legislativo n. 157/95;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) il fatturato globale e quello relativo a servizi di pulizia, di confezionamento pasti conseguiti negli ultimi tre anni (94, 95, 96) con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato in detti tre anni un fatturato complessivo pari almeno a L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa);

4) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati durante gli ultimi tre anni (94, 95, 96) con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) il possesso dell'autorizzazione all'esclusione della disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369 per la Provincia di Trieste, rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro competente;

6) il numero medio annuo di dipendenti o soci negli ultimi tre anni (94, 95, 96) con la precisazione che in tal caso le dichiarazioni bancarie e le imprese che nell'ultimo anno (1996) non presentino una media di 20 dipendenti o soci, desumibile dai modelli D.M. 10 o da dichiarazioni dell'I.N.P.S.;

7) l'iscrizione per le cooperative, consorzi di cooperative, cooperative consorziate alle quali verrebbe affidato l'appalto, nei registri prefettizi delle cooperative ovvero in registri sostitutivi equipollenti.

Saranno ammesse alla gara pure consorzi di cooperative e imprese nonché imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con la precisazione che in tal caso le dichiarazioni bancarie e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) 2) 3) 4) 5) e 6) dovranno essere presentate oltre che dai Consorzi stessi anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni raggruppata qualora trattasi di raggruppamento. Ovviamente per i raggruppamenti d'impresa ed i consorzi sarà considerata la somma dei fatturati, sia complessivi che parziali, e del numero dei dipendenti o soci dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali verrebbe conferito l'appalto.

I consorzi eventualmente esonerati dal possesso dell'autorizzazione di cui al punto 5) dovranno dichiarare l'esistenza del suddetto esonero.

Ulteriori informazioni saranno fornite dall'A.S.S. n. 1 Triestina, via Farneto n. 3 - 34142 Trieste, tel. 040/3995179, 3992639, 3992315, 3995167, fax 040/3995099.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 12 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Federico Montesanti.

C-14120 (A pagamento).

**COMUNE DI STEZZANO**  
**(Provincia di Bergamo)**

*Avviso di asta pubblica*

Si rende noto che questa Amministrazione procederà mediante asta pubblica all'Appalto del «Servizio di trasporto scolastico. Periodo 1° settembre 1997 - 30 giugno 2000».

Il prezzo base per la gestione del servizio è fissato in L. 130.000.000 riferito ad anno scolastico.

La procedura di gara sarà espletata con il metodo di cui agli artt. 73, comma 1, lettera c), e 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le Ditte interessate potranno presentare la propria offerta, esclusivamente in ribasso, stesa su carta legale al protocollo del Comune di Stezzano entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1997.

L'asta è indetta per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede municipale.

Il capitolato che regola il servizio e l'avviso integrale di gara possono essere richiesti in copia all'ufficio Istruzione del Comune di Stezzano nei giorni di apertura al pubblico.

Stezzano, 22 aprile 1997

Il sindaco: geom. Michele Mirtani.

C-14135 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**  
**Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna**

Bologna, via Belle Arti n. 52

Tel. 051/223773 - 220675 - 224402 - Fax 227170

*Avviso di gara*

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.

Oggetto: Gestione integrata del servizio di cui alla lettera a) comma I dell'art. 4 della legge 14 gennaio 1993, n. 4 e successiva modificazione, per il quadriennio 1997-2000.

Sedi del servizio:

Museo Archeologico Nazionale di Parma, Palazzo della Pilotta;  
 Museo Nazionale Etrusco «P. Aria» e area archeologica di Marzabotto (BO);

Area archeologica di Veleia, Lugagnano Val d'Arda (PC);  
 Museo Archeologico Nazionale di Ferrara.

Misura del canone a base d'asta: L. 13.000.000 annuali per occupazione degli spazi più il 5% sul fatturato annuo lordo nella gestione del servizio (D.M. 24 aprile 1997).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con divieto di subappalto, secondo le modalità di cui al Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 31 gennaio 1994, n. 171, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 58 dell'11 marzo 1994 ed in particolare all'art. 6 punto 2. Concorreranno alla valutazione dell'offerta i seguenti elementi:

a) misura del canone in aumento sia per la quota fissa che per la quota percentuale rispetto a quella posta in base di gara (coeff. 10);

b) natura e qualità della linea e della produzione editoriale della linea e della produzione di oggettistica, della linea di vendita di libri e oggetti (coeff. 25);

c) rendimento complessivo, da determinare sulla base del progetto, di ogni altro elemento utile che si intenda fornire, anche con riferimento a tutti i possibili investimenti, ad una provata capacità imprenditoriale di promozione di attività collaterali in Grado di incrementare il flusso del pubblico nonché il volume delle vendite, ad una capacità di definizione dei beni al pubblico fuori dal punto vendita, includendosi in tale capacità l'edizione in più lingue le joint-ventures, nonché il servizio di recapito postale per il cliente e di vendita per corrispondenza (coeff. 35);

d) carattere estetico, funzionale e tecnico delle soluzioni proposte per le strutture di esposizione, di vendita e di magazzino (coeff. 15);

e) termine per l'attivazione dei punti vendita a partire dalla data di affidamento del servizio (coeff. 5);

f) offerta integrata di servizi presso altri siti in consegna alla Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna (Museo Nazionale Archeologico di Sarsina (FO); area archeologica della villa romana di Russi (RA); zona archeologica di Classe (RA) e/o offerta di altri servizi (coeff. 10).

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati facendo pervenire alla Soprintendenza Archeologica per l'Emilia Romagna, via Belle Arti n. 52 - 40126 Bologna, entro le ore 14 del giorno 5 giugno 1997 apposita domanda in lingua italiana ed in carta legale corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività d'impresa o copia autenticata dello statuto di costituzione per le fondazioni;

2) attestazione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazione di avere svolto effettiva attività nel settore editoriale e di vendita libri e riproduzioni artistiche negli ultimi tre anni, allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di specifico carattere archeologico, artistico, etnografico e storico, e per l'oggettivistica eventuale campionario, nonché indicando per le attività di vendita le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, separate per ciascuno richiedente in caso di raggruppamento, dovranno essere rese ed autenticare ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I soggetti interessati con sede principale in un altro paese membro dell'Unione Europea potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del paese di origine.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il giudizio sulla ammissibilità dei soggetti che presenteranno domanda è rimesso alla commissione giudicatrice prevista dall'art. 7 del citato D.M. n. 171/1994.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea, è stato recepito dall'Ufficio medesimo in data 12 maggio 1997.

Il soprintendente: dott. Mirella Marini Calvani.

C-14261 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio**  
**e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
con procedura accelerata - Riappalto - Codice gara n. 449095*

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Pisa.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Riappalto opere neglette per la costruzione nuova TWR.

4. Importo base di gara: L. 1.400.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 400.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: Il 12 giugno 1997 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11<sup>a</sup> Divisione - Stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva che in caso di fidejussione dovrà essere di tipo bancario, sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando della 2<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio, via Papiria n. 365 - 00100 Roma, tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 7231 E.F. 90 per un importo di L. 1.227.498.515, proveniente da riappalto e per la restante parte, fino alla concorrenza dell'importo dei lavori posto a base di gara, sul cap. 7231 R96. La somma di provenienza E.F.90, ai fini del pagamento, è in perenzione dal 1° gennaio 1996 con possibilità dell'Amministrazione di reinscrizione della stessa in bilancio. Il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14262 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio**  
**e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
*Codice gara n. 195994*

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Amendola (FG).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento deposito munizioni necessarie al velivolo AM-X.

4. Importo base di gara: L. 2.100.840.340 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 300.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: Il 19 giugno 1997 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva che in caso di fidejussione dovrà essere di tipo bancario, sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando della 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari, tel. 080/5530122.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14263 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio**  
**e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
*Codice gara n. 103294*

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: La Spezia, Arsenale Militare Fabbricato n. 37.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di ristrutturazione Officina Motori.

4. Importo base di gara: L. 1.967.868.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 350.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: Il 17 giugno 1997 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva che in caso di fidejussione dovrà essere di tipo bancario, sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori del Genio per la Marina, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia, tel. 0187/782999.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decoro il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14266 (A pagamento).

### COMUNE DI CASALROMANO (Provincia di Mantova)

Tel. 0376/76035 - Fax 0376/76460

#### Avvisi d'asta

Sono pubblicati all'albo pretorio dal 15 maggio 1997 gli avvisi d'asta relativi all'appalto dei seguenti recuperi edilizi di immobili di proprietà comunale:

1) Ex Cascina Volpi: importo a base d'asta L. 925.000.000;

2) Ex Scuole di Fontanella: importo a base d'asta L. 752.000.000.

A.N.C., richiesta cat. 2 per un importo adeguato.

Li, 15 maggio 1997

Il sindaco: F. Longhini.

C-14264 (A pagamento).

### COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

#### Procedura ristretta

1. Ente Appaltante: Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani n. 10, 25126 Brescia (Italia), tel. 030/297.7503, fax 297.7546.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: n. 14, servizio di pulizia presso gli Uffici Comunali; numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: Brescia, Uffici decentrati del Comune di Brescia.

4. a), b), c) -.

5. Divisione in lotti: lotto unico L. 461.490.200 (I.V.A. esclusa).

6 -; 7 -;

8. Durata del contratto o termine di completamento del servizio: durata 1° luglio 1997/31 dicembre 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, a sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10.a) Procedura d'urgenza: ricorso alla procedura d'urgenza considerata la necessità di assicurare il servizio entro il 1° luglio 1997.

b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 28 maggio 1997.

c) Indirizzo: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento: pulizie uffici decentrati/C.E.E.

d) Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giugno 1997.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: vedi capitolato speciale.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del legale rappresentante della ditta, su carta in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese per la categoria oggetto della presente gara, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui al punto 10.b);

dichiarazione, su carta in bollo competente, con firma del legale rappresentante della ditta, autenticata a sensi di legge, attestante i seguenti requisiti minimi:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 12, comma primo, del decreto legislativo 17 marzo n. 157;

l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, con la certificazione, da parte del committente, a sensi dell'art. 14, lett. a), del decreto legislativo 157/95;

il numero medio annuo (minimo 5) dei dipendenti (suddiviso tra impiegati e operai) negli ultimi tre anni;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, alla ditta e, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

il tipo di attrezzature e mezzi impiegati per l'esecuzione del servizio;

il costo del personale dipendente relativo agli ultimi tre esercizi;

che il volume di affari complessivo degli ultimi tre anni superi L. 500.000.000 annue;

che, in caso di aggiudicazione, la ditta adempierà all'obbligo dell'inserimento di persone svantaggiate ex lege 381/91.

Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra, richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla riunione, con l'ulteriore precisazione che l'impresa capogruppo deve possedere almeno L. 250.000.000 di fatturato complessivo annuo negli ultimi tre anni, fermo restando che, nell'insieme, le imprese associate devono possedere i requisiti minimi prescritti per l'impresa singola; il certificato della Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese dovrà essere prodotto da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della stessa dovrà ridurre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui sopra.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma primo, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo n. 157. L'aggiudicazione sarà effettuata alla ditta migliore offerente. In caso di offerte anomale si applicherà il disposto di cui all'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

15. Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante. N.B.: È previsto l'obbligo dell'inserimento di persone svantaggiate ex legge 381/91. Qualora ne ricorrano le circostanze, potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 157/95.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 8 maggio 1997.

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-14284 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA**  
**Settore Provveditorato**

1. Ente appaltante: Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani n. 10, 25100 Brescia (Italia), tel. 030/2977503, fax 030/2977546.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a' sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e art. 26, comma primo lett. a) della direttiva 93/36 C.E.E.

b) Procedura d'urgenza: procedura d'urgenza considerata la necessità di assicurare la fornitura entro il 1° luglio 1998.

3.a) Luogo di consegna: Brescia, 12 Farmacie Comunali;

b) oggetto: fornitura di tutte le specialità medicinali, O.T.C. e i prodotti parafarmaceutici per le Farmacie comunali di Brescia, per il periodo 1° luglio 1997/31 dicembre 1998;

c) divisione in lotti: lotto unico L. 2.800.000.000 (oneri fiscali inclusi).

4. Termine di consegna: vedi capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 maggio 1997 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione dovranno essere inserite in una busta recante l'indicazione di riferimento «Specialità e parafarmaco/C.E.E.».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giugno 1997.

8. Cauzione provvisoria pari all'1% (unopercento) dell'importo a base d'asta, I.V.A. esclusa.

9. Cauzione definitiva: 5% (cinquepercento) dell'importo globale presunto della fornitura, I.V.A. esclusa.

10. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese per la categoria oggetto della presente gara, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine sopra indicato;

dichiarazione, su carta intestata in bollo competente, con firma del legale rappresentante, autenticata a' sensi di legge, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre anni;

la cifra globale di affari dell'impresa negli ultimi tre anni.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

11. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e articolo 26 comma primo lett. a) direttiva 93/36 C.E.E.

Sarà proclamata aggiudicataria della fornitura la ditta che avrà presentato lo sconto maggiore sul prezzo di vendita al pubblico dei prodotti al netto di I.V.A.

12. Altre informazioni: per prendere visione del capitolato speciale e per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

13. Data di invio del bando alla C.E.E.: 8 maggio 1997.

Il responsabile del settore: dott. A. Scarlata.

C-14285 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**(Provincia di Brescia)**  
**Azienda USSL n. 15 - Breno**  
Brescia

1. Ente appaltante: azienda U.S.S.L. n. 15, via Nissolina n. 2, Breno, Brescia, tel. 0364/3291.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 9 e 16 lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

3. a) Luogo di consegna: laboratori analisi dell'azienda sanitaria aggiudicativa;

3. b) oggetto dell'appalto: fornitura sistemi e reagenti occorrenti ai laboratori d'analisi dell'azienda per il periodo: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1999 per un importo complessivo presunto di L. 800.000.000 oltre I.V.A. suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1: sistemi analitici per esami chimico clinici per un importo di L. 250.000.000;

lotto 2: sistemi analitici per dosaggi di coagulazione per un importo di L. 550.000.000.

4. Termine di consegna: indicato nel capitolato speciale.

5. a) Richiesta documenti: il capitolato speciale, l'invito, lo schema d'offerta ed eventuale ulteriore documentazione potranno essere richiesti o ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 15 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 tel. 0364/329316;

c) modalità di pagamento dei documenti di cui sopra: richiesta scritta anche via fax e ricevuta di versamento di L. 20.000 su c/c n. 10988251 intestato a questa azienda (causale documenti gara per fornitura sistemi e reagenti).

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 30 giugno 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo, il plico dovrà riportare esternamente ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Offerta asta pubblica per fornitura sistemi e reagenti lotto n. ...»;

c) lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;

b) data, ora e luogo: 1° luglio 1997 ore 10. L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la sala riunioni dell'ente appaltante. Successivamente un'apposita commissione valuterà le offerte tecniche. L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e le conseguenti valutazioni avverranno in data successivamente comunicata ai partecipanti.

8. Cauzioni e garanzie: nessuna.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11. Condizioni minime: condizioni minime di partecipazione: iscrizione registri professionali art. 12 D.L. n. 358/92; assenza cause esclusione art. 11 D.L. n. 358/92; fatturato triennio 1994/95/96, distinti per anno, per forniture identiche a quelle in gara e per un importo annuo non inferiore al triplo dell'importo presunto di cui al punto 3. b) riferito al singolo lotto; idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un istituto di credito. Detti requisiti devono essere autocertificati (legge n. 15/68) e successivamente dimostrati dall'impresa aggiudicataria.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine della presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16 lettera b) D.L. n. 358/92.

17. Data di invio del bando: 7 maggio 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 7 maggio 1997.

Il commissario straordinario:  
dott. Marco Teggia Droghi

C-14287 (A pagamento).

**COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO**  
(Provincia di Milano)

*Bando di gara per l'appalto licitazione privata per il servizio di custodia, conduzione impianti, manutenzione ordinaria e pulizia giornaliera del centro sportivo comunale e gestione del bar annesso.*

Il Comune di Bovisio Masciago indice licitazione privata (Decreto legislativo n. 157/95 e direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992), per il servizio di custodia, conduzione impianti, manutenzione ordinaria e pulizia giornaliera del centro sportivo Comunale di via Europa e gestione del bar annesso con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare in base a elementi diversi come da art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/95 con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 157/95.

Base di gara L. 360.000.000 (trecentosessantamiloni) I.V.A. esclusa.

Durata del contratto dal 1° ottobre 1997 al 30 settembre 2000.

Termine di presentazione domande di partecipazione: ore 12 del giorno venerdì 30 maggio 1997 presso ufficio protocollo del Comune di Bovisio Masciago, piazza Biraghi n. 3 - 20030 Bovisio Masciago (MI), Italia.

Informazioni e bando integrale potranno essere richieste al Comune di Bovisio Masciago, ufficio sport, tel. 0362/511212, fax n. 0362/558720.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 9 maggio 1997.

Il sindaco: Gianfranco Ratti.

C-14288 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Direzione Compartimentale del Territorio**  
**per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria**  
**Sezione Staccata di Imperia**  
Imperia, viale Matteotti n. 161

*Aviso d'asta per l'aggiudicazione dell'affitto del bene immobile sottoiducato.* (ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni).

Si rende noto che il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10 in una sala della direzione compartimentale del territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria sezione staccata di Imperia viale Matteotti n. 161, tel./fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà all'aggiudicazione, mediante pubblica asta, dell'affitto del sottodescritto immobile:

SK.775, area di mq 5.140 con soprastanti fabbricati, catastalmente così individuato: Porto Maurizio foglio 4 N.C.T. partita n. 618 mappale 467 F.R. di mq 1.427; N.C.T. partita n. 618 mappale 1.305 inc. prod. di mq 286 mappale 1.306 inc. ster. di mq 93 partita n. 1 mappale 422 ente urbano di mq 1.310 mappale 572 ente urbano di mq 1.262 mappale 573 ente urbano di mq 12 mappale 574 ente urbano di mq 16 mappale 575 ente urbano di mq 492 mappale 576 ente urbano di mq 242, N.C.E.U. partita n. 3974 mappale 422-572-573-574-575-576 categoria D/1 cons.

L'affitto avrà la durata di anni sei.

Il canone annuo a base d'asta è determinato in L. 78.000.000, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 7.800.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

**CONDIZIONI GENERALI:**

1) L'asta sarà tenuta col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col canone base d'asta suindicato, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del citato regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dallo Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora, non saranno state presentate offerte. Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà stata presentata una sola offerta non inferiore al canone base d'asta.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dai quali risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di ente, ditta, società o altra persona fisica dovrà produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario.

5) Le offerte compilate su foglio bollato dovranno essere presentate in busta chiusa al Presidente dell'asta non oltre le ore undici del giorno fissato per l'asta stessa e dovranno essere accompagnate dalle originali quietanze, rilasciate dalla Banca d'Italia Servizio di Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Imperia, oppure dall'ufficio registro AA.GG. bollo e demanio di Imperia comprovanti l'eseguito deposito delle somme suindicate a garanzia rispettivamente dell'offerta e del pagamento delle spese d'asta, contrattuali e di registrazione (salvo conguaglio). Le offerte potranno essere trasmesse anche per posta, a rischio del concorrente, in doppia busta con piego raccomandato purché pervengano all'ufficio presso il quale si tiene l'asta, non più tardi del giorno precedente presso il quale si tiene l'asta. Sulla busta interna contenente l'offerta e che dovrà essere sigillata dovrà apporsi in modo ben visibile la scritta «Offerta per l'asta del giorno 30 giugno 1997».

6) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta che non sia inferiore al canone base d'asta e sarà definitiva. Qualora due concorrenti abbiano fatto la stessa offerta si procederà subito ad una licitazione fra essi soli e schede segrete e sarà dichiarato aggiudicatario colui che risulterà aver fatto l'offerta maggiore.

7) Il verbale di aggiudicazione avrà forza di atto di affitto e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) L'aggiudicatario dovrà versare la prima annualità del canone entro dieci giorni dall'aggiudicazione, (in conto di tale canone sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta). Nello stesso termine dovrà produrre l'originale quietanza della Banca d'Italia, Servizio di Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Imperia, comprovante la costituzione di un deposito cauzionale in misura pari ad una annualità del canone di aggiudicazione a garanzia degli obblighi che gli derivano dall'affitto.

9) Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c. n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia con imputazione al capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante.

10) Qualora il canone non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel F.A.L. della provincia.

Imperia, 17 aprile 1997

Il responsabile della sezione staccata  
del territorio di Imperia direttore tributario:  
dott. Fiorenzo Renzetti

C-14048 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori*  
(ex decreto legislativo 158/95)  
(Riferimento gara IAAWA006)

#### Avviso di rettifica

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni.

Luogo di esecuzione: Regione Trentino A.A., Riva del Garda (TN).

Oggetto: lavori di completamento e finitura centrale ed opere annesses dell'impianto idroelettrico di Riva del Garda (TN).

Importo circa: L. 1.850.000.000 (unmiliardoottocentocinquantamiliardi).

Rettifica al bando (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 94 del 23 aprile 1997).

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 25 giorni dalla data di pubblicazione della presente rettifica.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

quanto riportato al punto c) è da intendersi soppresso;

la cifra globale di affari di cui al punto d1) è da intendersi L. 8.000.000.000 (ottomiliardi);

la cifra globale lavori di cui al punto d2) è da intendersi L. 4.000.000.000 (quattromiliardi).

Roma, 7 maggio 1997

p. ENEL S.p.a.: (firma illeggibile)

C-14049 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA

### Settore Contratti

#### Rettifica bandi di gara

Con riferimento agli avvisi di gara a pubblico incanto affissi all'Albo Pretorio del Comune:

dal 29 gennaio al 2 aprile 1997 Prot. n. 751/96 e dal 22 aprile al 26 maggio 1997, relativamente al lotto n. 4: sistemazione della piazza Mercato a Venezia-Marghera, nonché realizzazione di un edificio civico polifunzionale. 1° stralcio. Importo a base d'asta L. 2.715.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 1.935.500.000 a corpo e L. 779.500.000 a misura;

dal 27 marzo al 22 maggio 1997 prot. 89/97, relativamente alla:

gara n. 5: Ed. Scolastica. Interventi di straordinaria manutenzione per la messa a norma degli edifici scolastici di Mestre e Cavallino, 7° lotto. Opere elettriche. Importo a base d'asta L. 255.000.000, oneri fiscali esclusi;

gara n. 6: Ed. Scolastica. Interventi di straordinaria manutenzione per la messa a norma degli edifici scolastici di Mestre e Cavallino, 6° lotto. Opere tecnologiche. Importo a base d'asta L. 235.000.000, oneri fiscali esclusi;

gara n. 11: Interventi di manutenzione straordinaria anno 1996 «ex Scuola Elementare Don Orione», via dell'Edera a Malcontenta. Ristrutturazione ad uso Consiglio di Quartiere n. 18. Opere tecnologiche. Importo a base d'asta L. 80.000.000, oneri fiscali esclusi;

dal 30 aprile al 24 giugno 1997 prot. n. 237/97, relativamente alla gara n. 49: straordinaria manutenzione di Villa Ceresa a Venezia-Mestre. Importo a base d'asta L. 1.650.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 130.000.000 per la progettazione esecutiva.

Si comunica che stante l'entrata in vigore del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997, l'anomalia dell'offerta verrà valutata in base al suddetto decreto, pertanto si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Di conseguenza il termine per la presentazione delle offerte, relative a tutte le gare sopramenzionate è prorogato alle ore 13 del 5 giugno 1997.

Le gare si svolgeranno pertanto il giorno 6 giugno 1997 alle ore 10.

Immutato il resto.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-14289 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA

### Settore Contratti

#### Rettifica bando di gara

Con riferimento agli avvisi di gara a pubblico incanto affissi all'Albo Pretorio del Comune:

dal 31 gennaio al 26 maggio 1997 e dal 27 marzo al 27 maggio 1997 prot. n. 68/97, relativamente alla: Nuova costruzione della sede della Pretura di Mestre. Importo a base d'asta L. 18.516.812.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 14.286.352.000 a corpo e L. 4.230.460.000 a misura;

dal 30 aprile al 24 giugno 1997 prot. n. 237/97, relativamente alla: gara n. 48: ristrutturazione del Teatro Malibrán sito in corte del Teatro a Venezia. Importo a base d'asta L. 20.543.000.000, oneri fiscali esclusi.

Si comunica che stante l'entrata in vigore del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del-

l'8 maggio 1997, si procederà alla valutazione dell'anomalia di cui all'art. 30 della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 relativamente a tutte le offerte che presentino una percentuale pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Immutato il resto.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-14265 (A pagamento).

## PROVINCIA DI LATINA

*Rettifica bando di gara per licitazione privata dei lavori a misura relativi all'ammodernamento delle SS.PP. Ponza-Le Forna e Ponza-Tre Venti.*

Il dirigente del settore viabilità, richiamando il bando di gara per licitazione privata dei lavori a misura relativi all'ammodernamento delle SS.PP. Ponza-Le Forna e Ponza-Tre Venti, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 97, Parte II del 28 aprile 1997.

Visto il decreto del ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1997, con il quale si individua il limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto per l'anno 1997, da esperirsi ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 12 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Accertato che il punto 2) del bando di gara surriportato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 97, parte II del 28 aprile 1997 risulta in contrasto con le disposizioni emanate dal decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997 per quanto concerne l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto.

Ritenuto che ai fini di ricondurre l'esperimento della licitazione privata di che trattasi alle ultime disposizioni del decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997.

Dispone di modificare i punti 2) e 11) del bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1997, relativo ai lavori di che trattasi nel modo:

Punto 2) «Licitazione privata dei lavori a misura relativi all'ammodernamento delle SS.PP. Ponza-Le Forna e Ponza-Tre Venti, per l'importo a base d'asta di L. 3.100.000.000 da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Saranno escluse eventuali offerte in aumento sull'importo del prezzo a base di appalto. Saranno inoltre escluse automaticamente le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque».

Punto 11) «Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, tramite raccomandata r.r., all'Amministrazione Provinciale di Latina, via Costa n. 1, domanda in carta legale, entro e non oltre venti (20) giorni dalla pubblicazione del presente avviso di rettifica sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Saranno ritenute valide le domande già pervenute e quelle che perverranno entro i termini fissati dal Bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 97, parte II del 28 aprile 1997».

Latina, 13 maggio 1997

Il dirigente settore viabilità: ing. Giuseppe Marafini.

S-12300 (A pagamento).

## COMUNE DI MANTOVA

Settore Affari Generali  
Servizio Legale e Contratti

Tel. 0376/338202 - Fax 0376/220433

*Rettifica bando di gara*

Prot. Gen. n. 1967/1997

Il segretario generale con riferimento all'avviso di asta pubblica per la fornitura e posa di struttura metallica autoportante attrezzata e impianti di deposito libri nel nuovo complesso bibliotecario ex Macello e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 109 di martedì 13 maggio 1997, rende noto che è stata apportata una rettifica al bando di gara per quanto attiene i criteri di aggiudicazione.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno di martedì 17 giugno 1997, alle ore 12.

La gara verrà esperita il giorno mercoledì 18 giugno 1997 alle ore 9.

Immutato il resto.

Mantova, 14 maggio 1997

Il segretario generale reggente:  
avv. Cristina Praticcoli

S-12272 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLZANO

*Integrazione bando di gara  
Licitazione privata per il «Servizio di Energia»*

Con riferimento all'avviso di gara pubblicato in data 18 aprile 1997 per conto del Comune di Bolzano si rende noto che il punto 6) va integrato nel modo seguente:

Categorie richieste ai fini della partecipazione:

prevalente: 5A1 per un importo di L. 9.000.000.000;

scorporabili: 5A per un importo di L. 300.000.000; 5C per un importo di L. 300.000.000; 18 per un importo di L. 750.000.000.

In caso di associazione orizzontale di imprese l'iscrizione alla categoria prevalente, nonché i requisiti tecnico-economici dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per almeno un quinto dalle imprese mandanti, purché la somma degli importi equivalga all'importo stesso.

In caso di associazione tutte le imprese partecipanti al raggruppamento dovranno essere in possesso del certificato di garanzia qualità aziendale.

L'impresa singola, ovvero la capogruppo dovrà inoltre produrre una dichiarazione autenticata, successivamente verificabile, attestante l'avvenuta esecuzione nel triennio precedente alla gara di interventi telematici su impianti di climatizzazione per un importo almeno pari a L. 750.000.000.

Il termine per la presentazione delle domande è prorogato al 23 giugno 1997 ad ore 12.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 13 maggio 1997.

L'ingegnere capo:  
dott. ing. Franco Bertoluzza

S-12197 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile - Milano

La ditta Ferrovie Stato S.p.a. (C.F. 01008081000) ha presentato in data 3 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (l/s 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Codogno (fg. 27, mapp. 60) per uso igienico/sanitario.

Milano, 12 maggio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-4683 (A pagamento).

#### SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 6 dicembre 1996, n. 21942 è stato concesso all'Ente Villa Carlotta di derivare da sorgente e dal Lago in loc. Viale dei Platani, nei Comuni di Tremezzo e Griante mod. 0,303 (l/s 30,3) di acqua per uso irriguo ed antincendio.

Tale concessione è stata assentita sino al 5 febbraio 2025 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7968 di rep. registrato a Como addì 25 marzo 1997 al n. 1935 Serie 3<sup>a</sup> Privati.

Como, 26 marzo 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-14088 (A pagamento).

#### CONSIGLI NOTARILI

#### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Direzione Generale degli Affari Civili e delle Liberi Professioni

Il direttore generale, visto l'art. 31 della legge 16 febbraio 1913, n. 89; visto l'art. 59 del regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326; vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13; visti gli articoli 3, 14 e 16 del decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29; vista la nota del Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Firenze; decreta:

Giannuzzi Gennaro, nato a Lecce il 2 maggio 1923, notaio residente nel Comune di Portoferraio d.n. di Livorno, è dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Roma, 7 aprile 1997

Il direttore generale: Fabrizio Hinna Danesi.

C-14074 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

#### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-2343 del 4 febbraio 1997 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO, dove è scritto: «assegno bancario n. 0693244844/06» si deve intendere: «assegno bancario n. 0693244844/06 c/c n. 167861».

Invariato il resto

Francesco Vernengo.

C-14121 (A pagamento).

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	Pag.
A.T.A.P. Soc. Coop. a r.l.	12
ACCIAIERIE MEGARA - S.p.a. ....	15
AGRITECNICA - S.p.a.	19
AGRITECNICA - S.p.a.	19
ALFRED THUN - S.p.a. ....	16
ALPICALOR - S.r.l. ....	33
AOSTA ENERGIA - S.r.l. ....	33
ARS - S.p.a. ....	8
ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLE RICERCHE NEUROLOGICHE ....	10
BANCA CARIGE - S.p.a. ....	21
BANCA DI CREDITO - S.p.a. ....	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO Società cooperativa a responsabilità limitata	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNANESE - MONTAGNANA - S.c. a r.l. ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l. ....	21
BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a. ....	27

	Pag.		Pag.
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l. ....	20	ESI SUD - S.p.a. ....	4
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l. ....	21	EURASIA - S.p.a. ....	25
BERTO E.G. INDUSTRIA TESSILE - S.p.a. ....	14	FERRETTI - S.p.a. ....	6
BIESSE - S.p.a. ....	6	FINANZIARIA VIANINI LAVORI - S.r.l. ....	26
BREMBANA MACCHINE - S.r.l. ....	31	FINAUSIM - S.p.a. ....	19
BRETER - S.r.l. ....	22	FINAUSIM - S.p.a. ....	19
BRIOT ITALIA - S.p.a. ....	16	FINCIMEC - S.p.a. ....	8
C.A.I. - S.p.a. Creazioni Ambientali Innovative ....	6	FINTESSILE - S.p.a. ....	15
C.M.S. COSTRUZIONI MACCHINE SPECIALI - S.p.a. ....	30	FRACASSO FINANZIARIA - S.p.a. ....	3
CAIRO PUBBLICITÀ - S.p.a. ....	12	GE - S.p.a. ....	9
CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a. ....	9	GIANNI VERSACE - S.p.a. ....	28
CARBOTRADE GAS - S.p.a. ....	33	GIFIM INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a. o anche solo GIFIM - S.p.a. ....	28
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a. ....	20	GRUPPO LEPETIT - S.p.a. ....	3
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a. ....	20	HERBERT ITALIA - S.p.a. ....	9
CERAMICA SANITARIA DEL MEDITERRANEO CESAME - S.p.a. ....	5	HILME - S.p.a. ....	3
CHEMI - S.p.a. ....	11	HOECHST MASTERBATCHES ITALIA - S.r.l. ....	32
CO.GE.GAS - S.p.a. Costruzione Gestione Esercizi Gas ....	4	I.C.L.A. - S.p.a. Industria Commercio Lamiere Affini ....	10
COM.AL. - S.r.l. ....	25	I.L.M.A. - S.p.a. ....	7
COMEM - S.p.a. ....	6	IBLA - S.p.a. ....	13
COMPART ITALIA - S.p.a. ....	18	ICR - S.p.a. Industrie Cosmetiche Riunite ....	22
COMPART ITALIA - S.p.a. ....	33	ICR DIFFUSION - S.p.a. ....	22
COMPART S.p.a. ....	17	IM.PART. - S.r.l. ....	22
COMPART S.p.a. ....	33	IMMOBILIARE LALLY - S.r.l. ....	22
CONC. CAFRA - S.r.l. ....	29	IN-CARTO - S.p.a. ....	10
CONC. ITALIA - S.r.l. ....	29	INDUSTRIE MAGNETI MARELLI - S.p.a. ....	23
CONFEZIONI KOALA - S.r.l. ....	24	INFORMATICA COMMERCIALE - S.p.a. ....	9
COOP UNIONE - S.c. a r.l. ....	24	INTERTEK TESTING SERVICES CALEB BRETT - VIGLIENZONE G.E.I.E. ....	23
COOPERATIVA CONSUMO DI RONCADELLE - S.c. a r.l. ....	24	ITALCHIM - S.r.l. ....	30
CORTINA TRE CROCI - S.p.a. ....	7	ITALFARMACO SUD - S.p.a. ....	11
DATAMONT - S.p.a. ....	19	L.C.R. INDUSTRIALE - S.r.l. ....	25
DATAMONT - S.p.a. ....	33	L.C.R. PRODUCTION - S.p.a. ....	25
E.G.O. ITALIANA - S.p.a. ....	16	LATTERIE COOPERATIVE RIUNITE - S.c.r.l. ....	25
ECONORD - S.p.a. ....	17	MAA VITA ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	13
ECOTRADE - S.p.a. ....	10	MAGNETI MARELLI CLIMATIZZAZIONE - S.r.l. ....	23
EDIL VACANZE - S.p.a. ....	14	MANIFATTURA CORONA - S.p.a. ....	14
EFFE TRE - S.r.l. ....	24	MEDIA PATNERS - S.r.l. ....	30
ELETTRODINAMICA - S.p.a. ....	10	METALMECCANICA FRACASSO - S.p.a. ....	3
EROGAS - S.r.l. ....	33	MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	13
		MONTEDISON S.p.a. ....	17
		MONTEDISON S.p.a. ....	31

	Pag.		Pag.
MONTEDISON SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. ....	18	S.I.C.O. - S.p.a.	
MONTEDISON SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. ....	31	Società Incremento Costa Orientale .....	7
MTA ITALIA - S.p.a. ....	4	S.I.F.I. - S.p.a.	
NOVACROME - S.p.a. ....	32	Società Italiana Finanziamenti Industriali .....	19
NOVATERRA - S.p.a. ....	26	S.I.L.E.F. - S.p.a.	
NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a. ....	4	Società Italiana Leasing e Finanziaria .....	3
OLEIFICIO MEDIO PIAVE - S.p.a. ....	4	S.I.R.Z. - S.p.a.	
OLIS ITALIA - S.p.a. ....	23	Strutture Industriali Razioni .....	5
ORDERSYSTEM - S.r.l. ....	28	SIFI - S.p.a. ....	31
ORTANO MARE - S.p.a. ....	15	SIRIO - S.p.a. ....	13
PALAZZO MAURO DE ANDRÈ - S.p.a. ....	20	SO.PA.F. - S.p.a.	
PALAZZO MAURO DE ANDRÈ - S.p.a. ....	31	Società Partecipazioni Finanziarie solo SO.PA.F. - S.p.a. ....	28
PAROLARI MARTINO - S.p.a. ....	6	SOCHITAL - S.r.l. ....	30
PASO - S.p.a.		SOCIETÀ AZIONI TV LIBERA S.p.a. ....	16
Prodotti Amplificazione e Sonorizzazione .....	12	SOCIETÀ FINSURE - S.p.a. ....	14
PESCLAUDIO SUD - S.p.a. ....	7	SOCIETÀ IMMOBILIARE BASSA FRIULANA - S.r.l. ....	32
PIAVE INDUSTRIA TESSUTI ELASTICI - S.p.a. ....	30	SOLARA - S.p.a. ....	26
POLYTYPE ITALIA - S.p.a. ....	11	SOLE - S.p.a. ....	18
PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a. ....	1	SOLE - S.p.a. ....	33
PRO.GEN.SAR - S.p.a. ....	15	SPRECHER+SCHUH - S.r.l. ....	22
PROSETEX TESSITURA JACQUARD - S.p.a. ....	21	STIASSI - S.p.a. ....	11
PROTEL - S.r.l. ....	30	SYNCHEM - S.p.a. ....	5
PUBLICENTER - S.r.l. ....	32	TANARO GAS - S.r.l. ....	33
QUARANTA GESTIONE ED EDIFICAZIONE INDUSTRIALE - S.p.a. ....	12	TAU - S.p.a. ....	12
RHAAMA - S.r.l. ....	33	TECHNICARD SYSTEM - S.p.a. ....	32
RIF GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a. ....	2	TEMA - S.p.a. ....	8
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ - S.p.a. ....	2	TERIM - S.p.a. ....	25
S.A.T. - S.p.a. ....	14	TEXTURA - S.p.a. ....	15
S.E.P. - S.p.a.		UNICEM - S.p.a. ....	7
Società Edizioni e Pubblicazioni .....	4	VIANINI LAVORI - S.p.a. ....	26
S.I.A.S. - S.p.a. ....	2	VIANOVA RESINS - S.p.a. ....	9
		VIGLIENZONE ADRIATICA S.p.a. ....	23

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORTOFINO**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

- CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzì, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOPILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9

LIBRERIA PALOMAR

Via P. Amedeo, 176/B

LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI

Via Sparano, 134

LIBRERIA FRATELLI LATERZA

Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO

Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO

Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO

Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI  
Via d'ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43  
VICENZA  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 440.000</li> <li>- semestrale ..... L. 250.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 360.000</li> <li>- semestrale ..... L. 200.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 100.000</li> <li>- semestrale ..... L. 60.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.500</li> <li>- semestrale ..... L. 60.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 236.000</li> <li>- semestrale ..... L. 130.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.000</li> <li>- semestrale ..... L. 59.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 231.000</li> <li>- semestrale ..... L. 126.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 950.000</li> <li>- semestrale ..... L. 514.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 850.500</li> <li>- semestrale ..... L. 450.000</li> </ul>
---	---

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i> .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

##### (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 410.000
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 1 5 0 9 7 \*